



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 4 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 36
— Eredità giacenti	» 41
— Proroga termini	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 57

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 58
— Bandi di gara	» 59
— Espropri	» 110

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 113
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 115
— Registri prefettizi	» 116
— Avvisi ad opponendum	» 116
— Variante piano regolatore	» 117
— Consigli notarili	» 117
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 117

Rettifiche	» 119
-------------------------	--------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 119
-----------------------------------------------	-----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MBDA Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina, km 12,400
Capitale sociale € 120.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 06700621003

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 15, presso la sede legale della Società, in Roma, via Tiburtina km 12,400 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 2002, stessi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile comma 1, punti 1 e 2.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario di Donato

S-2284 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, per il giorno 20 aprile 2002, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, previa relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero e nomina degli amministratori per il triennio 2002-2004;
3. Determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, comma 2, dello statuto sociale;
4. Determinazione del compenso ai membri del comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, per il triennio 2002-2004;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004;
6. Determinazione degli emolumenti del presidente del collegio sindacale e dei sindaci per il triennio 2002-2004.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni di cui all'art. 31, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 213, con le modalità indicate dagli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle predette operazioni potrà essere richiesta al Credito Bergamasco presso la sede sociale in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, rivolgendosi all'Ufficio Soci (tel. 035/393.963 - telefax 035/393.061).

Si raccomanda di richiedere il certificato di ammissione anche quando le azioni si trovino depositate presso il Credito Bergamasco e di presentarsi in assemblea muniti di tale certificato e di un documento di identificazione.

La relazione degli amministratori e la prescritta documentazione, che saranno poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 29 marzo 2002, potranno essere richieste presso tutte le Filiali della Banca e presso la Direzione Generale - Segreteria Generale (tel. 035/393.431 - telefax 035/393.211 - e-mail segreteria.generale@creberg.it); dal 29 marzo 2002, la predetta documentazione sarà altresì disponibile presso il sito Internet del Credito Bergamasco all'indirizzo www.creberg.it

Con riferimento al punto 5) dell'ordine del giorno dell'assemblea, si rammenta che la nomina dei sindaci, i quali dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 nonché dei requisiti previsti all'art. 23 dello statuto sociale, sarà effettuata sulla base di liste secondo le modalità indicate nell'art. 25 dello statuto sociale; le liste di candidati, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere depositate presso la Direzione Generale della Banca, Segreteria Generale, entro le ore 18 del giorno 12 aprile 2002, a pena di decadenza.

Il presidente: avv. Cesare Zonca.

S-2273 (A pagamento).

NEXSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Montecatini Terme (PT), via Mazzini n. 15
Partita I.V.A. n. 01412180471

Si comunica che è convocata l'assemblea degli azionisti, in forma straordinaria, in Prato, via F. Ferrucci n. 57, il giorno 21 marzo 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da € 104.000,00 (centoquattromila) a € 500.000,00 (cinquecentomila) mediante emissione di numero azioni 39.600 (trentanovemilaseicento) del valore nominale di € 10,00 (dieci);
2. Variazione Sede Legale;
3. Varie ed eventuali.

In caso di mancato raggiungimento del numero legale l'assemblea è convocata, in seconda convocazione, il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10,30, sempre all'indirizzo di cui sopra.

Montecatini Terme, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Rossi Seelye

S-2274 (A pagamento).

**STUDIO GAFFINO SOCIETÀ
DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 aprile 2002 ore 15,30 in prima convocazione o il 26 aprile 2002 stessa ora in seconda, con

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina nuovo amministratore.

Vice presidente: Simone Gaffino.

S-2289 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale € 408.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 7379/83
Partita I.V.A. n. 01527071003

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, presso la Banca di Roma, via Padre Semeria n. 21, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Liquidatore sulla gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina dei sindaci ordinari e supplenti;
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure presso la Cassa incaricata Banca di Roma, Centro Servizio Titoli, Largo Anzani n. 3, Roma, o presso le Filiali della Banca di Roma, in qualità di Cassa incaricata.

Interaudit Formazione - S.p.a. (in liquidazione):
prof. Domenico Fazzalari

S-2282 (A pagamento).

CREAIMPRESA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45
Capitale sociale € 6.700.000, di cui € 2.349.479,67 versati
Registro società Tribunale di Roma n. 15041/00 - R.E.A. n. 959224
Codice fiscale n. 06279011008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45, il giorno 21 marzo 2002, alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 marzo 2002, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 22 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Salvatore Blandino.

S-2271 (A pagamento).

ITALRISCOSSIONI - S.p.a.

Società Italiana di Riscossione e Fiscalità Locale per azioni

Gruppo Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Sede in Roma, via dei Normanni n. 1
Capitale sociale € 10.500.000
Registro imprese di Roma n. 161031/2000
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06092371001

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del codice civile, comma 1, punto 3).

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci.

Il Presidente: Piergiorgio Primavera.

S-2291 (A pagamento).

CIMAT SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1020
Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato
Iscrizione presso il registro delle imprese di Roma
C.C.I.A.A. R.E.A. di Roma al n. 918596
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05733751001

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 10, in Roma presso gli uffici della Vitrociset di via Salaria n. 1027 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Determinazioni ai sensi dell'articolo 2364 numero 2 e 3 del Codice Civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale incaricata del rilascio dei biglietti di ammissione.

Roma, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Galia

S-2281 (A pagamento).

ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina, km. 12.400
Capitale sociale € 178.360,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00464590587
Partita I.V.A. n. 00899901003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 12, in Roma, presso gli uffici della Alenia Difesa, via S. Alessandro n. 8/10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002, stessi luogo e ora con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi del comma 1, dell'art. 2364 del Codice Civile.

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi del comma 1, dell'art. 2450 del Codice Civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nicolas Zalonis

S-2285 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 00492340583
 e già iscritta al n. 1898/69 - Tribunale di Roma - R.E.A. n. 323287
 Codice fiscale n. 00492340583
 Partita I.V.A. n. 00907371009

Avviso di convocazione

I Signori Soci sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 25 marzo 2002, alle ore sedici ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Baxter S.p.a. della Asta Medica Oncology S.r.l.; deliberazioni inerenti e consequenziali;
2. Modifica dell'articolo 24 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali

Potranno intervenire all'assemblea i Soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Amministratore delegato: Dario Ortisi.

S-2275 (A pagamento).

**CONSIEL MANAGEMENT
CONSULTING E FORMAZIONE - S.p.a.**

Sede legale, via Meravigli n. 12/14
 Capitale sociale € 5.148.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 190556/5413/6
 C.C.L.A.A. Milano n. 1035299
 Codice fiscale n. 01333790010
 Partita I.V.A. n. 04657310159

Avviso di convocazione

I Signori azionisti della Consiel Management Consulting e Formazione S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli uffici di Roma della Società Finsiel S.p.A., Via Carcio n. 4, palazzina A1, piano terra, stanza 28, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002 stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punto 1 e 2 del codice civile.

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;
2. Modifiche Statutarie.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede di Via Meravigli n. 12/14 o presso un istituto Bancario di interesse nazionale.

Consiel Management Consulting e Formazione S.p.a.
 Amministrazione Delegato: Giuseppe Del Po

S-2295 (A pagamento).

EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via P. Calamandrei n. 255
 Capitale sociale L. 2.500 milioni interamente versato
 Codice fiscale n. 03942420484

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 21 Marzo 2002 alle ore 17 presso il Centro Direzionale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via Calamandrei 255, Arezzo e occorrendo, in seconda seduta per il giorno 22 Marzo 2002 alle ore 15 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e consequenti;
2. Comunicazioni sulla Conversione in euro del Capitale Sociale (Art. 17 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213).
3. Compensi degli Amministratori, gettoni di presenza per gli Amministratori e i Sindaci.

A norma di legge, potranno intervenire all'Assemblea i Soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Il presidente: avv. Arnaldo Amatucci.

S-2288 (A pagamento).

MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
 Capitale sociale € 21.000.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma, registro imprese
 e codice fiscale n. 00426960589

Convocazione di assemblea

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile;
 Informativa in ordine all'avvenuta conversione del Capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in Assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il Presidente ed Amministratore Delegato:
 Arch. Enrico Mancini

S-2292 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE (ONLUS)**

Roma, via Po n. 25/c

L'Assemblea nazionale dell'Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature (Onlus) è convocata in sessione ordinaria presso il Teatro dell'Unione a Viterbo, in piazza Verdi, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 6, in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e dell'operato del Consiglio Nazionale;
2. votazione ad referendum di quattro membri del Consiglio Nazionale;
3. Nomina di tre soci per assistere alle operazioni di scrutinio;
4. Ratifica regolamenti interni;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 26 febbraio 2002

Il presidente: Fulco Pratesi.

S-2311 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena S.p.a.,
codice Gruppo n. 1030.6*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 9
Capitale sociale € 2.588.428,08 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 802/49
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00410080584

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria a L'Aquila presso la sede sociale di, Corso Vittorio Emanuele n. 9, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il 15 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del codice civile, comma 1, punto 3).

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 17 e 22 dello Statuto Sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Presidente: Angelo Musco.

S-2290 (A pagamento).

COFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Meucci n. 8
Capitale sociale € 598.000 interamente versato
Registro imprese n. 556/50
Partita I.V.A. - R.E.A. n. 00902001007
Codice fiscale n. 00472530583

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede della società in Roma, Via Antonio Meucci n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Scissione parziale della società: proposta di revoca;
Trasferimento della sede legale;
Varie e eventuali.

Diritto di intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 22 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Attilio Marzari

S-2294 (A pagamento).

CULTUSMODA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Sabotino n. 46
Capitale sociale € 325.680
Registro imprese n. 80347/2000
R.E.A. n. 941767
Codice fiscale n. 05978381001
Partita I.V.A. n. 05978381001

Avviso di convocazione di assemblea

I Signori Azionisti della Cultusmoda S.p.A. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Marino, sito in Roma, Via Ruffini n. 2/A, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
2. Relazione finale del liquidatore, piano di riparto al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Pasquale Marino.

S-2297 (A pagamento).

SARITEL - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), s.s. 148 Pontina km. 29,100
Capitale sociale € 11.445.360 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4891/80
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 04836090581
Partita I.V.A. n. 01311091001

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Saritel S.p.A., sono convocati in Assemblea Ordinaria in Roma c/o la sede Finsiel S.p.A., in Via Carciano n. 4 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'Art. 2364 comma 1, n. 2 del Codice civile;
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea, gli Azionisti, che avranno depositato le loro azioni, presso la Sede Sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea.

Pomezia, 26 febbraio 2002

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato: Ing. Marco Ragazzini

S-2298 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.

Sede a Brescia, via Lamarmora n. 189
Capitale sociale € 7.531.082,85 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 362457
Codice fiscale n. 03341930174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 18, presso la sede sociale a Brescia, in Via Lamarmora n. 189, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. difese svolte e da svolgere nella causa promossa dall'ex Direttore Generale Mario Bottignolo;
2. azione di responsabilità nei confronti dell'ex Direttore Generale Mario Bottignolo;
3. varie ed eventuali.

Per partecipare all'Assemblea Ordinaria gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di Statuto.

Il Legale Rappresentante: Guido Piccinelli.

S-2301 (A pagamento).

LOTO - S.p.a.

Intermediario finanziario n. 32078
(Apposita sezione art. 113, del decreto legislativo n. 385/1993)
Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287
Capitale sociale € 154.937.069 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 06250441000
R.E.A. di Roma n. 958483
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06250441000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 2002, alle ore 9, presso la sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 267 e per il giorno 28 marzo 2002, medesimi ora e luogo, in seconda eventuale convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Loto S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Pier Paolo Piccinelli

S-2306 (A pagamento).

A.d.P. AUTOSTRADA DEI PARCHI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 105
Capitale sociale L. 10.150.000.000 interamente versato
Sez. Ord. del Registro imprese n. 1997/60 del Tribunale di Roma
Registro ditte n. 226852 della C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00437530587

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Roma, presso la Sede sociale, Via G.V. Bona n. 105, in prima convocazione, il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2001, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di certificazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001, Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativa Nota Integrativa, Rendiconto della «Gestione per conto A.N.A.S.» al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative e conseguenziali;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso ai sensi degli articoli 18 e 26, dello Statuto sociale;
4. Incarico a Società di Revisione per la revisione contabile del Bilancio 2002, determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Sede sociale, o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca di Roma S.p.A., sede di Roma;
Tercas, Cassa di Risparmio di Teramo S.p.A., sede di Teramo;
Caripe, Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A., sede di Pescara;
Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila S.p.A., sede de L'Aquila;
Carichieti, Cassa di Risparmio di Chieti S.p.A., sede di Chieti;
Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Filiale di Lucca.

Roma, 26 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Ing. Francesco Bruni.

S-2305 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
Capitale sociale € 1.716.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese Roma n. 01106090150

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede della società, in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, il giorno 22 marzo 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile.

Il liquidatore: dott. Maurizio de Magistris.

S-2310 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
 Capitale sociale € 16.037.280 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma reg. soc. n. 6131/87
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
 Codice fiscale n. 07978000581
 Partita I.V.A. n. 01924761008

L'Assemblea degli Azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 26 Marzo 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in piazza Monte Grappa n. 4, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 Aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile;
2. Conferimento di incarico di revisione del bilancio per l'esercizio 2002;
3. Informativa in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito delle azioni presso la Cassa Sociale.

Roma, 26 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-2314 (A pagamento).

CONSUM.IT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice 1030.6
 Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale € 32.130.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14359/1998 del registro delle imprese di Siena
 Iscrizione U.I.C. n. 30492
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00961380524

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 22 Marzo 2002 alle ore 15, presso la sede operativa Via Vittorio Emanuele n. 10 - Calenzano (FI), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 Marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni; Relazione degli Amministratori; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni relative;
2. Determinazione dei compensi per gli Amministratori ed i Sindaci;
3. Incarico per la certificazione del Bilancio sociale per il triennio 2002, 2003, 2004.

Per poter intervenire all'Assemblea, i sigg.ri Azionisti dovranno ritirare il biglietto di ammissione all'Assemblea presso la Società.

Calenzano, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Cattuti

S-2317 (A pagamento).

ANSALDO FUEL CELLS - S.p.a.

Sede in Genova, corso Perrone n. 25
 Capitale sociale € 2.500.000 versato € 932.000
 Codice fiscale e numein iscrizione al registro delle imprese di Genova n. 01261180994

L'Assemblea degli Azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 22 Marzo 2002 alle ore 11,45 presso la sede sociale in Corso Perrone n. 25, Genova, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 Aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile comma 1, n. 1 (approvazione bilancio);
2. Conferimento di incarico di revisione del bilancio per gli esercizi 2002 - 2004.

Deposito delle azioni presso la Cassa Sociale.

Roma, 26 febbraio 2002

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Michele Santangelo

S-2316 (A pagamento).

SPORT SET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 27
 Capitale sociale € 5.000.000
 Registro imprese di Milano, codice fiscale n. 13262690152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Roma, Viale Mazzini n. 14 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Dimissioni del Liquidatore e nomina di un nuovo Liquidatore.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Sport Set S.p.a. *(in liquidazione)*
 Il liquidatore: Anna Ruggeri

S-2313 (A pagamento).

EXPERT SYSTEM - S.p.a.

Sede in Modena, via Virgilio n. 56/Q
 Capitale sociale € 144.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 50434/1999

Gli azionisti di Expert System S.p.A. sede in Modena, Via Virgilio n. 56/Q sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Matrix SpA. in Milano, Corso Garibaldi n. 99, alle ore 11,30 di mercoledì 20 marzo 2002 in prima convocazione e alle ore 11,30 di venerdì 22 marzo 2002 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione:
un amministratore delegato: Paolo Lombardi

S-2318 (A pagamento).

STREPARAVA - S.p.a.

Sede in Adro (BS) via Zocco 13

Capitale sociale € 12.500.000

Iscritta registro imprese di Brescia, R.E.A. n. 314105

Codice fiscale n. 02098790278

Avviso di convocazione

Il Consiglio di Amministrazione della Streparava s.p.a. e convoca in Adro, Via Zocco 13, presso la sede sociale, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2001, con la relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;

2. Approvazione del progetto di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001, con la relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;

3. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Adro, 4 febbraio 2002

Il presidente: Streparava Cav. Lav. Luigi Angelo.

S-2323 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Bari, corso A. De Gasperi n. 292

Capitale sociale € 200.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Bari al n. 0560250729

Codice fiscale n. 0560250729

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede Legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n. 292, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, occorrendo, il 21 marzo 2002 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria:

Modificazione dell'art. 3 dello Statuto sociale finalizzata a prorogare la durata della Società.

Potranno intervenire all'Assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri Titoli presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Luciano Giannarelli.

S-2326 (A pagamento).

ARTIGIANSOA**ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Crescenzo del Monte n. 25/45

Capitale sociale € 500.000

Registro società tribunale di Roma n. 13320

Registro imprese di Roma n. 230605

R.E.A. n. 957201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214101005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo del Monte nn. 25/45, il giorno 21 marzo 2002, ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 marzo 2002, ore 23, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001 e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 20 febbraio 2002

L'amministratore delegato: avv. Mario Mureddu.

S-2327 (A pagamento).

MAGAZZINI FRIGORIFERI ABRUZZESI - S.p.a.

San Salvo (CH)

Capitale sociale € 390.000, versati € 292.477,64

Partita I.V.A. n. 00123740698

Tribunale di Vasto n. 273

C.C.I.A.A. n. 58675

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 11 del giorno 6 aprile 2002 in San Salvo presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il 13 aprile 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e Conto Economico al 31 dicembre 2001, relazioni relative e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Agostino Marino.

C-5974 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a.

I signori azionisti della Sviluppo Volturmo Nord S.c.p.a., sede legale in Capua, via G. Amalfitano n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Caserta n. 69108/97, registro delle imprese di Caserta n. CE-1997-69108, R.E.A. n. 0161538, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329310615 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Capua, via G. Amalfitano n. 5, il 20 marzo 2002 alle ore 12 ed occorrendo il 21 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di Amministrazione per scadenza mandato;
2. Conversione in Euro del capitale sociale avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Modifiche Statutarie (art. 2 e art. 5);
2. Aumento di capitale sociale a € 1.000.009.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

È disponibile presso la sede della società bozza del nuovo statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Leonardo Paiella

C-5948 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale € 157.965.738,58

Iscritta al n. 00098290323 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00098290323

I Signori Azionisti Consiglieri e Sindaci sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 31 marzo 2002, alle ore 10 presso l'«Auditorium Sasa», Palazzo della Marineria, Passeggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Piano Finanziario;
2. Ratifica della delibera del Consiglio d'Amministrazione di data 23 gennaio 2002 in merito alla formulazione di atto di querela per la tutela dell'immagine della Società a seguito della diffusione di notizie sociali riservate: delibere relative;
3. Informativa in ordine alle modalità di conversione del capitale sociale in Euro;
4. Deliberazioni in ordine al conferimento dell'incarico alla Società di Revisione per il triennio 2002-2004;
5. Deliberazioni in ordine ai compensi degli Amministratori.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale di via Locchi n. 19 a Trieste.

Trieste, 20 febbraio 2002

Il presidente: dott. Dario Melò.

C-5971 (A pagamento).

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO - S.p.a.

Sede in Galatina (LE), via Ippolito De Maria - Quartiere Fieristico

Capitale sociale € 723.039,40

Registro delle imprese di Lecce n. 03323360754

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Galatina (LE), via Ippolito De Maria - Quartiere Fieristico per le ore 9,30 del 22 marzo 2002 e del successivo 23 marzo 2002 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile;
3. Relazione ai soci dell'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
Avv. Giuseppe Galluccio

C-5957 (A pagamento).

DELFINO VINCENZO - S.p.a.

Sede in Oleggio Castello, via per Comignago km 1

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Novara n. 002935520151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oleggio Castello, Via Per Comignago km 1 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 29 giugno nello stesso luogo ed ora.

Oleggio Castello, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Delfino Domenico

C-5977 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO
DEL MAGAZZOLO PLATANI - S.p.a.**

I soci di questa società sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 20 marzo p.v. alle ore diciassette in prima convocazione a Bivona presso la sede sociale sita nei locali della sede comunale e in seconda convocazione per il giorno 21 marzo p.v. stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative e conseguenziali;
2. Dimissioni Consiglio di Amministrazione;
3. Dimissioni Collegio Sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Compensi amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e depositino nel termine stesso i titoli azionari presso la sede sociale.

Bivona, 18 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
G. Panepinto

C-6023 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
DI MANTOVA - S.p.a.**

Sede legale in Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 30
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00153700208

I Soci della Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.a., sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 21 marzo 2002 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002, sempre alle ore 18,30, presso la Sede sociale in Mantova, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice Civile, comma primo, punti 1), 2) e 3).

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti a Libro Soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la Sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Adunanza.

Mantova, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Umberto Arfini

C-6001 (A pagamento).

CALZATURIFICIO EN MAR - S.p.a.

Villanova di Bagnacavallo (RA), via Glorie n. 232
Capitale sociale € 229.500,00 interamente versato
Registro imprese n. 16498
R.E.A. n. 130084

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti della Società Calzaturificio En Mar S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Visco, sito in Ravenna, Via IX Febbraio n. 12, per il giorno 15 maggio 2002, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ravenna, 20 febbraio 2002

L'Amministratore Unico: dott. Enrico Gulminelli.

C-5988 (A pagamento).

LAURA ELOS - S.p.a.

Milano, piazza della Repubblica n. 10
Capitale sociale € 120.000,00
Registro imprese di Milano n. 08100230013
R.E.A. di Milano n. 1665635
Codice fiscale n. 08100230013

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Via Pietro Micca n. 22, presso lo studio del notaio Prof. Angelo Chianale, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede sociale;
- Riduzione del Capitale sociale;
- Modifica della società, da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
- Adeguamento e modifica dello statuto sociale;
- Revoca del Collegio Sindacale;
- Nomina nuovo organo amministrativo;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 19 febbraio 2002

Laura Elos S.p.a.:
Marco Elas

C-5990 (A pagamento).

**I.A.M. INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI
Società per azioni**

Sede legale in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77
Capitale Sociale L. 1.000.000.000

Il Presidente della I.A.M. S.p.a., con sede in Reggio Calabria, Via V. Veneto n. 77, partita I.V.A. n. 01379950809, C.C.I.A.A. n. 126098, Tribunale di Reggio Calabria al n. 772, convoca in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2002 alle ore 6 e in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede Legale della I.A.M. S.p.a., sita in Via V. Veneto n. 77 - Reggio Calabria, l'Assemblea Straordinaria della I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale: conseguenti modifiche statuto;
2. Nomina Consigliere d'Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Calabria, 20 febbraio 2002

Il Presidente: Giuseppe Fragomeni.

C-6024 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede legale Padova, viale Navigazione Interna n. 70
 Capitale sociale € 1.092.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. PD 00775920283
 R.E.A. n. PD 236182
 Codice fiscale n. 00775920283
 Partita I.V.A. n. 03484340280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Padova in viale della Navigazione Interna n. 70 per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 marzo 2002 stesso luogo ed ora per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Postergazione termini di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
 Informazioni dell'Amministratore Unico in ordine alla conversione del Capitale Sociale in Euro; ratifica da parte dell'Assemblea;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Padova, 20 febbraio 2002

Rodolfo Taverna.

C-6026 (A pagamento).

KING COM - S.p.a.

Sede in Potenza, via Di Giura, centro direzionale
 Capitale sociale € 2.392.000,00
 Registro imprese di Potenza, codice fiscale n. 1291110159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 8,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso gli uffici di Napoli, via Fiumicello al Loreto n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte Ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del Budget 2002 e del Business Plan;
2. Nomina nuovi membri del Consiglio di Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per la parte Straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad € 3.750.000;
2. Proposta di conversione del valore della singola azione da € 0,52 ad € 1,00;

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Potenza, via Di Giura.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Di Leo

C-6074 (A pagamento).

FINDUSTRIAL - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 R.E.A. n. 442556
 Codice fiscale n. 02514640586

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

La invitiamo a partecipare all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della Società Findustrial S.p.a presso la sede sociale in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9 che si terrà il giorno 25 marzo 2002 ore 16, in prima convocazione e per il 26 marzo 2002 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 15 dicembre 2001 ed eventuale aumento del capitale sociale a pagamento sino a € 10.329.140 e/o eventuale emissione di un prestito obbligazionario convertibile, per un importo sino a € 10.329.140 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche statutarie occorrenti per rendere possibile il finanziamento soci.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Presidente sull'andamento della Società;
2. Eventuale finanziamento soci e determinazioni delle relative modalità e condizioni;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di legge.

Findustrial S.p.a.
 Il presidente: dott. Cesare Fiore.

C-6071 (A pagamento).

**ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO
 Società per azioni**

Sede in Tito (PZ) località Tito Scalo, zona industriale
 Capitale sociale € 45.240.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Potenza,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714450764
 R.E.A. n. 62586

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 12, presso gli uffici dell'Ansaldo Segnalamento Ferroviario in Napoli, Via Nuova delle Brece n. 260 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari a norme di legge.

Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Sergio De Luca

C-6072 (A pagamento).

C.T.I. - A.T.I. - S.p.a.
COMPAGNIA TRASPORTI IRPINI
Capitale sociale € 103.020 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro delle imprese di Avellino n. 01755110648

*Oggetto: convocazione assemblea ordinaria
e straordinaria degli azionisti*

Ai Signori Azionisti.
Ai Signori componenti del Consiglio di amministrazione.
Ai Signori componenti del Collegio Sindacale.
Loro sedi.

È convocata presso lo studio del Notaio dott. Vincenzo Giordano, in Avellino alla via Mancini n. 5, l'Assemblea ordinaria e Straordinaria degli azionisti della C.T.A. - A.T.I. - S.p.a., per il giorno 6 aprile 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 aprile 2002 alle ore 10,30, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso, al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex artt. 2447 e 2448 c.c.

Avellino, 21 febbraio 2002

Il presidente: Lorenzo Venezia.

C-6077 (A pagamento).

E.S.T. Erogazione Servizi e Tecnologie - S.p.a.

Sede legale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
Capitale sociale € 1.600.995 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 07184920630
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 590122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07184920630

Avviso di convocazione

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Pozzuoli (NA) alla via Campi Flegrei n. 34, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato
ing. Roberto De Falco

C-6073 (A pagamento).

GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca loc. castagnola
Capitale sociale € 3.795.960 interamente versato
Iscritta al n. 24673 registro società del tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832560179

Avviso di convocazione in assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Corte Franca il giorno 22 marzo 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 marzo 2002 nello stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio periodo 1° dicembre 2000 - 30 novembre 2001 e relativi allegati;
2. Informativa conversione del Capitale Sociale in Euro.

Corte Franca, 18 febbraio 2002

Golf di Franciacorta S.p.a.
Il presidente: Federico Bonadei

C-6084 (A pagamento).

SAIA TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Foro Boario n. 4/b
Capitale sociale € 5.700.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia,
codice fiscale numero di iscrizione nel R.I. 03580680175

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S.A.B. Autoservizi S.r.l. in Bergamo, Piazza Marconi n. 4, per giovedì 28 marzo 2002 alle ore 15,45 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per venerdì 29 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio 2001 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Ricci

C-6086 (A pagamento).

S.I.A. - SOCIETÀ ITALIANA AUTOSERVIZI - S.p.a.

Società per azionisti con sede in Brescia, via Cassala n. 3/a
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia,
 codice fiscale e numero d'iscrizione nel R. I. 02927090171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S.A.B. Autoservizi S.r.l. in Bergamo, Piazza Marconi n. 4, per giovedì 23 marzo 2002 alle ore 17,15 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per venerdì 29 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio 2001 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Ricci

C-6085 (A pagamento).

FIN.FARI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Nosadella, n. 34
 Capitale sociale € 1.040.000,00
 Registro imprese BO n. 01125900371

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata, presso lo studio del notaio Zanelli Pietro, Bologna, Piazza Minghetti n. 1, l'assemblea straordinaria per il 22 marzo 2002, ore 10, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Progetto di Scissione Totale della «Fin.Fari S.p.a.» nelle beneficiarie «Cerebia S.p.a.» e «Rialebo S.r.l.», delibere conseguenti e delega poteri.

Bologna, 18 febbraio 2002

L'amministratore unico: Adriano Rinaldi.

B-53 (A pagamento).

CERELIA - S.p.a.

Sede in Vergato fraz. Cereglio (BO), via F.lli Benassi n. 42/1
 Capitale sociale € 114.400,00
 Registro imprese BO n. 03688140379

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata, presso lo studio del notaio Zanelli Pietro, Bologna Piazza Minghetti n. 1, l'assemblea straordinaria per il 22 marzo 2002, ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Progetto di Scissione Totale della «Fin.Fari S.p.a.» nelle beneficiarie «Cerebia S.p.a.» e «Rialebo S.r.l.», delibere conseguenti e delega poteri;

Cereglio, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Rinaldi

B-54 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rolandino n. 2
 Capitale sociale € 519.480
 Registro imprese Tribunale di Bologna n. 15911

Convocazione di assemblea

L'Assemblea della Silectron S.p.a. è convocata in Castel Guelfo (BO), via Fornace n. 30 per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi da Riserva.
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Lamberto Tassara.

B-55 (A pagamento).

IMMOBILIARE EL-PA. - S.p.a.

Sede legale in Signa, via Ugo La Malfa n. 6
 Capitale sociale € 1.560.000,00
 Registro delle imprese di Firenze n. 0435770482

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società in intestazione, che sarà tenuta in Signa presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 25 marzo 2002 alle ore 16,30, ed in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2002 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato la proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Franco Pancani

F-66 (A pagamento).

**COSTRUTTORI QUALIFICATI
OPERE PUBBLICHE
SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Majno n. 28
Capitale sociale € 516.400
Registro imprese di Milano n. 69665
R.E.A. n. 1610940
Codice fiscale n. 02968320966
Partita I.V.A. n. 13199220156

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Costruttori Qualificati Opere Pubbliche - Società Organismo di Attestazione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede di Brescia, via Diaz n. 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Compenso organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

C.Q.O.P. SOA S.p.a.: dott. Frugoni Davide.

C-6083 (A pagamento).

MONDIAL TOOLS - S.p.a.

Milano, piazza Duca D'Aosta n. 8
C.C.I.A.A. Milano n. 03405790100
Partita I.V.A. n. 13215570154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 16 presso lo Studio del Notaio Dogliotti in Genova Via XX Settembre, n. 14/27, ed occorrendo, il seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione art. 2 sede società;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Barbieri

G-82 (A pagamento).

EPD (ELECTRIC POWER DRIVE) - S.p.a.

Sede in Genova, corso Perrone n. 25
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Genova n. 01224230993

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria per il giorno 2 marzo 2002 alle ore 12,45 presso la sede sociale in Corso Perrone n. 25 Genova, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale in Ansaldo Electric Drives S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, Codice civile, comma 1 n. 1 (approvazione bilancio);
2. Nomina di uno o più consiglieri previa eventuale innalzamento del numero di membri del Consiglio.

Genova, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Michele Santangelo

G-81 (A pagamento).

COALPA - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi n. 3/12
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Genova n. 46164 - R.E.A. n. 302152
Codice fiscale n. 02817790104

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Genova, via Fieschi n. 3/12, il 20 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed il 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina del Collegio Sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti agli organi sociali;
5. Determinazioni ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 472/97.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Genova, 15 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Ferdinando Di Paola.

G-80 (A pagamento).

ADAC - S.p.a.

Corrente in Pero (MI), via Piave n. 38/40
Capitale sociale € 495.360. interamente versato

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria il 30 aprile 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la Sede Sociale per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice Civile

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ceriani Angelo

M-682 (A pagamento).

GENCO DI MARCO FERRARI & C. S.A.P.A.

Sede in Genova, via Fiasella nn. 10/12
 Capitale sociale € 7.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 01153430994
 Tribunale di Genova

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Imperia, presso lo studio del Notaio Giovanni Saguato, via Don Abbo il Santo n. 12, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno 1° aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e statuto, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali.

Imperia, 21 febbraio 2002

Il socio accomandatario e consigliere delegato:
 Giovanni Battista Pizzimbone

G-91 (A pagamento).

Calchi Novati Finance - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Ferruccio n. 8
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 del registro delle imprese di Milano 03740830157

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 maggio 2002 nella stessa sede e alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni ex articoli 2364, 2428, comma 1, e 2429 del codice civile;
2. nomina nuovo Organo Amministrativo.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 18 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Marco Scala

M-685 (A pagamento).

TOMEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 6
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 10186110150
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10186110150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 6, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative. Proposta di distribuzione di dividendi agli azionisti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti.
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo-Mitsubishi, Ltd., filiale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tetsushi Imai

M-681 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale versato € 123.980.266,00
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 02545900108
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 novembre 2001, e relativa relazione del Consiglio di Amministrazione, presentazione della relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 2001 e relativa relazione del Consiglio di Amministrazione, presentazione della relazione del Collegio Sindacale;
3. Presentazione ed approvazione dei bilanci al 30 novembre 2001 delle società incorporate «Family Cruise of Italy S.r.l.» e «Nuova Darsena S.r.l.». Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, a norma dell'art. 51, comma 3, della già citata delibera Consob n. 11768, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accentrata presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Genova, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

G-85 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Ferruccio n. 8
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 del registro delle imprese di Milano 11530430153

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 maggio 2002 nella stessa sede e alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni ex articoli 2364, 2428, comma 1, e 2429 del codice civile;
2. nomina nuovo Organo Amministrativo.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 18 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Marco Scala

M-683 (A pagamento).

**FRANCO VAGO - S.p.a.
Over Seas Transport System**

Sede in Milano, via C. G. Merlo n. 3
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06280060150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Via C.G. Merlo n. 3 per le ore 9,30 del giorno 11 aprile 2002 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 12 aprile 2002 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Mario Barbatelli

M-694 (A pagamento).

CAMAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, Gall. S. Babila n. 4/A
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 84409/1999

È convocata l'Assemblea degli Azionisti sia Ordinaria che Straordinaria presso lo Studio del Notaio Francesco Maragliano in Milano, Via Manin n. 33, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 13 per la parte Ordinaria e alle ore 15 per la parte Straordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2002 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte Ordinaria:
 Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1
- Parte Straordinaria:
 Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di Legge in materia.

L'Amministratore Delegato: Piergiorgio Giana.

M-686 (A pagamento).

KOMPASS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via privata A. Filippa n. 14
 Capitale sociale € 1.610.904,88 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese
 di Torino e codice fiscale n. 08100080152

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per lunedì 25 marzo 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Torino, via privata A. Filippa n. 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 26 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Esame del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di Consiglieri di Amministrazione.

Hanno diritto d'intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede sociale.

Torino, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Dott. Marco Sala

M-688 (A pagamento).

FIMI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Saffi n. 73/3
 Capitale sociale € 700.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 02148581206

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio dott. Giovanni Barbaglio in Crema (CR), via Matteotti n. 56, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario e suo regolamento di esercizio;
2. Istituzione sede secondaria.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bologna, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierino Guaiarini

M-695 (A pagamento).

BROKER CREDIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale € 1.040.000 versato € 678.480,17
 Numero registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08934750152

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14,30 del giorno 26 marzo 2002 in Milano, presso UniCredito Italiano, Via S. Protaso n. 1 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 marzo 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Nomina di un Consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente: Franco Vignotti

M-692 (A pagamento).

ENTER - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 125/A
 Capitale sociale € 124.800 interamente versato
 Codice fiscale n. 11867240159
 Partita I.V.A. n. 03043990963

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Renato Giacosa in Milano, Via Alberto da Giusano n. 18 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
 Modifica degli articoli 10, 11, 13, 16 e 18 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ing. Paolo Lezzi

M-696 (A pagamento).

CIS ECOLOGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. L. da Palestrina n. 2

È convocata l'assemblea della società per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 17, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001 con nota integrativa; relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 4, legge n. 1745/1962.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Ing. Gian Claudio Bagno

M-697 (A pagamento).

URBS - S.p.a.

Sede in Roma, via San Pancrazio n. 8
 Capitale sociale € 1.549.500 interamente versato
 Iscritta al n. 1229/1993 registro imprese di Roma
 R.E.A. n. 767880
 Codice fiscale n. 02607040587
 Partita I.V.A. n. 04448041006

Gli Azionisti della «URBS S.p.a.» sono convocati in assemblea alle ore 11,30 del giorno 22 marzo 2002 presso lo Studio del Notaio Luigi La Gioia in Roma, Via Rubicone n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata.
- Parte ordinaria:
2. Informativa all'Assemblea sul finanziamento stanziato;
 3. Rapporti Grande Oriente d'Italia/Urbs S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Enzo Viani

S-2277 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO DEL LAVORO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Campo Marzio n. 46
 Capitale sociale € 3.640.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 43658
 Tribunale di Roma 354/27 fascicolo 620/27
 Codice fiscale n. 00452550585
 Partita I.V.A. n. 00897081006

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale in Roma Via di Campo Marzio n. 46, in prima convocazione il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
 2. Relazione del Collegio Sindacale;
 3. Presentazione del Bilancio con Nota Integrativa al 31 dicembre 2001;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del Capitale Sociale da € 3.640.000,00 (tre milioni e seicentoquarantamila,00) a € 5.300.000,00 (cinquemilioneitrecentomila,00) parte in forma gratuita mediante utilizzo delle riserve disponibili e parte a pagamento;

2. Modifica del valore nominale delle azioni;
3. Modifiche conseguenti dello Statuto Sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Presidente: Dott. Vincenzo Giordano.

S-2427 (A pagamento).

SIV AUTO - S.p.a.

Sede in Roma p.le del Caravaggio n. 7
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7970/81
Partita I.V.A. n. 01371491000

È indetta l'Assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, Via Accademia del Cimento n. 18/b per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 13,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi situazione al 31 dicembre 2001;
Comunicazioni dell'Amministratore.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: Faraone Enzo.

S-2434 (A pagamento).

A&C ADIVAR-COMIFAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Nocera Umbra n. 75
Capitale sociale € 31.000.000
Iscrizione al registro delle imprese di Roma
e codice fiscale n. 01429420670
Partita I.V.A. n. 06644641000
Telefono 06/783391

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli Azionisti, gli Amministratori e i Sindaci della intestata Società sono convocati in Assemblea Straordinaria che sarà tenuta in Roma, Via Nocera Umbra n. 75 presso la sede sociale della A&C Adivar-Comifar S.p.a. il giorno 21 marzo 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26.03.2002 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del Capitale Sociale da Euro 31.000.000 fino ad un massimo di 50.000.000 Euro e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il Vice Presidente: Dott. Mauro Giombini.

S-2439 (A pagamento).

MATRIX - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 99
Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
Trib. Mi Reg. Soc. 355911/8695/11

Gli azionisti di Matrix S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 142, presso gli uffici di Seat Pagine Gialle S.p.a., il giorno giovedì 21 marzo 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno venerdì 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.
3. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 febbraio 2002

Informazioni per gli azionisti
Voto di lista

Ai sensi degli artt. 15 e 21 dello Statuto Sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di cui al punto 2) e 3) dell'Ordine del Giorno, Parte Ordinaria, sarà effettuata mediante voto di lista secondo le modalità previste negli stessi articoli. Avranno diritto a presentare liste gli azionisti, i Soci che rappresentano almeno il 25% del capitale sociale.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano la sussistenza dei requisiti normativamente previsti per la carica.

Milano, 27 febbraio 2002

p. il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente: Paolo Dal Pino

S-2446 (A pagamento).

FINANZIARIA WEB - S.p.a.

Sede in Torino, via Saffi n. 18
Capitale sociale € 9.606.073,50 interamente versato
Registro imprese Torino n. 0778140017

Gli azionisti di Finanziaria Web S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 142, presso gli uffici di Seat Pagine Gialle S.p.a., il giorno mercoledì 20 marzo 2002, alle ore 15,00, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno giovedì 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Torino, 27 febbraio 2002

Informazioni per gli azionisti
Voto di lista

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, la nomina dei componenti il Collegio Sindacale di cui al punto 2) dell'Ordine del Giorno, Parte Ordinaria, sarà effettuata mediante voto di lista secondo le modalità previste nello stesso articolo. Gli Azionisti avranno diritto a presentare liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista dovrà comporsi di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo ed una per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano la sussistenza dei requisiti normativamente previsti per la carica.

Torino, 27 febbraio 2002

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Paolo Dal Pino

S-2447 (A pagamento).

SIEMENS BUSINESS SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vipiteno n. 4
Capitale sociale € 3.060.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese Milano n. 12011760159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 13, in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede della Siemens S.p.A., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 2002

Il Presidente: Ing. Renzo Tani.

S-2465 (A pagamento).

SITECNICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vipiteno n. 4
Capitale sociale € 143.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 00571000371

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 9, in Cassina de' Pecchi, Via Roma n. 108, presso a sede della Siemens Informatica S.p.A., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 2002

Il Presidente: Valentino Bravi.

S-2466 (A pagamento).

SITEKNE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Maggiolino n.161
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 02829420658

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10.00, in Cassina de' Pecchi, Via Roma n. 108, presso la sede della Siemens Informatica S.p.A., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 2002

Il Presidente: Valentino Bravi.

S-2467 (A pagamento).

SYSDATA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Martin Luther King n. 3872
Capitale sociale € 1.500.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29025 C.C.I.A.A. n. 254854
Partita I.V.A. n. 02194060378

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

Il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e gli azionisti della Sysdata Italia S.p.a. sono convocati per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12 o se necessario, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002 alle ore 12, presso gli uffici della Datamat S.p.a. in via Laurentina n. 760 Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Delibera di fusione per incorporazione della Assist Informatica S.r.l. nella Sysdata Italia S.p.a;
4. Modifiche statutarie - art. 1 denominazione società - art. 2 sede sociale;
5. Approvazione del nuovo testo di statuto.

Bologna, 26 febbraio 2002

Il consigliere delegato: Dott. Roberto Vecchione.

S-2468 (A pagamento).

A.C.I.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via Oslavia n. 6

Capitale sociale € 103.200

Iscritta al n. AQ-2000-7697 della C.C.I.A.A. di L'Aquila

Codice fiscale n. 90012310661

Convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art.9 dello Statuto Sociale i Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione, presso la sala riunioni della Comunità Montana Marsica 1 (g.c.) ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Varie ed eventuali.

Avezzano, 26 febbraio 2002

Il Presidente: Arduino Olivieri.

S-2470 (A pagamento).

PONTELAMBRO INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 1

Capitale sociale € 1.706.100 interamente versato

Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01294900137

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea degli Azionisti è convocata per le ore 15,30 del giorno 20 marzo 2002 in Legnano, Via R. Cuttica n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere inerenti; Integrazione del Consiglio di Amministrazione; Determinazione dell'indennità ai Consiglieri di Amministrazione; Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 21 marzo 2002 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni a norma di Legge.

Como, 26 febbraio 2002

Il presidente: Dott. Paolo Fontana.

S-2477 (A pagamento).

VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Trentino Alto Adige s.n.c.

Capitale sociale € 825.600 interamente versato

Codice fiscale n. 03220520260

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea degli Azionisti è convocata presso lo studio del notaio Manavello di Treviso, sottoportico Buranelli n. 33, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile.

Motta di Livenza, 20 febbraio 2002

L'Amministratore Unico: Cav. Luciano Vendramini.

S-2474 (A pagamento).

GE.MAR - S.p.a.

Sede in Mestre-Venezia, Corte Bettini n. 14

Capitale sociale € 306.000,00

Codice fiscale e iscrizione registro

imprese di Venezia n.03187380278

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefano Bandieramonte in Mestre - Venezia Corte dell'Orologio n.1, in prima convocazione il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del C.C. a € 90.000,00: conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede legale in Mestre-Venezia, Via Slon-go n. 11;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore Unico: Rodolfo Marchesini.

S-2472 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Sforzesca n. 47

Sede amministrativa in Novara, corso della Vittoria n. 12/b

Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. NO106-11879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307380038

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede amministrativa in Novara, Corso della Vittoria n. 12/b, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto, conferma e, per quanto occorra, ratifica di quanto oggetto di dichiarazione e deliberazione nell'assemblea ordinaria del 19 dicembre 2001, con riferimento a sostituzione, revoca e nomina dei componenti del consiglio d'amministrazione e del presidente;

Presa d'atto delle rinunzie all'ufficio di amministratore e presidente susseguites in seno al consiglio d'amministrazione;

Presa d'atto dei provvedimenti del Comune di Novara di nomina, per quanto di sua spettanza, dei componenti del consiglio d'amministrazione in sostituzione di quelli cessati;

Eventuale nomina di componenti del consiglio d'amministrazione;

Conferma nomina del presidente designato dal consiglio d'amministrazione.

Potranno intervenire gli Azionisti regolarmente iscritti a libro Soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 25 febbraio 2002

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente: Valter Borgini

S-2473 (A pagamento).

INFERENTIA DNM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vercelli n. 40

Capitale sociale € 3.477.464 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 09092330159

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti di Inferentia DNM S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 15,30 presso la sede legale della società in Milano, Corso Vercelli n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo e ora per il giorno 9 aprile 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2343, comma 4 codice civile, a seguito della verifica della stima del conferimento in natura dell'aumento di capitale deliberato in data 29 agosto 2001.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;

2. Integrazione Collegio Sindacale;

3. Approvazione dei contratti relativi ai rapporti con i consiglieri Adrio de Carolis ed Enrico Gasperini;

4. Parte aggiunta ai sensi dell'art. 2367 codice civile e dell'art. 125 del decreto legislativo n. 58/1998: revoca del Consiglio di Amministrazione, nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli Azionisti aventi diritto di voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11798 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione:
Enrico Gasperini e Adrio de Carolis

S-2479 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI COREL - S.p.a.

Sede sociale in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1

Capitale sociale € 6.117.587,84 interamente versato

Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01564970166

R.E.A. di Como n. 259981

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso lo Studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui al secondo comma dell'art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Giovanni La Croce

S-2478 (A pagamento).

TESSITURA PONTELAMBRO - S.p.a.

Sede sociale Erba (CO), via C. Cattaneo n. 18

Capitale sociale € 1.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 13.524

Codice fiscale n. 03194800151

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 ad ore 16,30 presso gli uffici in Legnano, via R. Cuttica n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3);

2. Varie eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002 stessa ora nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Sig. Giovanni Bernacchi.

S-2480 (A pagamento).

SIM - S.p.a.
Società Italiana Montaggi

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale € 1.404.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03245950153

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Piazzale Lodi n. 3 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 14 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 marzo 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dello Stato Patrimoniale Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 27 febbraio 2002

p. il Consiglio un Amministratore:
Dott. Angelo Manieri

S-2481 (A pagamento).

ALSTOM POWER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale € 20.000.000 versato € 6.000.000

Iscritta nel registro delle società di Milano e codice fiscale n. 11815320152

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, Piazzale Lodi n. 3 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 marzo 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio Sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti urgenti ex art. 2447 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio d'Amministrazione
Un Amministratore: Dott. Angelo Manieri

S-2482 (A pagamento).

ADVANCED COM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 78

Capitale sociale € 300.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro imprese di Chieti n. 01913790695

Gli azionisti sono convocati in Assemblea in sede ordinaria per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede legale in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno n. 78, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 marzo 2002, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore in merito alla concreta possibilità di alienazione della «Licenza individuale per l'installazione di una rete di telecomunicazioni per la prestazione del servizio di telefonia vocale» di cui alla Delibera n. 305/00/CONS; deliberazioni conseguenti;

2. Comunicazioni del liquidatore in merito alla variazione del numero civico della sede legale della Società;

3. Deliberazioni in merito alla nomina di un sindaco supplente;

4. Deliberazioni in merito al compenso del liquidatore;

5. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, della Relazione del Liquidatore e deliberazioni conseguenti;

6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in Assemblea valgono le disposizioni di legge.

San Giovanni Teatino, 26 febbraio 2002

Il liquidatore: Marco Di Muzio.

S-2476 (A pagamento).

ALSTOM POWER BOILERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale € 3.825.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 08843830152

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Piazzale Lodi n. 3 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 marzo 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dello Stato Patrimoniale Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Nomina del Collegio Sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 27 febbraio 2002

p. il Consiglio un Amministratore:
Dott. Angelo Manieri

S-2483 (A pagamento).

ALPIFIN - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, piazza della Motta n. 13/a

Capitale sociale € 535.650 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 00416680932

Codice fiscale n. 00416680932

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale a Pordenone in Piazza della Motta n. 13/a, per il giorno giovedì 21 marzo 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 22 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 4 (quattro) dello Statuto Sociale nella parte in cui dispone una limitazione all'assunzione di partecipazioni o interessenze di minoranza nei limiti del 5% (cinque per cento) o del 10% (dieci per cento) del capitale della partecipata a seconda che la società sia quotata o non quotata;
2. precisazioni e modifiche alla precedente delibera di aumento scindibile di capitale sociale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci con verbale in data 9 marzo 2001 del notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 79473/13553, con scadenza il 31 (trentuno) dicembre 2003 (duemilatre); deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Pordenone, 25 febbraio 2002

Il presidente: Rita Brieda.

S-2498 (A pagamento).

FREE FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 99

Capitale sociale € 148.102 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 13117950157

Gli azionisti della Free Finance S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Corso Garibaldi n. 99 presso la sede sociale, alle ore 11 di mercoledì 20 marzo 2002 in prima convocazione ovvero, occorrendo, alle ore 11 di giovedì 21 marzo 2002 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 costituito dallo stato patrimoniale del conto economico, dalla nota integrativa corredata dalla relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina Amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo e terzo comma del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 26 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Carlo Gualandri

S-2507 (A pagamento).

FIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7

Capitale sociale € 561.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10047940159

R.E.A. n. 133679

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del Notaio Dott. Cesare Bignami, in Milano, Via Telesio n. 15, per il giorno 20 marzo 2002 ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile spostamento chiusura esercizio al 31 dicembre;
2. Revoca liquidazione;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Provvedimenti relativi alle cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: geom. Achille Pozzetto.

M-698 (A pagamento).

UNICREDIT FACTORING - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale € 23.220.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2002, alle ore 14,30, presso la sede sociale della Società in Milano, via Bianca di Savoia n. 20 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Copertura assicurativa della responsabilità civile degli esponenti aziendali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, ai sensi di legge, presso UniCredito Italiano, Milano.

Milano, 20 febbraio 2002

Il presidente: Massimo Minolfi.

M-699 (A pagamento).

BNL Broker Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 02136380157

R.E.A. n. 840001

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02136380157

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11, in Milano, Viale Vittorio Veneto n. 16/A, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti numeri 1), 2), e 3) del Codice Civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la Sede Sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato: Emilio Pessina

M-700 (A pagamento).

UniCredit Fondi - S.G.R.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Pattari n. 2

Capitale € 14.445.238,60 interamente versato

Registro imprese n. 235184

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria alle ore 11 del giorno 22 marzo 2002 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, Galleria Pattari n. 2 ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 2001 per Gesticredit S.G.R.p.a., Gestiveneto S.G.R.p.a. e Fondinvest Risparmio S.G.R.p.a. e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale per UniCredit Fondi S.G.R.p.a. per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 e determinazione dei relativi compensi;
3. Affidamento incarico per la revisione dei bilanci per gli esercizi 2002, 2003 e 2004;
4. Aggiornamento della polizza globale per la copertura assicurativa della responsabilità civile degli esponenti aziendali.

La partecipazione degli Azionisti all'Assemblea è regolata dall'art. 2370 del codice civile previo deposito delle azioni presso la Sede sociale.

Milano, 22 febbraio 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Un amministratore: Flavio Miglioli

M-704 (A pagamento).

MIDEC - S.p.a.**Macchine Minerarie Edili ed Industriali**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via F.lli Cervi n. 2

Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00862660156

I Signori azionisti sono convocati per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 10.00, in assemblea ordinaria, presso lo studio del Dott. Mario Broggi, in Milano, viale Luniginana n. 46, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Otello Braccialarghe

M-701 (A pagamento).

ENEL CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Porlezza n. 12

Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13211860153

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'ENEL S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 21 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

Modifica statutaria: art. 12.

Il presidente: dott. Francesco Tatò.

S-2425 (A pagamento).

STANADYNE - S.p.a.

Sede legale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 158

Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Brescia n. 00291090173

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici dello Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2001, Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Bank One of Chicago.

Un Amministratore: Dott. Antonio Mastrostefano.

M-804 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Sede sociale: Castellina di Soragna PR - Via S. Pietro n. 59B

Capitale Sociale: Euro 12.364.000

R.E.A. n. 185104

Registro delle Imprese di Parma e Codice fiscale 08531760158

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 21 Marzo 2002 alle ore 11,00, in prima convocazione, presso lo studio del Notaio Lodovico Barassi, in Milano - Via S. Andrea n. 10/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 Marzo 2002, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di modifica dell'articolo 7 del Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

(Dott. Domenico Arena)

F.to Domenico Arena

IG-62 (A pagamento).

CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale € 36.400.000 interamente versato

R.E.A. n. 1610852

Partita I.V.A. n. 13362170154

Ad integrazione dell'avviso n. M-0613 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 parte II del 27 febbraio 2002 l'ordine del giorno deve intendersi:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1, 2 e 3;

2. Adempimenti ex art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998 inerenti alla conversione in Euro del capitale sociale.

Invariato il resto.

L'Amministratore Delegato: Biagio Massi.

S-2469 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**(in sigla **CARISBO - S.p.a.**)*Iscritta all'Albo delle banche al n. 5466**e appartenente al Gruppo Cardine Banca S.p.a.**Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 3121.1*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni:

1. Operazioni di finanziamento (decorrenza 1° marzo 2002): aumento delle tariffe standard per cancellazione ipoteche, per estinzione o sostituzione con altra garanzia, oltre ad altre spese per eventuale delibera, per singola operazione effettuata con notaio a scelta della Banca (comprese spese notarili):

finanziamento originario fino a € 130.000; spese € 495,00;

da oltre € 130.000 e fino a € 260.000; spese € 835,00;

da oltre € 260.000 e fino a € 2.325.000; spese € 1.185,00;

oltre € 2.325.000; spese € 1.380,00.

2. Servizio bancomat: vengono eliminate le esenzioni dalle commissioni applicate ai prelievi bancomat effettuati da correntisti CARISBO su ATM di altri Istituti, con previsione di addebito nella misura massima di € 1,81 per ogni operazione di prelievo.

Bologna, 20 febbraio 2002

Il direttore: rag. Paolo Lelli.

S-2287 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato

Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Recupero spese su conti correnti (decorrenza 1° trimestre 2002):

spese mensili di tenuta conto: massimo € 4,13;

maggiorazione spese per liquidazione di interessi a debito: massimo € 18,08;

operazioni in franchigia: massimo n. 30;

costo per operazione:
 standard: € 1,81;
 per rapporti cui è applicata una misura inferiore allo standard:
 maggiorazione di € 0,15, con il limite di € 1,81;
 spese trimestrali: € 9,43;
 i rapporti con spese trimestrali derogate e con spese per operazioni sono elevati di € 1,03;
 spese trimestraliforfeitarie:
 aumento di € 5,16;
 spese di invio estratto conto capitale: € 2,32.
 Spese invio conto dossier titoli (decorrenza 1° trimestre 2002):
 € 2,32 pari a L. 4.500.
 Spese invio avviso scadenza rate mutuo (decorrenza 6 marzo 2002): € 2,32.
 Commissione di massimo scoperto (decorrenza 1° trimestre 2002):
 rapporti con commissione di massimo scoperto da 0,125 a 0,550:
 aumento di 0,125 punti percentuali, ferma restando la misura standard vigente.
 La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della Legge 17/2/1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-5949 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53
 Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo - CRA di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2002, a decorrere dal 1° marzo 2002 vengono applicate le seguenti condizioni alla convenzione relativa ai rapporti di conto corrente categoria dei pensionati con accredito pensione:

spese per singola scrittura: n. 25 scritture trimestrali gratuite; dalla n. 26a scrittura trimestrale applicazione commissione pari a € 0,77;
 commissione max scoperto pari a 0,125%.

Credito Cooperativo CRA di Paliano
 Il direttore: rag. Prili Giorgio

S-2302 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Torino
 Torino

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale € 520.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

Si rende noto che la Banca CRT S.p.a. procederà al rimborso integrale anticipato della seguente emissione obbligazionaria:

Banca CRT S.p.a. 2000-2004 Step Up Callable codice ISIN IT0001445326. Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento del prestito all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

La data di rimborso è il 7 aprile 2002 e la data di valuta è 8 aprile 2002.

Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso la quale i titoli sono accentrati.

Torino, 21 febbraio 2002

Il vice direttore generale: G. Piccini.

S-2315 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
 Gruppo Bipielle iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n.5164.9*

Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato

Numero registro delle imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° febbraio 2002, la Commissione di servizio per cambio valute applicata alle sole divise «IN» (ATS, BEF, DEM, ESP, FIM, FRF, IEP, PTE, FLU, NLG, GDR), ivi comprese quelle logore, viene elevata al 3,00% (ex 1,50%).

Pisa, 20 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-2325 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo
 del Gruppo Bancario BNL*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.073.945.889,50 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Roma n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
 e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° febbraio 2002, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in Lire ed in Euro:

riduzione di un quarto di punto di tutti i tassi passivi, fermo restando il limite minimo di istituto, pari a 0,050%;

allineamento al 2,00% di tutti i tassi che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche maggiori della predetta misura di un quarto di punto.

Roma, 21 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-5932 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GATTEO - S.c.r.l.**

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2
Iscrizione registro imprese prov. Forlì-Cesena n. 116
Partita I.V.A. n. 00252670401

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/94 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, viene praticato un aumento fino ad un massimo dello 0,50% sugli spread applicati ai tassi dei Mutui ipotecari e chirografari indicizzati all'Euribor e una riduzione dello 0,25% sui tassi passivi praticati su C/C e D/R in convenzione. Con decorrenza 1° gennaio 2002 vengono inoltre definite le seguenti condizioni.

Servizio Titoli: comm. di sottoscrizione max. 0,30%;

comm. di negoziazione max. 1,00%;

spese per operazione max. € 6,00;

spese tenuta dossier max. € 35,00 sem.

Conti Correnti: spese fisse tenuta conto max. € 42,50 trim.;

rimborso spesa assicurazione € 7,75 annui;

spese revisione affidamento € 50,00.

Depositi a risparmio:

spese per liquidazione annuale € 6,00;

spese per sostituzione/estinzione libretto € 2,00;

rimborso spesa assicuraz. € 6,50.

Mutui: rimborso spese incasso rata € 4,00.

Gatteo, 31 gennaio 2002

Il presidente: dott. F. Antonelli.

C-5964 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Reg. Soc. n. 122 - Trib. Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano, alla spettante Clientela, le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 15 gennaio 2002:

conti correnti e Mutui Chirografari con tassi dare particolari aumento di 0,50 punti;

commissione massimo scoperto particolare: aumento di 0,125 punti;

rinnovo e variazioni pratiche di fido aumento massimo di € 20,89;

commissione revisione annuale rapporti incagliati: aumento massimo € 95,06.

Mutui Chirografari e ipotecari: incasso rata aumento di € 1,84, per rate mensili aumento di Euro 1,45.

Finanziamenti senza destinazione specifica denominati «TIME»:

spese di accensione aumento massimo di € 124,18, spese rinnovi 0,50% dell'importo del finanziamento, minimo € 175,00, spese capitalizzazione interessi aumento € 4,18, spese di estinzione aumento € 4,67.

Finanziamenti senza destinazione specifica in divisa estera:

commissione di servizio 0,15% dell'importo del finanziamento, minimo € 50,00, commissioni rinnovi 0,25% dell'importo del finanziamento, minimo € 100,00, spese di accensione aumento € 46,71, spese di proroga aumento € 19,67, spese di estinzione aumento € 4,67.

Anticipi Import/Export:

spese accensione e proroga aumento € 4,67;

spese di estinzione aumento € 2,42.

Aperture di credito Import/Export: spese di apertura, utilizzo, pagamento differito, variazione e mancato utilizzo aumento € 4,18.

Ospedaletto, 24 gennaio 2002

Il direttore: Masini Daniele.

B-56 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000

Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto con decorrenza 15 febbraio 2002 le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

le banconote e gli assegni espressi nelle valute dei paesi aderenti all'Euro (divise «IN») saranno accettati solo al «dopo incasso»;

le divise estere (assegni e/o banconote) accettati al «dopo incasso» saranno assoggettati ad una commissione del 2,00% sul netto ricavo riconosciuto dalla banca corrispondente, col minimo di € 10,33 per operazione;

l'espletamento di pratiche varie su Fondi d'investimento (cambi d'intestazione, successioni, certificati materiali, valorizzazioni, smaterializzazione di certificati materiali) richieste della clientela, saranno soggette a un recupero spese di € 25,00 per Fondo.

Verbania Intra, 15 febbraio 2002

Banca Popolare di Intra

Il presidente: dott. Sandro Saini

C-5962 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO-CREVALCORE**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39

Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della Legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 2002, i tassi d'interesse debitori applicati sui Conti Correnti di Corrispondenza e Castelletti SBF subiscono un aumento di punti 0,375 (zerotrecentosettantacinque) per i tassi applicati fino al Prime Rate Abi escluso e di punti 0,50 (zerocinquanta) per i tassi applicati dal Prime rate Abi in su.

Corporeno, 12 febbraio 2002

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-57 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO-CREVALCORE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39
Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara
Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della Legge n. 154/92 si comunica che a decorrere dal 15 febbraio 2002 le spese relative al trasferimento titoli ad altra Banca o ad altro Intermediario abilitato, vengono modificate in € 75 a titolo.

Corporeno, 12 febbraio 2002

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-58 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO-CREVALCORE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39
Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara
Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della Legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 2002, i tassi d'interesse creditorî applicati sui Conti Correnti di Corrispondenza e Depositi a Risparmio subiscono una riduzione di punti 0,25 (zeroventicinque), con un minimo sul deposito a risparmio dello 0,25% e sul conto corrente dello 0,125%.

Corporeno, 12 febbraio 2002

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-59 (A pagamento).

LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Treviso n. 03598660268
Iscritta al repertorio economico amministrativo (R.E.A.) al n. 283394
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03598660268

LEASIMPRISSA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A
Capitale sociale € 15.000.000
Partita I.V.A. n. 02752060018

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

La Leasimpresa Finance S.r.l. (in seguito «Leasimpresa Finance») comunica che in data 22 febbraio 2002 ha concluso con Leasimpresa S.p.A., (in seguito «Leasimpresa») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario.

In virtù di tale contratto di cessione Leasimpresa cederà, e Leasimpresa Finance acquisterà, periodicamente pro-soluto, secondo un programma di cessioni su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, i crediti rappresentati dai cano-

ni, dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di locazioni finanziaria stipulati da Leasimpresa con i propri clienti utilizzatori (di seguito i «Contratti di Locazione»).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 22 febbraio 2002 la Leasimpresa Finance ha acquistato pro soluto dalla Leasimpresa i crediti relativi ai canoni derivanti da Contratti di Locazione che alla data del 2 febbraio 2002 presentavano le seguenti caratteristiche:

1) siano stati stipulati con clienti utilizzatori domiciliati nella Repubblica italiana;

2) la pubblica amministrazione o gli enti pubblici non siano parte dei contratti di locazione;

3) siano stati stipulati per mezzo delle filiali della Banca Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero S.c.c. a r.l., del Credito Bergamasco, di Leasimpresa o per mezzo di intermediari indipendenti;

4) abbiano ad oggetto beni ubicati nella Repubblica italiana;

5) almeno un canone risulti pagato;

6) non siano stati erogati in base ad alcuna legge di agevolazione, ad eccezione della Legge n. 598/1994 e dalla Legge n. 240/1981;

7) in caso di contratti a tasso variabile, tale tasso sia riferito all'Euribor 3 mesi o al Prime Rate;

8) in caso di contratti con tasso fisso, tale tasso non sia inferiore a 4,5%;

9) non siano stati risolti a causa del mancato pagamento degli importi dovuti da parte del relativo utilizzatore, ciò anche qualora i contratti siano stati qualificati in bonis;

10) il cui pagamento sia effettuato esclusivamente mediante il sistema denominato «RID»;

11) la cui data di pagamento dei canoni sia il primo giorno del mese;

12) per i quali Leasimpresa non abbia proceduto nei confronti del rispettivo utilizzatore alla fatturazione globale dei canoni;

13) non prevedano canoni «imputati a fondo» (come definiti nel relativo contratto di locazione);

14) non vi siano beni oggetto dei contratti di locazione ancora da consegnare agli utilizzatori;

15) la percentuale relativa al rapporto fra (1) la somma dovuta da ciascun utilizzatore a titolo di acquisto del bene oggetto del contratto di locazione a seguito dell'eventuale esercizio dell'opzione di acquisto da parte di tale utilizzatore e (2) il costo originale di tale bene non superi, in relazione a ciascun Pool, il Pool Autoveicoli: 10%, Pool Immobiliare: 30%, Pool Strumentale: 10%;

16) i beni oggetto dei contratti di locazione siano stati consegnati al relativo utilizzatore successivamente al 1° gennaio 1995;

17) la somma di canoni a scadere dovuti da ciascun utilizzatore, calcolati in base al tasso contrattuale, non sia inferiore a € 5.000 e non superiore ad € 3.000.000;

18) a fronte dei quali non esistano canoni non pagati da più di 31 giorni alla data del 21 febbraio 2002;

19) sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore dopo il 1° gennaio 2003 e non successivamente al 25 maggio 2014.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Leasimpresa Finance ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Locazione; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Leasimpresa Finance ha conferita incarico alla Leasimpresa ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché, in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute.

In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Leasimpresa ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Locazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Leasimpresa S.p.A. Corso Ferrucci n. 100/A - 10138 Torino, tel. +39/011/3840411; fax +39/011/3840552.

Come sopraindicato, è previsto la sostituzione rotativa, su base trimestrale, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza.

Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Conegliano, 25 febbraio 2002

Amministrazione unico: Andrea de Vido.

M-769 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. - LAZIO

Con Ordinanza n.1086/02 del 18 febbraio 2002, la III Sezione *bis* del T.A.R. del Lazio ha ordinato ai ricorrenti Ciccarone Eliana Franca + 38 di integrare il contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami, fissando per il 13 maggio 2002 l'udienza di discussione.

Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 60/2002 proposto alla III Sez. *bis* del T.A.R. del Lazio da Ciccarone Eliana Franca + 38 per l'annullamento del decreto 10298 del 31 agosto 2001 con cui il Provveditore agli Studi di Bari ha formulato una graduatoria aggiuntiva degli specializzati all'insegnamento su posti di sostegno inserendovi gli idonei nel concorso ordinario a posti di scuola elementare che hanno conseguito la specializzazione oltre i termini previsti in quel concorso e fino al 31 agosto 2001, nonché il decreto 10299 del 31 agosto 2001 con cui lo stesso Provveditore formula un elenco-graduatoria dei vincitori del predetto concorso per i posti di sostegno, nonché per l'annullamento della C.M. 137 del 20 agosto 2001 e dei preordinati decreti 23 agosto 2001 dello stesso Provveditore di Bari, nonché del D.M. n. 262/00 e della O.M. n. 347/96.

Con il ricorso viene eccepita la violazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999 e del D.M. n. 135 del 9 agosto 2001, nonché la violazione del D.L. n. 255/2001 e della legge n. 241/1990, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e del Bando di concorso di cui al DDG 2 aprile 1999.

Illegittimamente il Ministero della P.I. con la C.M. 137 del 20 agosto 2001 ha previsto la formazione di graduatorie aggiuntive per il sostegno attraverso l'utilizzo del diploma di specializzazione conseguito entro il 31 agosto 2001 e dopo che si era concluso il concorso per titoli ed esami a posti di scuola elementare indetto nel 1999 e tanto anche in violazione delle prescrizioni del bando di concorso e dopo che l'Amministrazione aveva già attribuito ai ricorrenti, da anni specializzati inseriti nella graduatoria permanente provinciale di cui al D.M. 27 marzo 2000, i posti di sostegno residui dalla esaurita sub-graduatoria degli specializzati del concorso per esami in applicazione dell'art. 1, legge n. 124/1999.

Destinatari della notifica sono tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria aggiuntiva formata dal Provveditore di Bari con decreto n. 10298 del 31 agosto 2001 nonché tutti coloro che sono stati inseriti nell'elenco-graduatoria dei vincitori formata dallo stesso Provveditore con decreto n. 10299 del 31 agosto 2001.

Ulteriori destinatari della notifica possono essere gli idonei nei concorsi a posti di scuola elementare indetti nel 1999 che hanno beneficiato delle censurate disposizioni di cui alla C.M. n. 137/2001.

Avv. Franco Carrozzo.

S-2308 (A pagamento).

T.A.R. - LAZIO

Con Ordinanza n. 54/2002 del 24 gennaio 2002, il Presidente della III Sezione *bis* del T.A.R. del Lazio ha ordinato ai ricorrenti Cazzatello Maria Rita + 5 di integrare il contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami.

Pertanto si notifica per P.P. il ricorso 12137/01 proposto alla III Sez. *bis* del T.A.R. Lazio da Cazzatello Maria Rita + 5 per l'annullamento delle graduatorie provinciali permanenti formate dal Provveditore agli Studi di Lecce in applicazione del D.L. n. 255 del 3 luglio 2001 per le classi di concorso A029, A050, A051, A052, A346 pubblicate in data 12 luglio 2001, nella parte in cui la integrazione viene effettuata attraverso due distinti scaglioni, nonché nella parte in cui ai ricorrenti è attribuito un punteggio inferiore per il servizio prestato nelle scuole non statali (p. 6 invece di p. 12 per anno), nonché per l'annullamento della C.M. 117/01.

Con il ricorso vengono formulate censure di illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 del D.L. n. 255/2001, convertito nella legge n. 333/2001, nella parte in cui l'integrazione delle graduatorie esistenti è prevista attraverso la formazione di due distinti scaglioni, in ordine di priorità, dopo che gli scaglioni stessi erano stati annullati dal T.A.R. Lazio e tanto per violazione degli articoli 3, 97, 100, 101 e 103 della Costituzione.

Gli stessi articoli vengono anche censurati per aver previsto, al comma 3 dell'art. 1 che il servizio nelle scuole non statali venga valutato secondo la tabella allegata A annessa al regolamento 27 marzo 2000 (p. 6 invece di 12) e che solo a partire dall'anno scol.co 2000/2001 - art. 2, comma 2 - il servizio nelle scuole paritarie sia valutato come quello reso nelle scuole statali.

Viene eccepita la violazione degli articoli 3, 4 e 97 della Costituzione.

La notifica per P.P. è rivolta a tutti i concorrenti inseriti nelle impugnate graduatorie nonché a tutti i destinatari della C.M. 117 del 6 luglio 2001 che ha previsto la riformulazione delle graduatorie permanenti sulla base delle censurate disposizioni di cui al D.L. n. 255/2001.

Destinatari della notifica sono quindi anche i docenti inseriti nel primo scaglione delle graduatorie permanenti formate nelle diverse province del territorio nazionale e comunque tutti i docenti collocati nelle predette graduatorie che hanno interesse a contrastare l'attribuzione all'insegnamento reso nelle scuole non statali di un punteggio pari a quello prestato nelle statali.

Avv. Franco Carrozzo.

S-2307 (A pagamento).

T.A.R. - LAZIO

Con Ordinanza n. 1087/2002 del 18 febbraio 2002 la III Sezione *bis* del T.A.R. del Lazio ha ordinato alla ricorrente Lorusso Mariella di integrare il contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami, fissando per il 13 maggio 2002 l'udienza di discussione.

Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 15356/01 proposto alla III Sez. *bis* del T.A.R. del Lazio da Lorusso Mariella per l'annullamento del decreto n. 10298 del 31 agosto 2001 con cui il Provveditore agli Studi di Bari ha formulato una graduatoria aggiuntiva degli specializzati all'insegnamento su posti di sostegno inserendovi gli idonei nel concorso ordinario a posti di scuola elementare che hanno conseguito la specializzazione oltre i termini previsti in quel concorso e fino al 31 agosto 2001, nonché il decreto n. 10299 del 31 agosto 2001 con cui lo stesso Provveditore formula un elenco-graduatoria dei vincitori del pre-

detto concorso per i posti di sostegno, nonché per l'annullamento della C.M. n. 137 del 20 agosto 2001 e dei preordinati decreti 23 agosto 2001 dello stesso Provveditore di Bari, nonché del D.M. n. 262/2000 e della O.M. n. 347/1996.

Con il ricorso viene eccepita la violazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999 e del D.M. n. 135 del 9 agosto 2001, nonché la violazione del D.L. n. 255/2001 e della legge n. 241/1990, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e del Bando di concorso di cui al DDG 2 aprile 1999.

Illegittimamente il Ministero della P.I. con la C.M. n. 137 del 20 agosto 2001 ha previsto la formazione di graduatorie aggiuntive per il sostegno attraverso l'utilizzo del diploma di specializzazione conseguito entro il 31 agosto 2001 e dopo che si era concluso il concorso per titoli ed esami a posti di scuola elementare indetto nel 1999 e tanto anche in violazione delle prescrizioni del bando di concorso e dopo che l'Amministrazione aveva già attribuito anche alla ricorrente, da anni specializzata inserita nella graduatoria permanente provinciale di cui al D.M. 27 marzo 2000, i posti di sostegno residui dalla esaurita sub-graduatoria degli specializzati del concorso per esami in applicazione dell'art. 1, legge 124/1999.

Destinatari della notifica sono tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria aggiuntiva formata dal Provveditore di Bari con decreto n. 10298 del 31 agosto 2001 nonché tutti coloro che sono stati inseriti nell'elenco-graduatoria dei vincitori formata dallo stesso Provveditore con decreto n. 10299 del 31 agosto 2001.

Ulteriori destinatari della notifica possono essere gli idonei nei concorsi a posti di scuola elementare indetti nel 1999 che hanno beneficiato delle censurate disposizioni di cui alla C.M. n. 137/2001.

Avv. Franco Carrozzo.

S-2309 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

La Vittorio Vrız S.r.l., società in liquidazione, in persona del liquidatore Clementina Vrız, con il proc.dom.avv. Maurizio Rizzato da Gorizia, Via Canova n. 3, cita Domenico Zonch fu Francesco, Antonio Zonch fu Domenico, Virginia Zonch fu Francesco, Luigia Zonch fu Francesco, Catterina Zonch fu Gbatta, Francesco Zonch fu Gbatta e Maddalena Godeas nata Zonch davanti al Tribunale di Gorizia per l'udienza del 2 ottobre 2002, ore 9, per sentir dichiarare l'acquisto per usucapione della P.T. 356 di Medea, ct. 2°, pc. 1116/185 pascolo.

Gorizia, 21 febbraio 2002

Avv. Maurizio Rizzato.

C-6101 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

La Vittorio Vrız S.r.l., società in liquidazione, in persona del liquidatore Clementina Vrız, con il proc.dom.avv. Maurizio Rizzato da Gorizia, via Canova n. 3, cita Domenico Tomadin fu Antonio, Giovanni Tomadin fu Antonio, Giuseppe Tomadin fu Antonio, Irma Giuseppina Tomadin in Ricci, Ruggero Tomadin, Gemma Tomadin, Norma Tomadin, Livio Tomba, Arveno Tomba, Anna Maria Tomadin in Simonit davanti al Tribunale di Gorizia per l'udienza del 2 ottobre 2002, ore 9, per sentir dichiarare l'acquisto per usucapione della P.T. 442 di Medea, I parte, ct. 1°, ppcc. 1116/24 pascolo, 1116/25 pascolo e ct. 2°, pc. 1116/26 pascolo.

Gorizia, 21 febbraio 2002

Avv. Maurizio Rizzato.

C-6009 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LUCERA

1) Tribunale Civile di Lucera.

2) Minutillo Onorina-parte attrice c/ Girardi Giovanni, Girardi Antonio, Schiavone Antonio, Schiavone Michele, Schiavone Giuseppina, Schiavone Vincenzo, Gelato Raffaele, Gelato Dante, Minutillo Giuseppina, Minutillo Samuele, Minutillo Piero Antonio-parti convenute.

3) Atto di citazione per ottenere sentenza dichiarativa di avvenuta usucapione in favore della parte attrice.

4) Il Presidente del Tribunale autorizza la notificazione per pubblici proclami a termine di legge (ex art. 150 c.p.c.).

Lucera, 21 settembre 2001

Il richiedente: Maurizio Marasco.

C-6012 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

Lorenzi Pierino, nato a San Giovanni Marignano il 28 febbraio 1914 (codice fiscale LRN PRN 14B28 H921C) e Gaia Adele, nata a Misano Adriatico il 12 maggio 1920 (codice fiscale GAI DLA 20E52 F244K), entrambi residenti in Riccione, via Abruzzi n. 13, con proc.dom.rio l'avv. Luciano Pari, piazza Ferrarini n. 22/D, Rimini, premesso di avere avuto da oltre venti anni il pieno, pubblico, pacifico, ininterrotto ed esclusivo possesso del seguente bene immobile: piccolo appezzamento di terreno con sovrastante porzione di fabbricato in Comune di Montecolombo (RN), distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune, Particella 79, Foglio 13, hanno citato avanti al Tribunale di Rimini per la udienza del 10 Luglio 2002 i signori Castiglioni don Alfredo (usufruttuario), via Bastioni Orientali n. 62, Rimini, e gli eventuali eredi di Francesco Andreini costui nato a San Clemente (RN) il 21 settembre 1916, già residente in Montecolombo (RN), via Panoramica dell'Adriatico n. 11 e deceduto in Rimini il 23 giugno 1982, per sentire dichiarare con sentenza di essere i soli ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione, dell'immobile sopra descritto, con ogni conseguenziale statuizione per la intestazione del bene stesso. Rimini, 4 agosto 2001. Firmato Avv. Luciano Pari.

Con decreto in data 22 novembre 2001 il Presidente del Tribunale di Rimini ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Avv. Luciano Pari.

C-6029 (A pagamento).

TAR PALERMO

(Giusta Ordinanza n. 29 del 31 gennaio 2002)

Si notifica a Donzelli Marzia, Li Puma Chiara, Platania Eleonora, Di Carlo Alba, Valenza Valentina, Palermo Carmen. La Bruzzo Giorgio, Lo Monaco Giovanna e agli altri 142 vincitori della selezione per l'iscrizione al I anno del Corso di Laurea in Scienza delle Comunicazioni dell'Ateneo di Palermo per l'A.A.2000/01, che presso il TAR Palermo, Sez. II, pende ricorso n. 4134/00 R.G.R., promosso da Battista Rosaria + 39; contro Università di Palermo e Ministero dell'Università (udienza 14 maggio 2002), per la declaratoria del diritto dei ricorrenti ad iscriversi al I anno del Corso in Scienza delle Comunicazioni per l'A.A. 2000/01, previo l'annullamento:

A) della delibera del Consiglio Corso di Laurea in Scienza delle Comunicazioni 3 maggio 2000;

B) della delibera Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 10 maggio 2000;

C) delibera Senato Accademico 13 giugno 2000;

D) Decreto Rettoriale 13 luglio 2000;

E) D.M. 245 del 21 luglio 1997 mod. dal D.M. 8 giugno 1999 n. 23;

F) di ogni atto presupposto e conseguente che ha contribuito alla limitazione degli accessi, i verbali della Commissione d'esame, le operazioni di correzione degli elaborati e la graduatoria degli ammessi.

Il ricorso è articolato sui seguenti motivi:

1) violazione art. 2 legge 264/99 e del Diritto allo Studio;

2) eccesso di potere per Contraddittorietà;

3) illegittimità costituzionale dell'art. 2 legge n. 264/99 verso gli articoli 3, 33, 34 e 76 Cost.;

4) carenza di motivazione e Istruttoria;

5) violazione dei principi in tema di pubblici concorsi, di Trasparenza ed imparzialità nonché dei decreti del Presidente della Repubblica numeri 686/57 e 487/94.

Illegittimità della prova selettiva.

I difensori dei ricorrenti:

Avv.ti G. Spataro e A. Crociata

C-6342 (A pagamento).

TAR PALERMO

(Giusta Ordinanza n. 32 del 31 gennaio 2002)

Si notifica a Donzelli Marzia, Li Puma Chiara, Platania Elconora, Di Carlo Alba, Valenza Valentina, Palermo Carmen. La Bruzzo Giorgio, Lo Monaco Giovanna e agli altri 142 vincitori della selezione per l'iscrizione al I anno del Corso di Laurea in Scienza delle Comunicazioni dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2000/01, che presso il TAR Palermo, Sez. II, pende ricorso n. 3858/00 R.G.R., promosso da Mendola Angela + 21; contro Università di Palermo e Ministero dell'università (udienza 14 maggio 2002), per la declaratoria del diritto dei ricorrenti ad iscriversi al I anno del Corso in Scienza delle Comunicazioni per l'A.A. 2000/01, previo l'annullamento:

A) della delibera del Consiglio Corso di Laurea in Scienza delle Comunicazioni 3 maggio 2000;

B) della delibera Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 10 maggio 2000;

C) delibera Senato Accademico 13 giugno 2000;

D) Decreto Rettoriale 13 luglio 2000;

E) D.M. 245 del 21 luglio 1997 mod. dal D.M. 8 giugno 1999 n. 23;

F) di ogni atto presupposto e conseguente che ha contribuito alla limitazione degli accessi, i verbali della Commissione d'esame, le operazioni di correzione degli elaborati e la graduatoria degli ammessi.

Il ricorso è articolato sui seguenti motivi:

1) violazione art. 2 legge n. 264/99 e del Diritto allo Studio;

2) eccesso di potere per contraddittorietà;

3) illegittimità Costituzionale dell'art. 2 legge n. 264/99 verso gli articoli 3, 33, 34 e 76 Cost.;

4) carenza di motivazione e Istruttoria;

5) violazione dei principi in tema di pubblici concorsi, di Trasparenza ed imparzialità nonché dei decreti del Presidente della Repubblica nn. 686/57 e 487/94.

Illegittimità della prova selettiva.

I difensori dei ricorrenti:

Avv.ti G. Spataro e A. Crociata

C-6341 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1423/M

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Angelo Antonio Agresti nato a San Severino Lucano il 15 gennaio 1945 e deceduto il 20 dicembre 1991 contro il Ministero della Difesa, il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6037 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1563/M

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Ielpo nato a Lauria il 17 gennaio 1912 e deceduto l'11 settembre 1974, riassunto da Annunziata Cosentino nata a Lauria il 25 agosto 1911 e deceduta il 6 maggio 1983 contro il Ministero della Difesa, il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6038 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1788/M

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Volpe nato a Calciano il 31 agosto 1935 e deceduto 13 giugno 1988 contro il Ministero della Difesa, il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6039 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1853/M

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Matia Teresa Aiello nata a Latronico il 12 ottobre 1889 e deceduta il 26 ottobre 1968 contro il Ministero della Difesa, il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6040 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1059/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giuseppe Raimondo nato a Pomarico il 28 febbraio 1915 e deceduto il 2 maggio 1980 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6041 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1078/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Muscillo nato a Genzano di Lucania il 14 ottobre 1922 e deceduto il 25 settembre 1995 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6042 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1099/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Ottavio Latorraca nato a Venosa il 19 ottobre 1919 e deceduto il 30 aprile 1987 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6043 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1245/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Gerardo Tavarone nato a Baragiano il 5 agosto 1912 e deceduto il 5 settembre 1992 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6044 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1311/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Calderano nato a Maratea il 28 novembre 1907 e deceduto il 26 luglio 1964, riassunto da Emilia Calderano nata a Maratea il 29 gennaio 1933 e deceduta il 6 febbraio 1995 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6045 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n.1318/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Carmine Pepe nato a Tricarico il 20 novembre 1903 e deceduto il 18 ottobre 1989 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6046 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n.1368/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Muscillo nato a Genzano di Lucania il 14 ottobre 1922 e deceduto il 25 settembre 1995 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6047 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n.1504/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Pietro Tuozzolo nato a Rapone il 7 aprile 1902 e deceduto il 22 febbraio 1977 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6048 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n.1533/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Gaetano Brescia nato a Lavello il 17 luglio 1902 e deceduto il 21 novembre 1981 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6049 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n.1936/G

L'anno 2002 addì 15 gennaio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Arcangelo Carnevale nato a Barile il 10 ottobre 1913 e deceduto il 27 giugno 1967 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6050 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3050/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Ferrara nato a Sarconi il 20 ottobre 1911 e deceduto il 25 dicembre 1977 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6051 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3051/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Rosa Maria Monaco nata a Tricarico il 17 novembre 1904 e deceduta il 16 settembre 1981 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6052 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3052/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Antonio Vasti nato a Ruvo del Monte il 13 giugno 1912 e deceduto il 20 ottobre 1986 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6053 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3053/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Felice Lapelosa nato a Tolve il 14 agosto 1921 e deceduto l'8 agosto 1974 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6054 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3054/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Francesco Gallotti nato a Genzano di Lucania il 21 settembre 1899 e deceduto il 16 giugno 1982 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6055 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3056/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenicuccio Cocuzzo nato a Trivigno il 29 aprile 1899 e deceduto il 21 aprile 1977 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6056 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3058/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Mecca nato ad Avigliano il 16 settembre 1917 e deceduto il 20 febbraio 1986 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6057 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3059/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Michelangelo Lamorte nato a Bella il 18 gennaio 1915 e deceduto il 3 giugno 1973 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6058 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3060/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Virginia Bloise nata a Gastelluccio Inferiore il 25 marzo 1904 e deceduta il 7 gennaio 1972 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6059 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3061/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Raffaele Sessa nato a Rionero in Volture il 1° settembre 1903 e deceduto il 27 novembre 1984 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6060 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3062/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Raffaele Festa nato a Genzano di Lucania il 9 dicembre 1906 e deceduto il 28 maggio 1975 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6061 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3117/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Michelangelo Milano nato a Marsicovetere il 17 agosto 1921 e deceduto il 29 giugno 1982 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6062 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3118/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Carlo Palazzo nato a Nova Siri il 17 febbraio 1901 e deceduto l'11 marzo 1973 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6063 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3119/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Calabrese nato a Salandra il 18 febbraio 1909 e deceduto il 5 marzo 1985 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6064 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3130/G

L'anno 2002 addì 7 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giuseppe Fiore nato a Marsiconuovo il 7 febbraio 1914 e deceduto il 26 marzo 1987 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-6065 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Con ricorso davanti al Tribunale di Trieste Marta Leghissa ha chiesto l'acquisizione per usucapione dei fondi: p.c. 327/1 censita in c.t. 5° della P.T. 88 di Malchina a nome di Legisa Janez ziv. Matije; p.c. n. 384/35 censita in c.t. 24° della P.T. 70 di Malchina a nome di Legisa Janez ziv. Marije; p.c. n. 388, p.c. n. 389 e p.c. n. 390 censite in c.t. 1° della P.T. 264 di Malchina a nome di Legisa Marjeta Roj. Pipan;

Che con successivo ricorso Marta Leghissa ha chiesto l'acquisizione per usucapione del fondo p.c. 89/2 censito in c.t. 7° della P.T. 70 di Malchina a nome di Legisa Janez ziv. Manije;

Che le cause in opposizione sono state riunite nella causa in opposizione iscritta al n. 465/99 A R.G.;

Che nella causa in opposizione è stata ordinata la notificazione per pubblici proclami.

Gorizia, 20 febbraio 2002

Avv. Luigi Genovese.

C-6103 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione Distaccata di Palmanova

Si notifica agli eredi e/o aventi causa di De Guzman Eugenia Maria che sono citati dal Comune di Villa Vicentina in persona del Sindaco Mario Pischcedda, per l'udienza del 22 maggio 2002 per sentire accertare che lo stesso ha usucapito la proprietà dell'immobile p.c. 149 c.t. 36 della P.T. 1 del C.C. di Villa Vicentina, di iscritta proprietà della loro dante causa.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Udine del 12 febbraio 2002.

Avv. G. Pravisani.

C-6081 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO

Il Tribunale Civile di Salerno Sezione distaccata di Eboli, G.U. Avv. Maffei, ha emesso in data 19 novembre 2001 decreto con il quale, letto il ricorso 30 agosto 2001 con cui Branda Domenico Gerardo, nato a Buccino (SA) il 10 febbraio 1927, elettivamente domiciliato in Salerno alla via Diaz n. 69 presso l'avv. Massimo Zinno, chiede che sia dichiarata in suo favore, ex artt. 1159-bis del Codice civile e 3 legge n. 346/76, la proprietà del fondo in loc. Pistilli di Buccino, in N.C.T. part. 9450 fol. 23 n. 754, are 12.33, ne ha ordinato l'affissione per 90 giorni agli Albi del Comune di Buccino e del Tribunale di Eboli, nonché la notifica ai titolari di diritti reali e a coloro che hanno trascritto domande giudiziali sul bene, fissando termine di giorni novanta per le eventuali opposizioni, decorrente dalla scadenza del termine di affissione o dalla notifica.

Avv. Massimo Zinno.

C-6105 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia in data 9 novembre 2000 dichiara l'ammortamento dell'assegno postale n. 2668893536 dell'importo di L. 12.820.338 c/c n. 12942199, tratto sull'ufficio PP.TT. n. 2 di La Spezia, Autorizza il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
La Spezia:
Dott. Ferdinando Giuli

C-5939 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il Presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento dell'8 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta in data 26 ottobre 2001, riportanti rispettivamente il numero, il beneficiario e l'importo:

0821787513 - Agostinelli Alessandro, L.3.012.000;
0821787514 - Agostinelli Giovanni, L.2.774.000;
0821787515 - Albani Antonio, L. 3.235.000;
0821787516 - Baroncini Livio, L. 2.754.000;

0821787517 - Cecconi Roberto, L. 2.434.000;
 0821787518 - Celani Paolo, L. 2.614.000;
 0821787519 - D'Andrea Amedeo, L. 2.585.000;
 0821787520 - De Angelis Marco, L. 2.510.000;
 0821787521 - Diani Romano, L. 2.881.000;
 0821787525 - Iannarelli Bruno, L. 3.722.000;
 0821787522 - Ferrante Bricc. Giancarlo, L. 2.973.000;
 0821787523 - Gala Mario, L. 2.372.000;
 0821787524 - Giorgi Claudio, L. 2.203.000;
 0821787526 - Incitti Mariano, L. 2.044.000;
 0821787527 - Leandri Massimo, L. 2.682.000;
 0821787528 - Manotta Patrick, L. 3.527.000;
 0821787529 - Marchioni Sergio, L. 3.013.000;
 0821787531 - Mattei Antonio, L. 3.375.000;
 0821787531 - Napoleoni Luigi, L. 2.077.000;
 0821787532 - Patriarca Pasqualino, L. 2.878.000;
 0821787533 - Petrillo Antonio, L. 2.367.000;
 0821787534 - Ronchini Guerrina, L. 2.872.000;
 0821787535 - Schievano Alberto, L. 3.462.000;
 0821787536 - Silvagni Mario, L. 3.364.000;
 0821787537 - Telesca Andrea, L. 3.493.000;
 0821787538 - Vanzari Roberto, L. 2.725.000;
 0821787539 - Bruno Emidio, L. 2.569.000;
 0821787540 - Canale Giuseppe, L. 3.064.000;
 0821787541 - Cimaroli Davide, L. 3.055.000;
 0821787542 - Nardoni Michele, L. 4.287.000;
 0821787543 - Pagliaroli Emiliano, L. 2.050.000;
 0821787544 - Terelle Francesco Saverio, L. 2.432.000;
 0821787545 - Zottola Mario, L. 2.728.000;
 0821787546 - Albano Luigi, L. 2.917.000;
 0821787547 - Capogrosso Antonio, L. 2.813.000;
 0821787548 - Ciavolella Giovanni, L. 2.480.000;
 0821787549 - Condreas Nicola, L. 3.074.000;
 0821787550 - D'Urso Antonio, L. 2.994.000;
 0821787551 - Di Maio Raffaele, L. 2.986.000;
 0821787552 - Giorgi Renato, L. 3.211.000;
 0821787553 - Landolfi Mario, L. 3.335.000;
 0821787554 - Monza Salvatore, L. 3.384.000;
 0821787555 - Scipione Erasmo, L. 3.250.000;
 0821787556 - Aniello Alessandro, L. 3.509.000;
 0821787557 - Camerota Mario, L. 2.705.000;
 0821787558 - Conte Pasquale, L. 2.996.000;
 0821787559 - D'Alessandro Domenico, L. 3.298.000;
 0821787560 - De Martino Aniello, L. 2.882.000;
 0821787561 - Di Cicco Benedetto, L. 2.524.000;
 0821787562 - Di Resta Giulio, L. 2.906.000;
 0821787563 - Di Vito Luigi, L. 2.605.000;
 0821787564 - Forte Michele, L. 3.240.000;
 0821787565 - Gargiulo Michele, L. 2.836.000;
 0821787566 - Menditto Bruno, L. 4.191.000;
 0821787715 - Di Giulio Fabio, L. 2.353.000;
 0821787567 - Napoleone Filippo, L. 2.591.000;
 0821787568 - Pagliarella Mario, L. 2.541.000;
 0821787569 - Rossignoli Mario, L. 3.679.000;
 0821787570 - Salzano Salvatore, L. 3.347.000;
 0821787571 - Tagliatalata Angelo, L. 3.338.000;
 0821787572 - Vecchio Francesco, L. 2.216.000;
 0821787573 - Vento Filippo, L. 4.068.000;
 0821787706 - Besantini Flavio, L. 3.503.000;
 0821787707 - Bove Aldo, L. 2.433.000;
 0821787708 - Briganti Franco, L. 2.821.000;
 0821787709 - Brusca Angelo, L. 2.949.000;
 0821787710 - Bruzzi Nicodemo, L. 3.031.000;
 0821787711 - Campoli Giuseppe, L. 2.283.000;
 0821787712 - Cavone Franco, L. 2.397.000;

0821787713 - De Angelis Nello, L. 3.111.000;
 0821787714 - Dei Giudici Giannino, L. 2.145.000;
 0821787716 - Di Macio Arcangelo, L. 4.005.000;
 0821787717 - La Valle Tommaso, L. 3.389.000;
 0821787718 - Mandatori Armando, L. 2.353.000;
 0821787719 - Marchetti Omero, L. 3.260.000;
 0821787720 - Marchionne Paolo, L. 2.532.000;
 0821787721 - Rossetti Silvano Giuseppe, L. 2.756.000;
 0821787722 - Rossi Giuseppe, L. 3.420.000;
 0821787723 - Tamburro Biagio, L. 3.176.000;
 0821787724 - Valeriano Antonio, L. 2.974.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Roma, 26 febbraio 2002

Avv. Filippo Giuseppe Murè.

S-2276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia dichiara in data 9 novembre 2000 l'ammortamento dell'assegno postale n. 2794245346 dell'importo di L. 72.090.400 c/c n. 11690195, tratto sull'ufficio PP.TT. centrale di La Spezia.

Autorizza il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
 La Spezia:
 dott. Ferdinando Giuli

C-5940 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia dichiara in data 9 novembre 2000 l'ammortamento dell'assegno postale n. 2939596710 dell'importo di L. 1.627.040 c/c n. 00363002, tratto sull'ufficio PP.TT. Cuas di Roma.

Autorizza il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
 La Spezia:
 dott. Ferdinando Giuli

C-5941 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia dichiara in data 9 novembre 2000 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 477543368-03 dell'importo di L. 25.000.000, tratto sul conto corrente bancario 20152/51, della Banca di Roma agenzia n. 113 di Roma.

Autorizza il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
 La Spezia:
 dott. Ferdinando Giuli

C-5942 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia dichiara in data 9 novembre 2000 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 477543369-04 dell'importo di L. 20.000.000, tratto sul conto corrente bancario 20152/51 della Banca di Roma agenzia n. 113 di Roma.

Autorizza il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
La Spezia:
dott. Ferdinando Giuli

C-5943 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia dichiara in data 9 novembre 2000 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1443629868 dell'importo di L. 30.301.800, c/c n. 6636016/01/46 tratto su Comit di Sarzana. Autorizza il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
La Spezia:
dott. Ferdinando Giuli

C-5944 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Treviso con decreto 17 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3704969827 emesso dalla Banca Intesa B.C.I., in favore di Bastasin Pietro, importo L. 18.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Adolfo Chiaventone.

C-5950 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale della Spezia con decreto dell'8 febbraio 2002 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. EV901713367908 dell'importo di € 10.000,00 e n. EZ901713435306 di € 10.006,00 emessi in data 25 gennaio 2002 dalla Cassa di Risparmio della Spezia, agenzia di Vezzano Ligure (SP) all'ordine di Franchini Angela.

Opposizione quindici giorni.

Vezzano, 21 febbraio 2002

Franchini Angela.

C-5952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice Dott. A. Di Sabato del Tribunale di Lagonegro procedimento n. 156/2001 R.G.N.C. Cron. 470/01, in data 30 novembre 2001 su istanza di D'Amico Raffaello, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 435163489-07, tratto sul c/c n. 44/149 Banco Napoli Agenzia di Senise emesso da Marcone Maria.

Avv. Pasquale Carluccio.

C-6025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del Sig. Matuozzo Antonio, il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto 9 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari da L. 5.000.000 cadauno, emessi il 22 maggio 2001 dalla Dipendenza di Napoli/Secondigliano della Banca popolare di Torre del Greco in rappresentanza dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane Serie 08 e con numeri: 85998678; 85998679 e 85998680.

Matuozzo Antonio.

C-6066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Napoli sezione distaccata di Portici con decreto 18 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9200046320 di € 5.000,00 sottoscritto dal Banco di Napoli e intestato a D'Ambrosio Salvatore autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni.

Opposizione nei termini di legge.

D'Ambrosio Salvatore.

C-6069 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Udine, con decreto n. 39/02 del 31 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36748805-02 emesso da Iccrea S.p.a., Agenzia di Terenzano, in data 18 dicembre 2001 a favore dello studio legale avv. Cattivello, di L. 1.000.000.

Paola Cattivello.

C-6079 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Nuoro, il 15 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati bancari n. 21036/4 per € 31.000,00, n. 21182/4 per € 41.000,00, n. 21184/1 per € 15.000,00, n. 20719/3 per € 15.493,71 e n. 20882/3 per € 20.658,28, tutti emessi dal Banco di Sardegna Agenzia di Bitti, autorizzando la Banca emittente al pagamento trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il Cancelliere: dott. G. Costa.

C-5991 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sulmona Dott. Salvatore Vinci, ha emesso in data 30 gennaio 2002 decreto n. 10/2002 R.A.N.C., relativo all'ammortamento del certificato di deposito n. 80000010 emesso dalla Carispaq S.p.a. filiale di Sulmona del valore nominale di L. 70.000.000 e intestato a Poillucci Giannetta, nata a Sulmona (AQ) il 13 agosto 1938.

Sulmona, 30 gennaio 2002

Avv. Alessandro Rotolo.

C-5982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto emesso il 13 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2300-649649/11 di € 1.093,34 emesso in data 10 gennaio 2002 in Udine da parte della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Udine, intestato a Muloni Antonino e richiesto da Mattiussi Nives, ordinando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mattiussi Nives.

C-6080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 1° febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9021240534-07 di € 1.006,20 emesso l'11 gennaio 2002 tratto dalla banca Intesa Bci Rete Cariplo filiale di Villa Carcina su richiesta della Segheria Imballaggi Gatta Pietro S.r.l. a favore di Arici Rinaldo, disponendo la notifica del decreto al traente ed al trattario e autorizzando il pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Concesio, 18 febbraio 2002

Arici Rinaldo.

C-6082 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 6 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'inefficacia del seguente titolo:

pagherò cambiario identificato con il n. 3367924500 di L. 15.000.000 emesso a Parma in data 20 marzo 1999, a firma sig. Renzo Gemignani residente in via Bordogna n. 892 - 55050 Nozzano (LU).

Autorizzato il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non inter venga opposizione del detentore.

Reggio Emilia, 7 febbraio 2002

Bipop - Carire S.p.a.
Il condirettore generale: (firma illeggibile)

C-5958 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 6 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

effetto cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 20 settembre 2001, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 20 ottobre 2001, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 20 dicembre 2001, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 20 agosto 2001, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 20 novembre 2001, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 13.300.000 con scadenza 20 gennaio 2002, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 772.000 con scadenza 20 agosto 2001, a carico Az. Agr. Carmesini F.lli, loc. S. Liberatore - 02015 Cittaducale (RI), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 8.000.000 con scadenza 20 novembre 2001, a carico Az. Agr. Tomasoni Bartolomeo, Pietro, Giovanni, Enrico, via Cairoli n. 41 - 26010 Azzanello (CR), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 3.475.000 con scadenza 20 dicembre 2001, a carico Az. Agr. Tomasoni Bartolomeo, Pietro, Giovanni, Enrico, via Cairoli n. 41 - 26010 Azzanello (CR), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

effetto cambiario di L. 8.000.000 con scadenza 20 ottobre 2001, a carico Az. Agr. Tomasoni Bartolomeo, Pietro, Giovanni, Enrico, via Cairoli n. 41 - 26010 Azzanello (CR), benef. Com.Bon. Prignacca Alberto S.r.l.;

Autorizzato il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non inter venga opposizione del detentore.

Reggio Emilia, 7 febbraio 2002

Bipop - Carire S.p.a.
Il condirettore generale: (firma illeggibile)

C-5959 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 6 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1. effetto cambiario identificato con il n. 3090030110 di L. 1.800.000, con scadenza 10 novembre 2000, a carico Az. Agr. Spaghi Maurilio, residente in via Padre Pozzi - 22070 Guanzate (CO);

2. effetto cambiario identificato con il n. 3224010047 di L. 1.444.000, con scadenza 10 novembre 2000, a carico Spaghi Maurilio, residente in via Padre Pozzi - 22070 Guanzate (CO).

Autorizzato il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non inter venga opposizione del detentore.

Reggio Emilia, 7 febbraio 2002

Bipop - Carire S.p.a.
Il condirettore generale: (firma illeggibile)

C-5961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 8 gennaio 2002, il presidente del Tribunale di Taranto ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore, n. 40/409/154/5499/05, emesso in data 15 dicembre 1987, dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Martina Franca, con la denominazione «Caramia Maria ed Anna, e con saldo contabile di L. 14.199.228 (pari ad € 7.333,29).

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Cosimo Santoro.

C-5998 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania con decreto 6 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 17816 portante la somma di L. 70.000.000 rilasciato dal Banco Sardegna agenzia di Calangianus autorizzando lo stesso istituto a rilasciarne duplicato all'Ambrosino Giovanna nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calangianus, 21 febbraio 2002

Ambrosino Giovanna.

C-6010 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, con decreto del 17 gennaio 2002, dichiara inefficace il libretto al portatore n. 4580(79/1) emesso dalle Poste Italiane - Ag. Taranto Centro, con denominazione «Pignatelli Giovanni Taranto 11 gennaio 1970», saldo apparente L. 6.300.568.

Termine di opposizione novanta giorni.

Taranto, 18 febbraio 2002

Giuseppe Serra.

C-6021 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo - libretto di deposito a risparmio, al portatore n. 52070629 intestato a Rubini Bruna emesso dalla Carispa agenzia di San Gemini recante un saldo apparente di € 2.989,81. Ordina alla ricorrente Amaranto Katuscia, in qualità di custode del libretto di notificare copia del presente ricorso.

Opposizione entro novanta giorni.

Amaranto Katuscia.

C-6076 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 16 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati certificati azionari, emessi dalla Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l., avente sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, autorizzando il rilascio a favore di Cagno Massimo, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data	Descrizione Movimento	N. certificato	N. azioni
25/07/48	Sottoscrizione Azioni	5	10
30/11/56	Emissione da assegn. gratuita	1122	5
20/12/62	Emissione da assegn. gratuita	2522	7
01/12/64	Emissione da assegn. gratuita	3657	4
10/12/71	Emissione da assegn. gratuita	5614	18

Data	Descrizione Movimento	N. certificato	N. azioni
20/12/77	Emissione da assegn. gratuita	7790	22
27/12/79	Emissione da assegn. gratuita	9831	13
22/12/80	Emissione da assegn. gratuita	11761	15
29/12/80	Emiss. per aumento di capitale	13701	23
30/11/84	Emissione da assegn. gratuita	18905	39
05/03/85	Emissione da assegn. gratuita	21143	39
23/12/85	Emiss. per aumento di capitale	21564	39
04/12/86	Emissione da assegn. gratuita	23555	46
23/12/87	Emissione da assegn. gratuita	28316	28
14/04/88	Emiss. per aumento di capitale	31514	42
29/12/89	Emissione da assegn. gratuita	38523	35
Totale:			385
Opposizione trenta giorni.			

Il cancelliere: dott. Alice P. Natale.

C-6014 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Catania, sezione di Acireale con provvedimento del 4 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario nominale della Banca Popolare Santa Venera S.p.a. emesso il 23 dicembre 1998 n. 25813 di n. 60 azioni del valore nominale di L. 5.000 cd. intestato a Inserra Claudia, nata a Catania il 1° dicembre 1984, autorizzando il rilascio del duplicato assolve le formalità e trascorsi i termini di legge.

Acireale, 14 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Caterina Carrara.

C-6018 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Catania, sezione di Acireale con provvedimento del 21 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario nominale della Banca Popolare Santa Venera S.p.a. emesso il 29 giugno 1998 n. 18659 di n. 161 azioni del valore nominale di L. 5.000 cd. intestato a Maugeri Carla, nata a Catania l'11 giugno 1979, autorizzando il rilascio del duplicato assolve le formalità e trascorsi i termini di legge.

Acireale, 6 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Caterina Carrara.

C-6019 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi, con decreto del 23 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Banca CRT n. 100393432/81 ed ha autorizzato la suddetta Banca a rilasciare il duplicato del certificato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chivino Sergio Francesco.

C-5955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto recante la data del 12 novembre 2001, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha pronunciato l'inefficacia del seguente titolo:

certificato di deposito al portatore n. 447/532763, emesso dalla sede di Reggio Emilia della Bipop-Carire S.p.a., in data 8 maggio 2000, denominato «Crotti Giuseppe - Vecchi Augusta», con un saldo apparente, alla data dell'8 maggio 2000, di L. 60.000.000.

Autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Reggio Emilia, 7 febbraio 2002

Bipop - Carire S.p.a.
Il condirettore generale: (firma illeggibile)

C-5960 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto del 12 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1937 emesso dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Creta di Castelsangiovanni agenzia di Vicobarone (PC) il 4 luglio 2000 di L. 40.000.000 con scadenza in data 4 luglio 2001.

Opposizione entro novanta giorni.

Vicobarone di Ziano Piacentino, 28 febbraio 2002

Crosignani Teresa.

C-5975 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI GENOVA**

In data 27 agosto 1998 decedeva in Genova Bice Reborà, nata a Genova Sestri Ponente il 17 novembre 1910, in data 26 maggio 2001 il Tribunale di Genova vista la segnalazione dell'Avv. Grazia Bertone di Genova dichiarava giacente l'eredità Bice Reborà con R.G. n. 1002/2001, nominando in data 26 maggio 2001 curatore della stessa l'Avv. Grazia Bertone del Foro di Genova con Studio in Vico al Gazzo n. 4/3.

Genova, 21 febbraio 2002

Avv. Grazia Bertone.

G-86 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA

Il G.D. dott.ssa E. Reggiani del Tribunale di Biella, con provvedimento in data 19 dicembre 2001, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dal signor Caccianotti Gianpaolo nato a Candelo il 2 aprile 1937, ivi residente in vita ed ivi deceduto il 1° febbraio 2000.

Curatore è stato nominato l'Avv. Paolo Basso con studio in Biella, via Gramsci n. 12/B, al quale dovranno essere indirizzate, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente, le dichiarazioni di credito.

Cancelliere: Altomonte Anna.

C-6097 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

In data 14 agosto 1998 decedeva in Genova Lina Arvieri nata a Genova Sestri Ponente il 25 ottobre 1914, in data 26 maggio 2001 il Tribunale di Genova vista la segnalazione dell'Avv. Grazia Bertone di Genova dichiarava giacente l'eredità Lina Arvieri con R.G. n. 1003/2001, nominando in data 26 maggio 2001 curatore della stessa l'avv. Grazia Bertone del Foro di Genova, con Studio in Vico al Gazzo n. 4/3.

Genova, 21 febbraio 2002

Avv. Grazia Bertone.

G-87 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 febbraio 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bonfico Luigi, nato a Casarile il 31 marzo 1913 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 19 ottobre 2001.

Curatore è stato nominato avv. Farese Lucia, con studio in Torino, corso Matteotti n. 28.

Torino, 8 febbraio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-6092 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ALESSANDRIA**

Prot. n. 33/1° Settore

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 10 gennaio 2002, n. 000168, con la quale la Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che nel giorno 7 gennaio 2002, a causa di agitazione sindacale, la Filiale di Alessandria del Gruppo Bancario Bipop-Carire, non ha potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il Vice Prefetto Vicario: Castaldo

C-6107 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 91/02 I Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 000744 del 13 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 7 gennaio 2002, nel seguente Istituto di Credito:

San Paolo IMI S.p.a., nella seguente Filiale: Arezzo;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge n. 340 del 24 novembre 2000;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale suindicata.

Arezzo, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-6108 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 231/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 315 del 5 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale ai due sotto indicati eventi che non hanno consentito il regolare funzionamento delle dipendenze ubicate in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea nella giornata del 2 e 7 gennaio 2002:

nella giornata del 2 gennaio 2002 all'astensione dal lavoro del personale della Sede di Milano della Banca d'Italia che non ha consentito il regolare funzionamento del servizio di compensazione ivi svolto;

nella giornata del 7 gennaio 2002 allo sciopero del proprio personale;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, agli eventi esposti in premessa che non hanno consentito il funzionamento delle dipendenze ubicate in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. nelle giornate del 2 e 7 gennaio 2002 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 11 febbraio 2002

Il Prefetto: Federico.

C-6109 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 597/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che le Filiali di Brescia e provincia della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 14 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Vista la nota n. 1067 del 4 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopra indicati della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. nella giornata del 14 gennaio 2002 è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Cancellieri.

C-6110 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 2002/823-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 23 gennaio 2002, n. 330 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito: Banca di Roma, Filiali di Brindisi ed Ostuni, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di una assemblea sindacale del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 16 e 17 gennaio 2002;

Visti gli articoli 1 e 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-6112 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 2002/656-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 21 gennaio 2002, n. 296 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Filiali di Brindisi, Agenzia di città n. 1, Francavilla Fontana, Ostuni, Mesagne, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 14 gennaio 2002;

Visti gli articoli 1 e 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopraccitati.

Brindisi, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-6111 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. 306/ II Settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 226 datata 16 gennaio 2002, con cui il Direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 7 gennaio 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 7 gennaio 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Popolare di Lanciano e Suloma, Filiali: Altino, Caldari di Ortona, Casoli, Chieti, Chieti Scalo, Crecchio, Fara San Martino, Francavilla al Mare, Frisa, Gissi, Guardigrele, Lanciano, Agenzia Uno di Lanciano, Orsogna, Ortona, Paglieta, Palena, Pollutri, San Salvo, San Vito Chietino, Tollo, Vasto, Agenzia Uno di Vasto, Villamagna.

Chieti, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-6113 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. 181/II Settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 142 datata 11 gennaio 2002, con cui il Direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 7 gennaio 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 7 gennaio 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Popolare del Molise: Filiali di Vasto ed Ortona.

Chieti, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-6114 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 448/14.7A/2/Gab.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 760 in data 13 febbraio 2002 inviata dalla Filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli della Azienda di Credito sottonotata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 29 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

1) il mancato funzionamento degli sportelli bancari delle Aziende di Credito sottoindicate, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 29 gennaio 2002;

2) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli Istituti di Credito interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 18 febbraio 2002

Banco di Brescia: sportelli in Cremona e provincia.

Il prefetto: Iovino.

C-6115 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 349/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicate non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 gennaio 2002 a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Sportelli siti in:

Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

Porto Garibaldi, Piazza Mameli n. 23;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 30 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 13 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-6116 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 674/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 000602 in data 8 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 1° febbraio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiali di Isernia 1, Isernia 3, Venafro, Castelpetroso, Montaquila, Monteroduni e Pozzilli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia 1, Isernia 3, Venafro, Castelpetroso, Montaquila, Monteroduni e Pozzilli, nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-6117 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 673/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 000600 in data 8 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze del Banco di Napoli S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 1° febbraio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiali di Isernia, Frosolone e Venafro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento del Banco di Napoli S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia, Frosolone e Venafro nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-6118 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 276/Gab.14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 544 dell'8 febbraio 2002, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. Sede di La Spezia, sportelli di via Chiodo n. 26 angolo via da Passano n. 12 e corso Cavour n. 231/233, La Spezia e via Tavilla n. 2 angolo Piazza Garibaldi, Santo Stefano Magra;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati Istituti di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. Sede di La Spezia, sportelli di via Chiodo n. 26 ang. via da Passano n. 12 e corso Cavour n. 231/233, La Spezia e via Tavilla n. 2 ang. Piazza Garibaldi, Santo Stefano Magra, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-6119 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 274/Gab.14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 545 dell'8 febbraio 2002, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore della Bibop Carire S.p.a. di La Spezia, dipendenze di via G. Doria n. 27 - La Spezia e via Muccini n. 74 - Sarzana;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati Istituti di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, della Bibop Carire S.p.a. di La Spezia, dipendenze di via G. Doria n. 27 - La Spezia e via Muccini n. 74 - Sarzana, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-6120 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 275/Gab.14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 543 dell'8 febbraio 2002, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 febbraio 2002, in favore della Banca SanPaolo IMI S.p.a. di La Spezia, succursale di viale Italia n. 188, Agenzia n. 1 corso Cavour n. 190, Agenzia di Sarzana, via Gori n. 15 e Agenzia di Lerici, via Petriccioli n. 26;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati Istituti di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 febbraio 2002, della Banca Sanpaolo IMI S.p.a. di La Spezia, succursale di viale Italia n. 188, Agenzia n. 1 corso Cavour n. 190, Agenzia di Sarzana, via Gori n. 15 e Agenzia di Lerici, via Petriccioli n. 26, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-6121 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 321.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di San Miniato Filiale di: Livorno Presidio, Livorno 2 - Castiglione;

Vista la nota n. 0620 in data 1° gennaio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-6122 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 336.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 29 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Banca del Monte di Lucca Succursale di Livorno;

Vista la nota n. 0701 in data 4 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della azienda della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 29 gennaio 2002.

Livorno, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-6123 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 335.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Banca del Monte di Lucca- Succursale di Livorno;

Vista la nota n. 0700 in data 4 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della azienda della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-6124 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 334.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di risparmio di Torino - Filiale di Livorno;

Vista la nota n. 0699 in data 4 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Gallito.

C-6125 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 342/02 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza nelle proprie dipendenze di Lodi Sede e Lodi Agenzia 2, Casalpusterlengo, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano non ha potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza nelle proprie dipendenze Lodi Sede e Lodi Agenzia 2, Casalpusterlengo, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano.

Lodi, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-6127 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 105/02 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Popolare di Lodi nelle proprie dipendenze di Lodi Agenzia 1, Lodi Agenzia 2, Lodi Agenzia 7, Casalpusterlengo, Sant'Angelo Lodigiano, Livraga, Senna Lodigiana, Zelo Buon Persico, Somaglia, Lodi Vecchio, Cervignano d'Adda non ha potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa dello sciopero gene-

rale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Popolare di Lodi nelle proprie dipendenze di Lodi Agenzia 1, Lodi Agenzia 2, Lodi Agenzia 7, Casalpusterlengo, Sant'Angelo Lodigiano, Livraga, Senna Lodigiana, Zelo Buon Persico, Somaglia, Lodi Vecchio, Cervignano d'Adda.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-6126 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 250/02 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare, il giorno 2 gennaio scorso, per lo sciopero del personale della Banca d'Italia che non ha consentito lo svolgimento dello scambio di assegni in Stanza di Compensazione ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 2 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-6128 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 250/02 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa dello sciopero generale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-6129 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 341/02 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che BIPOP CARIRE - Filiale di Lodi non ha potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa dello sciopero generale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della BIPOP CARIRE - Filiale di Lodi.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-6130 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 343/02 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca IntesaBci nelle proprie dipendenze di Lodi (codici 90, 546, 4090, 555), Casalpusterlengo, Codogno, Lodi Vecchio, Mulazzano, Sant'Angelo Lodigiano, San Martino in Strada, non ha potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa dello sciopero generale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca IntesaBci nelle proprie dipendenze di Lodi (codici 90, 546, 4090, 555) Casalpusterlengo, Codogno, Lodi Vecchio, Mulazzano, Sant'Angelo Lodigiano, San Martino in Strada.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-6131 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 393/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 668 datata 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la Filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., operante nella provincia di Lucca, non ha potuto funzionare nella giornata del 29 gennaio 2002 (dalle ore 8,15 alle ore 13,30), a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-6132 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 443/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002

Cassa di Risparmio di Fermo: Filiali di Macerata, Civitanova Marche, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Monte San Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio e Treia;

Vista la richiesta della Banca d'Italia - Succursale di Macerata n. 519 del 7 febbraio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno sopraindicato del predetto Istituto di Credito è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Martellino.

C-6133 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 250/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Considerato che lo sportello bancario di seguito elencato del Banco di Brescia San Paolo Cab non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002, a causa dello sciopero generale cui ha aderito la maggior parte del personale dipendente del personale del sopra citato Istituto di Credito:

Banco di Brescia San Paolo Cab, Sportello di Piacenza;

Vista la richiesta della locale Filiale della Banca d'Italia in data 11 febbraio 2002, prot. n. 1007;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento dello sportello del Banco di Brescia San Paolo Cab nel giorno 29 gennaio 2002, causato dallo sciopero generale cui ha aderito la maggior parte del personale dipendente del citato Istituto di Credito, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 18 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il Vice Prefetto Vicario: de' Luca di Pietralata

C-6135 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 243/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Considerato che lo sportello bancario di seguito elencato della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002, a causa dello sciopero generale cui ha aderito la maggior parte del personale dipendente del personale del sopra citato Istituto di Credito:

Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. - Sportelli di Piacenza - Agenzia 2 di via Farnesiana;

Vista la richiesta della locale Filiale della Banca d'Italia in data 11 febbraio 2002, prot. n. 1006;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. nel giorno 29 gennaio 2002, causato dallo sciopero generale cui ha aderito la maggior parte del personale dipendente del citato Istituto di Credito, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 18 febbraio 2002

p. Il prefetto:

Il Vice Prefetto Vicario: de' Luca di Pietralata

C-6136 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 216/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari di seguito elencati della Banca Regionale Europea non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002, a causa dello sciopero generale cui ha aderito la maggior parte del personale dipendente del personale del sopra citato Istituto di Credito:

Banca Regionale Europea Sportelli di: Piacenza, via Colombo, n. 19, via Sopramuro n. 15; Carpaneto Piacentino, via G. Grossi, n. 42;

Gragnano Trebbiense, via Roma n. 52; Ponte dell'Olio, via Vittorio Veneto n. 75; San Nicolò a Trebbia - Fraz. di Rottofreno via Emilia Est n. 48; Caorso via Roma n. 6/A;

Vista la richiesta della locale Filiale della Banca d'Italia in data 7 febbraio 2002, prot. n. 904;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea nel giorno 29 gennaio 2002, causato dallo sciopero generale cui ha aderito la maggior parte del personale dipendente del citato Istituto di Credito, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 18 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il Vice Prefetto Vicario: de' Luca di Pietralata

C-6137 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 526/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002 dalle ore 8,15 alle ore 12,15 gli sportelli della sede di Prato, Prato Ag. 1, Prato Ag. 3 e Prato Ag. 4 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1266 del 4 febbraio 2002 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-6138 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 525/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002 gli sportelli delle filiali di Prato e Prato Ag. 1 della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1265 del 4 febbraio 2002 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-6139 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 560/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di una assemblea del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 28 gennaio 2002 dalle ore 14,45 alle ore 15,45 gli sportelli di Prato Ag. 3, Prato Ag. 4 e Prato Ag. San Francesco della Banca Toscana S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1312 del 5 febbraio 2002 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 28 gennaio 2002 dalle ore 14,45 alle ore 15,45.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-6140 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 561/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di una assemblea del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002 dalle ore 8,20 alle ore 12,20 gli sportelli di Prato Ag. 4, Prato Ag. San Francesco e Co-meana della Banca Toscana S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1313 del 5 febbraio 2002 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002 dalle ore 8,20 alle ore 12,20.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-6141 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 270/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000588 del 5 febbraio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Verona - Banco di San Geminiano e San Prospero S.c.r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 29 gennaio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero regionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della controllata Società di Gestione BPV S.p.a. che eroga i servizi informatici ed amministrativi e della Banca Popolare di Verona - Banco di San Geminiano e San Prospero S.c.r.l. - Sede di Ravenna, Succursale di Russi e Filiali di Faenza e Lugo di Romagna - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 29 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Verona - Banco di San Geminiano e San Prospero S.c.r.l. - Sede di Ravenna, Succursale di Russi e Filiali di Faenza e Lugo di Romagna - nelle prime quattro ore della giornata del 29 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 14 febbraio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-6142 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 257/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000686 dell'8 febbraio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 1° febbraio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Sede Centrale e Direzione Generale, Agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, Filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, Agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, Agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 1° febbraio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Sede Centrale e Direzione Generale, Agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, Filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, Agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, Agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, nell'intera giornata del 1° febbraio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 14 febbraio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-6143 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 258/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000589 del 5 febbraio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Intesa BCI S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 29 gennaio 2002 è stato indetto uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Intesa BCI S.p.a. - Filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 29 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Intesa BCI S.p.a. - Filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza - nella giornata del 29 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 14 febbraio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-6144 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 470/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001071 dell'11 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 21 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale,

gli sportelli di Roma della «controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» e della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.» - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli di Roma della «controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» e della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.», nella giornata del 21 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6145 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 472/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 0010769 dell'11 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 28 dicembre 2001, a causa di un incendio, gli sportelli della Banca di Roma Filiale sita in v.le Aventino n. 21, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'incendio avvenuto presso i suindicati sportelli di Roma della Banca di Roma, nella giornata del 28 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6146 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 592/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 4, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 1162 dell'8 febbraio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appreso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, che lo sportello della Banca Agricola Mantovana sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 1° febbraio 2002, Succursale di: Villorba, Viale Felissente n. 20/a.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 14 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto Vicario: Capocelli

C-6147 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 590/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 4, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 1116, del 7 febbraio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, che lo sportello della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di cui all'allegato elenco, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 1° febbraio 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 14 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto Vicario: Capocelli

Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Treviso n. 190, agenzia di Castelfranco Veneto;

Conegliano (TV), viale Italia n. 19, filiale di Conegliano;

Crocetta del Montello (TV), via Boschieri n. 47, agenzia di Crocetta del Montello;

Gaiarine (TV), via Terraglio n. 5/B, agenzia di Gaiarine;

Mogliano Veneto (TV), via Marconi n. 5, agenzia di città n. 1, Mogliano Veneto;

Mogliano Veneto (TV), via Marconi n. 51/C, filiale di Mogliano Veneto;

Montebelluna (TV), corso Mazzini n. 94/A, filiale di Montebelluna;

Oderzo (TV), via Manin n. 40, filiale di Oderzo;

Pieve di Soligo (TV), via Chisini n. 53/55, filiale di Pieve di Soligo;

Ponte di Piave (TV), piazza Sarajevo n. 7, agenzia di Ponte di Piave;

San Biagio di Callalta Olmi (TV), via Postumia Ovest n. 180/A, agenzia di San Biagio di Callalta - Olmi;

Spresiano (TV), piazzetta A. De Gasperi n. 5, agenzia di Spresiano;

Susegana Ponte della Priula (TV), via IV Novembre n. 38, agenzia di Ponte della Priula di Susegana;

Treviso, via Terraglio n. 72, agenzia di città n. 1, Treviso;

Treviso, viale Brigata Treviso n. 22/C, agenzia di città n. 2, Treviso;

Treviso, via Castagnole n. 4/A, agenzia di città n. 3, Treviso;

Treviso, via Bibano n. 2, agenzia di città n. 4, Treviso;
Treviso, via Castelmenardo n. 42, agenzia Centrale di Treviso;
Vittorio Veneto (TV), via Brandolini n. 103, filiale di Vittorio Veneto.

C-6148 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 26220/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 001083 in data 11 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi a causa dello sciopero del personale dipendente della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. sportelli di: Cervignano del Friuli piazza Libertà n.8, Lignano Sabbiadoro via Porpetto n. 7/9;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-6149 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1343 in data 14 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 29 gennaio 2002, al Banco di Brescia S.p.a. vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, a causa delle astensioni dal lavoro del proprio personale e di quello della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della società Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. fornitrice dei servizi informatico-amministrativi, nelle filiali di seguito indicate: Filiale di Vicenza 1, viale San Lazzaro n. 179, Filiale di Vicenza 2, via IV Novembre n. 60, Filiale di Schio, via Btg. Val Leogra n. 6;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norme dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Banco di Brescia S.p.a., verificatosi nel giorno 29 gennaio 2002, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 30 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-6150 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 1130 in data 8 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 1° febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate: Filiale di Vicenza, Contrà Porta Santa Lucia n. 11;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca CRI - Cassa di Risparmio di Torino verificatosi nel giorno 1° febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 2 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-6155 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1258 in data 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 1° febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Antoniana Popolare Veneta, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi nelle dipendenze di seguito indicate:

Torrelvicino, fraz. Pievebelvicino, via Schio n. 3;

Trissino, via Roma n. 31;
Chiampo, piazza Zanella n. 7;
Thiene, viale Bassani n. 86;
Montegalda, piazza Marconi n. 11/12;
Vicenza, ag. S. Bortolo, via Prati n. 16;
Vicenza, ag. corso Padova, Via Leg. Gallieno ang. corso Padova;
Vicenza, ag. Lamarmora, Via Lamarmora n. 84/86;
Sovizzo, via Cav. Vittorio Veneto n. 1;
Arzignano, via Sega n. 21;
Rosà, via Mazzini n. 60;
Marano Vicentino, piazza Silva n. 75;
Creazzo, via Piazzon n. 90/96;
Montebelluna, viale Don Martino Chiese n. 1/a;
Altavilla Vicentina s.s. 11,75 - Loc. Tavernelle;
Cassola, via Roma n. 38.

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta verificatosi nel giorno 1° febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato Istituito a decorrere dal 4 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-6152 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1255 in data 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 1° febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Venezia e di quello della società Polo Informatico Unico, Gruppo «Cardine», che svolge il servizio di elaborazione dati e di lavorazione di assegni ed effetti anche per la «Cassa», vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle dipendenze di seguito indicate: Agenzia di Creazzo, Piazza del Comune, 12 - Agenzia di Tezze Sul Brenta, Via Risorgimento, 30 - Filiale di Bassano del Grappa, Via Marinali n. 52/54 - Filiale di Thiene, Viale Vittorio Veneto, 36 - Filiale di Vicenza, Via Roma, 6/8;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Venezia, verificatosi nel giorno 1° febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-6151 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1131 in data 8 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 1° Febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Agricola Mantovana, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiale di Noventa Vicentina (VI), via Prolin n. 8;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Agricola Mantovana verificatosi nel giorno 1° Febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 2 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-6156 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1062 in data 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 1° febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Popolare

di Verona, Banca di S. Geminiano e S. Prospero e di quello della controllata Società Gestione Servizi, BPV S.p.a. fornitrice di servizi informatici ed amministrativi vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi nelle dipendenze di seguito indicate:

Altavilla, Alte Ceccato, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Comedo Vicentino, Crespadoro, Dueville, Gambellara, Lonigo, Monteviale, Montorso, Nogarole Vicentino, Rettorgole di Caldogno, San Bortolo di Arzignano, Schio, Tezze di Arzignano, Thiene, Torri di Quartesolo, Valdagno, Vicenza, Vicenza, Piazza Matteotti, Vicenza, Piazzale Bologna, Villaggio Giardino di Arzignano.

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Popolare di Verona-Banco di S. Gimignano e S. Prospero, verificatosi nel giorno 1° Febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere 2 Febbraio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-6154 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1257 in data 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Vicenza - ha segnalato che nel giorno 1° febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi nelle dipendenze di seguito indicate:

Ag. di Arzignano, via Duca D'Aosta n. 30;

Ag. di Malo, via Trieste n. 48;

Ag. di Rossano Veneto, viale Montegrappa n. 15;

Ag. di Tezze sul Brenta Belvedere, via Nazionale n. 105;

Ag. Vicenza 2, Borgo Casale n. 25/A;

Sede Vicenza Ponte Alto, via Frassini n. 31;

Ag. di Lonigo, viale della Vittoria n. 25/A;

Ag. di Rosa', piazza Libertà n. 2;

Filiale di Schio, via Lago Trasimeno n. 15;

Ag. Vicenza 1, via Legione Antonini n. 184;

Ag. Vicenza 3, via del Mercato Nuovo n. 69.

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma e l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, verificatosi nel giorno 1° febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-6153 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1065 in data 6 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza ha segnalato che nel giorno 29 gennaio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Deutsche Bank S.p.a., vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate: Vicenza, piazza Giusti n. 13; Thiene, piazza C. Battisti n. 5;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Deutsche Bank S.p.a. verificatosi nel giorno 29 gennaio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 30 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-6157 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab./2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Visto il provvedimento prefettizio prot. n. 61/Gab/2002 in data 21 gennaio 2002 con il quale si decretava ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali ex art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 il mancato regolare funzionamento delle sottoelencate Agenzie di Credito del Banco di Brescia S.p.A. riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per la giornata del 7 gennaio 2002;

Considerato che per mero errore materiale nel suddetto provvedimento è stata indicata la giornata del 7 gennaio 2002 anziché il giorno 21 dicembre 2001, data effettiva dell'evento che ha provocato le disfunzioni che hanno impedito alle sottoindicate dipendenze di svolgere le regolari attività, giusta la nota della Banca d'Italia prot. 00076 dell'8 gennaio 2002;

Ritenuto opportuno rettificare con il presente decreto il provvedimento prefettizio prot. n. 61/Gab/2002 del 21 gennaio 2002 sostituendo la data del 7 gennaio 2002 con quella del 21 dicembre 2001;

Venezia S. Polo, 2033;

Mira, via Nazionale n. 193

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle sopraelencate Agenzie di Credito del Banco di Brescia S.p.A. è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno 21 dicembre 2001 anziché 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-6158 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 000203 in data 11 gennaio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Banca IntesaBci S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di Credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

ELENCO DIPENDENZE CHIUSE

Elenco dipendenze IntesaBCI S.P.A.

Rete	Codice	Filiare	Indirizzo	Telefono	CAP	Città
Banco Ambrosiano Veneto	35	Venezia C.le Larga	Calle Larga XXII Marzo, 2378/A	041 2407411	30124	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	88	Marghera P. Giovannacci	Piazzale Giovannacci, 6	041 5096211	30175	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	89	Venezia C.lo selvatico	Campello Riccardo Selvatico, 5659	041 5206570	30121	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	201	Mestre	Via A. Lazzari, 5	041 2903111	30172	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	202	Chirignago	Via Rovereto, 8	041 914844	30030	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	205	Zelarino	Via Visinoni, 2/B * via Crivelli, 2	041 5460660	30174	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	206	Marghera P. Mercato	Piazza del Mercato, 11/A	041 5096311	30175	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	207	Mira	Via Nazionale, 187	041 420588	30034	Mira (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	208	Mirano	Piazzale Garibaldi, 11	041 5729511	30035	Mirano (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	209	Noale	Largo S. Giorgio, 22	041 440800	30033	Noale (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	210	Oriago	Via Venezia, 148 (153)	041 429433	30030	Oriago (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	212	Scorzé	Via Roma, 31	041 447666	30037	Scorzé (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	213	Portogruaro	Borgo San Giovanni, 2/C	0421 760377	30026	Portogruaro (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	214	Ceggia	Via Roma, 59	0421 322862	30022	Ceggia (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	215	Jesolo	Piazza I Maggio, 11	0421 350166	30016	Jesolo (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	216	San Dona' Di Piave	Corso Trentin, 83	0421 55891	30027	San Dona' (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	217	Torre Di Mosto	Via Roma, 2	0421 324019	30020	Torre Di M. (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	218	Caorle	Via Pineda s.n.c.	0421 81561	30021	Caorle (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	220	Chioggia	Rione Duomo, 966 - Corso Del Popolo, 997	041 403522	30015	Chioggia (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	221	Venezia Calle Goldoni	Calle Goldoni 4479	041 2407311	30124	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	222	Burano	Via San Martino Destro, 135	041 730077	30012	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	223	Murano	Fondamenta Manin,60	41739420	30121	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	224	Jesolo Lido	Piazza Drago, 20	0421 92665	30017	Jesolo (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	252	Fossò	Via Roncaglia, 1	041 5170222	30030	Fossò (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	830	Mestre V. Piave	Via Piave, 59	041 981335	30171	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	831	Spinea	Via Matteotti 1	041 5412833	30038	Spinea (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	832	Sotromarina	Viale Mediterraneo, 234	041 5542608	30019	Chioggia (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	833	Lido di Venezia	Gran Viale Santa Maria Elisabetta, 41/E	041 2760600	30126	Venezia
Banco Ambrosiano Veneto	834	Noventa Piave	Via Collodi, 6	0421 307470	30020	Noventa Piave (VE)
Banco Ambrosiano Veneto	312	Stra'	Piazza Marconi n. 7	049 9801311	30039	Stra' (VE)
Cariplo	611	Mestre Via Pepe	Via G. Pepe, 10	041 5330411	30172	Venezia
Cariplo	913	Mestre 1 V.Ca Rossa	Via Ca' Rossa, 48 - Località Mestre	041 5342456	30173	Venezia
Comit	3101	Mestre P.le Donatori	Piazzale Donatori Di Sangue, 2	041 986077	30171	Venezia
Comit	3102	Venezia Rialto	Campo San Bartolomeo, 5281	041 5200425	30124	Venezia
Comit	3103	Venezia Ag. N. 3 Ala Napol.	Piazza San Marco - Ala Napolconica, 79/A	041 5224071	30124	Venezia
Comit	3104	Venezia Ag. 4 Dorsuro	Dorsoduro 1384	041 5287145	30123	Venezia
Comit	3159	Dolo	Via Guolo, 16	041 5100066	30031	Dolo (VE)
Comit	3161	Venezia V. Forte Marghera	Via Forte Marghera, 75	041 5496511	30173	Venezia
Comit	3181	San Donà di Piave	Via 13 Martiri, 80	0421 44407	30027	San Donà (VE)
Comit	3182	Mirano	Via Castellantico, 44	041 5701788	30035	Mirano (VE)
Comit	3183	Chioccia	via Don Eugenio Bellemo, 14	041 5507242	30015	Chioggia (VE)
Comit	3185	Venezia San Marco C. Larga	Calle Larga XXII Marzo, 2188	041 5296881	30124	Venezia

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 484.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze della Banca Agricola di Cerea S.p.a.: filiali di Cerea, Casaleone, Gazzo Veronese, Salizzole, Veronella, Verona, Pedemonte, Porto di Legnago, Colognola ai Colli, Verona-Zai, Valeggio sul Mincio, Legnago, Sommacampagna, Zevio, Vigasio, Cologna Veneta e Isola della Scala;

Vista la richiesta in data 7 febbraio 2002 n. 001044, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-6160 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 486.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo: filiali di Soave in viale della Vittoria n. 4 e Bussolengo in via A. de Gasperi n. 74

Vista la richiesta in data 7 febbraio 2002 n. 001041, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-6162 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 515/02.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 29 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati dalle filiali di Verona sportello «A», piazza Vittorio Veneto n. 27; Verona sportello «C», piazza Libero Vinco n. 2; Verona filiale, corso Porta Nuova n. 135; Verona sportello «B», piazza delle Erbe n. 39, della Deutsche Bank S.p.a.

Vista la richiesta in data 6 febbraio 2002 n. 976, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-6161 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 483.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Provincia di Verona della Banca Agricola Mantovana S.p.a.: di cui l'elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione del personale dipendente;

Vista la richiesta in data 7 febbraio 2002 n. 001042, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Dipendenze

Filiale di Nogara Piazza Matteotti n. 1 - 37054 Nogara (VR);
Sede Verona Corso Porta Nuova n. 117/119 - 37122 Verona;
Filiale di Sanguinetto Piazza della Vittoria n. 1 - 37058 Sanguinetto (VR);
Filiale di Castel D'Azzano Via Marconi n. 120 - 37060 Castel D'Azzano (VR);
Filiale di San Bonifacio Via Camporosolo n. 97 - 37047 San Bonifacio (VR);
Filiale di San Giovanni Lupatoto Via XXIV Maggio n. 66 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR);
Filiale di Verona 1 Via Montorio n. 68/a - 37131 Verona;
Filiale di Pescantina Via Generale Dalla Chiesa n. 9 - 37026 Pescantina (VR);
Filiale di Povegliano Veronese Via Mazzini n. 33 - 37064 Povegliano Veronese (VR);
Filiale di Maccacari Via Piazza n. 21 - 37060 Gazzo Veronese (VR);
Filiale di Dossobuono Piazza Don Menegazzi n. 1 - 37062 Villafranca di Verona (VR);
Filiale di Valeggio sul Mincio Piazza San Rocca n. 17 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR);
Filiale di Negrar Viale Europa n. 5 - 37024 Negrar (VR);
Agenzia di Raldon Via Scaiole n. 6/8 - 37050 San Giovanni Lupatoto (VR);
Agenzia di Bovolone Via Madonna n. 139 - 37051 Bovolone (VR);
Filiale di Grezzana Piazza Ederle n. 18/19 - 37023 Grezzana (VR);
Filiale di Vigasio Via Dante Alighieri n. 1 - 37068 Vigasio (VR);
Filiale di Sant'Ambrogio Valpolicella Via Madonnina n. 1 - 37010 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR);
Filiale Ronco All'Adige Viale Vittorio Veneto n. 24 - 37055 Ronco all'Adige (VR).

C-6163 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 485.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze della Banca di Trento e Bolzano S.c.r.l.: filiali di Verona, corso Porta Nuova n. 131/B e Verona 1 via San Marco n. 46;

Vista la richiesta in data 7 febbraio 2002 n. 001043, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-6164 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Ricucci Michele, nato a S. Giovanni Rotondo il 6 ottobre 1974, e residente in Foggia, scomparso sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4952 (A credito - C.C. 30074 - Dalla G.U. n. 44).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Scarano Pasqua, nata a Monte Sant'Angelo il 22 maggio 1950, e residente in Foggia, scomparsa sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4950 (A credito - C.C. 30073 - Dalla G.U. n. 44).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Iammarino Enzo, nato a Foggia il 23 giugno 1972 e residente in Foggia, scomparso sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4949 (A credito - C.C. 30075 - Dalla G.U. n. 44).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Su ricorso di Palumbo Gennaro, Palumbo Antonio e Palumbo Filomena, il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 13 dicembre 2001, ha autorizzato le pubblicazioni per la dichiarazione di morte presunta del signor Palumbo Salvatore nato a Napoli il 4 luglio 1943, ultima residenza Napoli, via Rossetti n. 38 scomparso dal maggio 1986 con l'invito previsto dall'art. 727 del C.P.C.

Avv. Vincenzo Vano - Avv. Giuseppe Gaito

C-4877 (A pagamento - Dalla G.U. n. 44).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Messina dell'11 settembre 2001 Zagami Giuseppa, ha chiesto dichiararsi la morte presunta dello zio, Zagami Salvatore nato a Messina il 2 luglio 1889 e scomparso da diverso tempo. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Messina entro sei mesi.

Avv. Maurizio Cucinotta.

C-4862 (A pagamento - Dalla G.U. n. 44).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

In ottemperanza al provvedimento del 17 gennaio 2002 del presidente del Tribunale di Napoli reso su istanza delle sigg.re Maria Ferraresi, Claudia ed Alessandra Gerig, successori legittimi, in quanto moglie e figlie dello scomparso Gennaro Gerig, nato a Baiano il 23 giugno 1940, con ultimo domicilio in Napoli alla via Comola Ricci n. 165, del quale si è richiesta la dichiarazione di morte presunta, si invita chiunque abbia notizia del suddetto Gennaro Gerig a farle pervenire al Tribunale adito entro i termini prescritti dell'art. 727 C.P.C.

Avv. Antonio Metafora.

C-4878 (A pagamento - Dalla G.U. n. 44).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con decreto 21 gennaio 2002 il presidente del Tribunale di Udine ha ordinato che sia reso noto il ricorso 6 dicembre 2001 presentato da Censi Dante per la dichiarazione di morte presunta di Censi o Cenzi Severino, nato a Udine il 3 ottobre 1886, già residente a Fagagna e cancellato dall'anagrafe col censimento del 21 aprile 1931 per emigrazione in Argentina. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Udine entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Gianfranco Milillo

C-6011 (A pagamento)

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Nola con provvedimento del 2 agosto 2001, ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Nappi Aniello nato ad Ottaviano (NA) il 31 maggio 1961 e ivi residente alla via S. Leonardo n. 192. Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire presso il Tribunale entro sei mesi.

Avv. Antonio Auricchio.

C-4876 (A pagamento - Dalla G.U. n. 44).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta***(Omissis).*

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Romito Maria, nata a Rutigliano l'8 settembre 1945, e residente in Foggia, scomparsa sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4951 (A credito - C.C. 30076 - Dalla G.U. n. 44).

Dichiarazione di morte presunta*(Omissis).*

Il Tribunale di Foggia con sentenza del 5 febbraio 2002 ha accolto il ricorso del procuratore della Repubblica e ha dichiarato che Perna Antonio, nato a San Severo il 5 agosto 1935, deve intendersi deceduto in San Severo alle ore 24 del 7 maggio 1988.

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-5933 (A credito - C.C. 29910).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

I.C.E.**Istituto Nazionale per il Commercio Estero**

L'I.C.E. - Istituto Nazionale per il Commercio Estero - Dipartimento amministrazione, Finanza e controllo - Area approvvigionamenti e contratti, pone in vendita mediante asta pubblica.

Lotto unico: Immobile sito in Venezia - S. Croce n. 1783, Palazzo Belloni-Battaglia, distinto al N.C.E.U. dell'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia dal mapp. 1004/sub. 4, foglio 11 del Comune di Venezia, Cal-

le del Meglio civico 1783, T.-2°, A/1 Cl. 3°, Z.C.1, consistenza 19,5; R.C. 11349, appartamento sito al piano nobile, mq 450 ca.; proprietà: I.C.E., Istituto nazionale per il Commercio Estero, avente sede in Roma, Via Liszt n. 21; Libero.

Prezzo base d'asta: € 2.324.056,05 (L. 4.500.000.000).

L'immobile è vincolato, con decreto del Ministero della pubblica istruzione del 30 settembre 1957, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali).

La notifica di vincolo è stata trasmessa alla Conservatoria dei registri Immobiliari di Venezia in data 9 dicembre 1957, al n. 12266 del Registro Ordinario e al n. 10205 del Registro Particolare.

L'alienazione del predetto immobile è stata autorizzata dal Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i Beni A.A.A. e S., con foglio prot. n. 32235 del 31 agosto 2000, ai sensi dell'art. 55 del citato decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, l'I.C.E. provvederà, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 490/1999, alla denuncia degli atti al Ministero per i beni e le attività culturali, che, nel termine di due mesi dalla data di ricezione della denuncia, potrà esercitare il diritto di prelazione di cui al successivo art. 60 del citato decreto.

A garanzia dell'offerta dovrà essere versato, con le modalità di cui al disciplinare di gara, un deposito cauzionale pari al 10% (€ 232.406) del prezzo base d'asta.

Le offerte, con le prove dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, dovranno pervenire, a pena di nullità, a: I.C.E., Area Approvvigionamenti e Contratti, Via Liszt n. 21 - 00144 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 3 aprile 2002.

All'aggiudicazione di procederà, in seduta pubblica, il giorno 4 aprile 2002 alle ore 10,30, presso la sede di Roma dell'I.C.E., in Via Liszt n. 21.

L'asta sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base indicato, con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante che avrà presentato l'offerta più alta, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 490/99.

Si, procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta giudicata valida.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, nessun diritto potrà vantare nei confronti dell'I.C.E. il primo in graduatoria.

Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, il primo in graduatoria avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare pretesa alcuna.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e la stipula del contratto notarile di compravendita avverrà entro quarantacinque giorni dalla data in cui non risulta esercitato o non più esercitabile il diritto di prelazione, presso il Notaio Antonio Matella in Roma.

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi ed in particolare con l'obbligo, a carico dell'acquirente, a garantire il rispetto del diritto di prelazione secondo la normativa vigente.

La presente gara è regolamentata dal Disciplinare di Gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Lo stesso ed eventuali ulteriori informazioni sull'immobile in vendita possono essere assunti presso: I.C.E. Area Approvvigionamenti e Contratti, Via Liszt n. 21 - 00144 Roma (tel. 065992.9367 fax 0654220038 - 0659929524 E-mail contratti@ice.it

Il Direttore Amministrativo:
dott. Giuseppe Opinato

C-6013 (A pagamento).

OPERE PIE Istituto Valloni e casa dei Tigli

Rimini, via Di Mezzo n. 1
Tel. 0541/367811 - Fax 367854

Secondo avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione n. 203 del 20 dicembre 2001, rende noto che il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10, nella sede suindicata, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

Lotto n. 1: podere denominato «Laguna», di proprietà dell'istituto Valloni già Casa Di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi sito in comune di Rimini, via Montescudo n. 348, distinto al catasto terreni di detto comune alla partita n. 31612, al foglio 182, particelle n. 21-22-23-24-25-105-106-107 e al catasto terreni del comune di Coriano alla partita n. 1220, foglio n. 5 particella n. 107 per un superficie complessiva di mq 82.958 comprensivo di fabbricato rurale avente una corte di mq 1.498, il corpo principale con superficie lorda mq 397,84 e i due corpi accessori di mq 247,50.

Prezzo a base d'asta di € 804.123,39.

Deposito cauzionale di € 80.412,34.

Lotto n. 2: podere denominato «Vergiano Vecchio» di proprietà dell'Istituto Valloni già Casa Di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi sito in comune di Rimini, frazione Vergiano, distinto al catasto terreni di detto comune al foglio n. 89 particelle 38-39-40-55-56-57-58-175-176, per una superficie complessiva di mq 111.364 comprensivo di fabbricato rurale, il fabbricato principale con una superficie lorda di mq 544,07, il fabbricato accessorio con una superficie lorda di mq 146,20.

Prezzo a base d'asta di € 1.171.840,70

Deposito cauzionale di € 117.184,07.

Metodo: presentazione di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta articoli 73 lettera c) e 75 e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Scadenza: ore 13 del giorno 19 marzo 2002.

Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando integrale di gara rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'istituto Valloni, tel. 0541/367855.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.istitutovalloni.it

Il segretario OO.PP.: dott.ssa Sofia Catania.

C-6102 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell'Ambiente Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Pubblico incanto n. 1102/C.F.V.A.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Sardegna, Assessorato Difesa Ambiente, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via San Simone n. 60 - 09122 Cagliari, Tel. 070/6066527, Fax 070/6066542.

2. Procedura di Aggiudicazione: Pubblico Incanto.

3. Categoria: Servizio aereo di ricognizione e di avvistamento degli incendi boschivi in Sardegna, ed attività connesse al servizio istituzionale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, per l'anno 2002.CPV 71231220.

4. L'appalto, in unico lotto, concerne la prestazione del servizio, di cui al precedente punto 3, mediante l'impiego di n. 2 (due) elicotteri, da rischiarsi in altrettante Basi operative sul territorio regionale, per n. 270 ore complessive garantite, nell'arco temporale 15 maggio - 15 ottobre 2002, per un importo a base d'asta di € 440.000,00, I.V.A. compresa.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nonché dell'art. 36, comma 1, lettera *a*) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: prezzo punti 70, efficienza operativa degli elicotteri punti 20, organizzazione ed efficienza operativa del personale punti 10.

6. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 cit., nonché dell'art. 37 della Direttiva cit.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammesso il subappalto.

7. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della Regione Sardegna.

Il periodo di esecuzione comprende tutti i giorni naturali e consecutivi dal 15 maggio a tutto il 15 ottobre.

8. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

9. Non è ammessa alcuna variante.

10. A norma dell'art. 26, comma 1, della Direttiva 92/50 cit. nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 cit., sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

11. L'aggiudicatario è obbligato a tenere informata l'amministrazione circa i nomi e le qualifiche professionali di tutte le persone incaricate della prestazione del servizio.

12.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del 29 aprile 2002.

b) apertura delle offerte ore 10 del 30 aprile 2002;

c) indirizzo presso il quale inviare le domande: vedere punto 1);

d) lingua: Italiano.

13. Alla gara saranno ammesse ditte singole o associate che possano dimostrare di avere eseguito servizi di cui al precedente punto 3) con un numero di ore volo effettuate, negli anni 1999-2000-2001, almeno pari a 470.

14. Gli altri requisiti richiesti, le modalità di presentazione della domanda, precisazioni sui criteri di valutazione e ogni altra informazione relativa alla presente gara sono indicate nel disciplinare che integra il presente bando.

15. Il disciplinare potrà essere richiesto, dietro pagamento delle spese di riproduzione e spedizione, presso i recapiti cui al punto 1), e sarà inoltre disponibile alla pagina <http://www.regione.sardegna.it/ital/bandi-gara.htm>

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 febbraio 2002

p. Il Direttore del Servizio AA.GG., Personale, Economato
L'Ufficiale Istruttore: Emilio di Tana

S-2303 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LE MALATTIE INFETTIVE
LAZZARO SPALLANZANI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Roma, via Portuense n. 292
Codice fiscale e partita I.V.A n. 05080991002

Bando di gara di appalto concorso (Procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 allegato 4C, attuativo Direttiva C.E.E. 92/50).

1. Ente Appaltante: «Istituto Nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, via Portuense n. 292 - 00149 Roma, tel. 06.551701, fax 065599677.

2. Servizio oggetto dell'appalto: cat. 7, CPC 84: appalto concorso per la prestazione di servizi per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la manutenzione e la gestione del nuovo sistema informativo integrato dell'Istituto. Importo presunto posto a base d'asta € 3.873.500,00.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 39/1993, decreto legislativo n. 157/1995, D.P.C.M. n. 452/1997.

5. Divisioni in lotti. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale

8. Durata del contratto: n. 12 mesi per la realizzazione, più 4 anni per servizi di gestione.

9. È ammessa la partecipazione di ATI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 aprile 2002.

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto n. 1.

La domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara europea per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la manutenzione e la gestione del nuovo sistema informativo integrato dell'Istituto»;

d) lingua o lingue: le domande vanno redatte in lingua italiana.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria € 193.500,00 e cauzione definitiva pari al 5% circa dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal Legale Rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

a) Volume affari settore informatica di almeno - 10 miliardi annui, € 10.329.137,98, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari;

b) almeno, 5 miliardi, € 3.615.198,29, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per prestazioni di servizi di sviluppo e la manutenzione di software applicativo;

c) almeno, 4 miliardi, € 2.582.284,50, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per la gestione in outsourcing di sistemi informativi;

d) certificato ISO 9000 (per ATI posseduto da tutte le imprese partecipanti per le attività da esse svolte nell'ambito dell'ATI).

In caso di ATI o Consorzio i requisiti 13.a), 13.b) e 13.c) devono essere posseduti dalla ditta mandataria nella misura minima del 60% e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 10%, comunque, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da (per ATI documenti dei primi tre punti relativi a ciascuna impresa):

dichiarazione ex legge n. 15/1968 di non essere nelle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

certificato vigente della C.C.I.A.A., o di altri organismi competenti in base alla legislazione vigente nel Paese di appartenenza;

dichiarazione di almeno due Istituti di Credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

dichiarazione del volume di affari come da punto 13.a);

elenco dei servizi eseguiti come da punti 13.b), 13.c) e 13.d) con le attestazioni o autocertificazioni ex art. 14, punto a) decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione che non concorrono, singolarmente raggruppate o in consorzio, società o imprese con rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

copia autentica del certificato ISO 9000 rilasciato da ente nazionale o internazionale.

Le imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio dovranno farne menzione inviando richiesta congiunta di partecipazione con indicazione della mandataria;

e) dichiarazione di operare nel rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro e, in particolare, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999, nonché circolari 4 e 41/2000 del Ministero del lavoro);

h) che la Ditta si è recata presso gli immobili ed i luoghi, oggetto dell'appalto, ed ha preso visione degli stessi.

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le certificazioni prodotte e previste dal presente bando devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza dello stesso, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Tutti i documenti sopraccitati, se firmati da una Autorità Estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari Italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle Ditte ad essere invitate sarà formalizzata dall'istituto con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S., Via Portuense n. 292 - 00149 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: L'appalto concorso sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della «Qualità della soluzione tecnica ed organizzativa» e del «prezzo» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti parametri:

Punteggio massimo 100 punti così suddiviso:

- 1) Prezzo della soluzione proposta fino a punti 35;
- 2) Qualità fino a punti 65.

La cui ripartizione sarà esplicitata nel capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte che abbiano ottenuto indentico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Il punteggio inerente il «Prezzo» verrà calcolato con il seguente algoritmo:

$$P_B = 35 \times \frac{(P_{MAX} + P_{MIN} - P_{OFF})}{P_{MAX}}$$

ove: - P_B punteggio assegnato all'offerta economica in esame;

P_{MAX} = prezzo dell'offerta massima;

P_{MIN} = prezzo dell'offerta minima;

P_{OFF} = prezzo dell'offerta in esame.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Istituto si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte tecniche verranno sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni di valutazione, i criteri in base ai quali attribuire i punteggi indicati al punto 2), fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 65 punti.

Le offerte economiche verranno successivamente aperte, in seduta pubblica, in data che verrà comunicata ai partecipanti.

Per richiesta di informazioni e copia capitolati: I.N.M.I.L. Spallanzani, U.O. Provveditorato tel. 06/55170.809, fax 06/55170810.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 26 febbraio 2002 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Roma, 26 febbraio 2002

p. Il commissario straordinario

Il direttore del dipartimento amministrativo: dott. Roberto Noto

S-2304 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara indicativo

1. Poste Italiane S.p.A. - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono +396 5958.6212 - Fax: +39 6 5958.2539.

2. Forniture prodotti: settore elaboratori, sistemi e altre apparecchiature informatiche (classe 30.02); Servizi informatici: fornitura di software e di consulenza in materia di informatica (classe 72.20). Importi presunti:

Sistema di Videoconferenza € 800.000,00;

Router di accesso alla Rete Dati di Poste € 10.300.000,00;

Apparati tecnologici e servizi per la realizzazione ed integrazione di Call Center sul territorio nazionale € 7.230.400,00;

Potenziamento dell'infrastruttura dei sistemi di Self Service, (piattaforma Aspect e Nuance) del Call Center Unico di Poste € 2.840.500,00;

Sistema trasmissivo di Web TV via satellite per circa 1500 sedi e uffici di Poste € 2.065.830,00;

Server per sistemi applicativi SAP e DataWarehouse € 3.099.000,00;

Sistema centralizzato di Single Sign on integrato in un sistema di Amministrazione degli account degli utenti in rete € 3.500.000,00;

Implementazione, attivazione e configurazione di un sistema centralizzato per reporting e monitoraggio per l'ambiente I.T. di Poste € 500.000,00;

Implementazione, attivazione e configurazione di sistemi di protezione perimetrale per l'ambiente I.T. di Poste € 700.000,00;

Server per allestimento Server Farm e dispositivi per lo Storage e il Backup € 7.746.850,00;

Server per esigenze direzionali centrali e sul territorio € 2.582.285,00;

5000 Pc palmari € 26.000.000,00;

Assistenza tecnico-sistemistica moduli applicativi SAP € 2.065.830,00.

3. Anno 2002.

5. 21 febbraio 2002.

6. 21 febbraio 2002.

Direzione Centrale Processi e Tecnologie:
Ing. Paolo Baldelli

S-2321 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 26 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 42/00 - Fornitura di mezzi di trasporto.

Lotto n. 6: n. 8 Autocarri a trazione integrale 220÷270 cv; P.T.T. 11.100. 15.000 kg; ruote posteriori singole; portata asse anteriore min. 5000 kg; cassone triribaltabile.

Importo a base di gara L. 1.533.000.000 = € 791.728,43 + I.V.A.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 3.

4. Aggiudicazione: 4.12.2001.

5. Aggiudicataria: Società IVECO S.p.A. - Via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma, con il punteggio di 89,75.

Importo offerto di L. 1.399.520.000 = € 722.791,76.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 novembre 2000.

Roma, 26 febbraio 2002

Il dirigente Capo Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2328 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 26 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 42/00 - Fornitura di mezzi di trasporto.

Lotto n. 5: n. 8 Autocarri pesanti a trazione semplice: 250÷300 cv; P.T.T. 17.000 - 18.000 kg.; cassone triribaltabile.

Importo a base di gara L. 1.066.000.000 = € 550.543,05 + I.V.A.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 2.

4. Aggiudicazione: 4.12.2001.

5. Aggiudicataria: Società IVECO S.p.A. - Via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma, con il punteggio di 97,08.

Importo offerto di L. 944.000.000 = € 487.535,31.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 novembre 2000.

Roma, 26 febbraio 2002

Il dirigente Capo Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2329 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 26 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.)

1. Oggetto: DG 42/00, fornitura di mezzi di trasporto.

Lotto n. 4: n. 8 autocarri a trazione integrale: 200-250 cv; P.T.T. 8000÷11000; ruote posteriori singole; portata asse anteriore min. kg. 5000; cassone triribaltabile.

Importo a base di gara € 1.066.000.000 = € 550.543,05 + I.V.A.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 2.

4. Aggiudicazione: 4 dicembre 2001.

5. Aggiudicataria: Società IVECO S.p.A., Via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma, con il punteggio di 94,25.

Importo offerto di L. 920.000.000 = € 475.140,35.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 novembre 2000

Roma, 26 febbraio 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2330 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 26 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 42/00, fornitura di mezzi di trasporto.

Lotto n. 2: n. 3 autoveicoli per trasporto macchine operatrici: pot. 200÷250 cv; pianale min. m. 6,50; braccio gru, verricello e rampe di carico.

Importo a base di gara L. 750.000.000 = € 387.342,67+ I.V.A.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 1.

4. Aggiudicazione: 4 dicembre 2001.

5. Aggiudicataria: Società FRESIA, con sede in Millesimo (SV), Via Trento e Trieste n. 30.

Importo offerto di L. 738.375.000 = € 381.338,86.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 novembre 2000.

Roma, 26 febbraio 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2331 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 26 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 42/00, fornitura di mezzi di trasporto.

Lotto n. 1 n. 200 autopromiscui da 90 ÷ 110 cv; 6+1 posti in cabina; 3ª porta lat. dx; trazione posteriore con ruote gemellate; p.t.t. 35 q.li.

Importo a base di gara L. 10.000.000.000 = € 5.164.568,99 + I.V.A.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 2.

4. Aggiudicazione: 4 dicembre 2001.

5. Aggiudicataria: Società IVECO S.p.A., Via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma, con il punteggio di 97,50.

Importo offerto di L. 9.121.100.000, € 4.710.655,02.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 novembre 2000.

Roma, 26 febbraio 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2332 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 26 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Oggetto: DG 41/2000 - Fornitura di carburante.

Lotto n. 2: benzina super, benzina s.p. e gasolio in chilolitrica presso i depositi ANAS.

Importo a base di gara: L. 3.500.000.000, € 1.807.599,15 + I.V.A.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: ricevute n. 2.

4. Aggiudicazione: 12 dicembre 2001.

5. Aggiudicataria: Società «TAMOIL PETROLI S.p.A.» con sede in Milano, Via A. Costa n. 17, che ha offerto il ribasso di lire/litro 55 sui prezzi di mercato.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 4 giugno 2001.

Roma, 26 febbraio 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-2334 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Marina Militare
Stabilimento Munizionamento Navale

Taranto

Bando di gara integrale 001

1. Amministrazione aggiudicatrice: MARIMUNI Taranto, Telefono 0997752263, telefax 0997752908.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Forma contrattuale: prestazione di servizio.

4. Luogo d'esecuzione del servizio: Marimuni Taranto, Sottopolveriera 2 di Massafra e zone limitrofe.

5. Oggetto dell'appalto: Servizio di sfalcio della vegetazione all'interno dello Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto, Polveriera Sud e della Sottopolveriera 2 di Massafra e zone dismesse.

6. Importo complessivo massimo annuale: € 154.937,00 I.V.A. inclusa.

7. Rinnovabilità contrattuale: il contratto ha validità annuale. Al termine lo stesso potrà essere rinnovato, con il consenso delle parti, per ulteriori due anni.

8. Fascicolo: 1101/2002.

9. Termini di consegna: articolati come da specifica tecnica secondo la tipologia degli interventi da eseguire.

10. Raggruppamento d'impresе: possono partecipare i raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 358/1992 e ammessi a successive modificazioni.

In caso di raggruppamenti d'impresе, o consorzi la documentazione prevista al punto 16, dovrà essere presentata da ogni impresa del raggruppamento, o del consorzio e dallo stesso consorzio.

In caso di raggruppamento temporaneo l'impresa capogruppo dovrà raggiungere almeno il 50% dell'importo e le altre impresе raggruppate almeno il 25% ciascuna raggiungendo cumulativamente, l'intero 100%; in caso di consorzio l'importo dovrà essere riferito al consorzio stesso ovvero a ciascuna consorziata per almeno il 30% e cumulativamente per il 100%.

Dovrà inoltre essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, nel caso in cui non siano ancora costituiti, dichiarazione sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutte le impresе contenente l'impegno a costituirsi in RTI o consorzio, in caso d'aggiudicazione.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 11 del giorno 27 marzo 2002.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate: la domanda di partecipazione, riportante l'indicazione dell'indirizzo presso cui inviare la lettera d'invito, dovrà essere redatta su carta legale, essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ed essere contenuta, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 16, in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la dicitura MARIMUNI Taranto, Ufficio Segreteria Particolare, Documentazione per la partecipazione alla preselezione per la licitazione privata per l'espletamento del servizio di sfalcio della vegetazione all'interno dello Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto, Polveriera Sud e Sottopolveriera 2 di Massafra e zone dismesse. Scadenza ore 11 del giorno 27 marzo 2002.

Detto plico dovrà pervenire per posta a mezzo raccomandata o a mezzo servizio d'agenzia, con affrancatura raccomandata.

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telexscritto, telefono o telecopia; in tali ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro le ore 11 del 27 marzo 2002.

Il tardivo arrivo della domanda, rispetto ai termini sopra specificati, comporterà l'esclusione della stessa dalle successive valutazioni in quanto l'Amministrazione appaltante non risponde d'eventuali disguidi.

13. Lingua: italiano.

14. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 maggio 2002.

15. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di € 15.493,70 da presentare unitamente all'offerta secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito.

16. Condizioni minime: le impresе partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione al Registro delle Impresе, in corso di validità (non oltre mesi sei) o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Titolare, o dal Legale Rappresentante dell'impresa (ai sensi della normativa vigente o certificato equipollente per le impresе straniere);

b) dichiarazione resa dal Legale Rappresentante attestante:

I. l'insussistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/1992 e articolo 20 della Direttiva 93/36/CEE; e cioè:

che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi del presente articolo;

II. l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando eseguiti negli ultimi tre esercizi, con indicazione, per ogni singolo servizio, degli importi, delle date e dei committenti;

III. fatturato medio degli ultimi tre esercizi;

IV. possesso d'attrezzature/apparecchiature/mezzi e relativa conformità delle stesse, che saranno impiegate per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto, alle vigenti norme tecniche di sicurezza;

V. idonee dichiarazioni bancarie concernenti la capacità finanziaria ed economica;

VI. elenco aggiornato del personale iscritto a libro paga e libro matricola completo delle relative qualifiche;

VII. assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

VIII. inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

IX. inesistenza d'irregolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni;

X. dichiarazione attestante che, nell'eseguire altre imprese, la Ditta non si è resa colpevole di negligenze o malafede.

17. Criteri d'aggiudicazione: la gara avrà luogo ad unico esperimento e si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà formulato lo sconto maggiore, unico percentuale, riferito al prezzo base palese delle varie tipologie d'intervento individuate.

Qualora talune offerte presentino carattere anomalo rispetto alla prestazione, quest'Ente appaltante, prima di escluderle analizzerà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Per offerte anomale s'intenderanno tutte le offerte a corpo che presenteranno un ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolate senza tener conto delle offerte in aumento rispetto al prezzo base palese.

Non saranno prese in considerazione le offerte nelle quali il costo della manodopera sia inferiore al costo della stessa, determinato ai sensi del CCNL vigente al momento dell'offerta.

Si procederà all'eventuale valutazione delle offerte anomale come sopra indicato, alla presenza di almeno tre offerte valide.

Alla presenza di meno di tre offerte valide si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà formulato l'offerta più bassa purché congrua.

Si aggiudicherà anche alla presenza di un'offerta valida purché congrua.

18. Le prestazioni sono inscindibili.

19. Non sono ammesse varianti.

20. Non è ammesso il subappalto.

21. Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di richiedere ulteriori chiarimenti/documentazione ed effettuare eventuale sopralluogo qualora ritenuto necessario.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Funzionario Responsabile anche via fax al n. 0997752908.

Funzionario Responsabile: C.V. Scorretti Fabio.

Il Direttore: C.V. Fabio Scorretti.

C-5927 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Procedura aperta (ex decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: CONSIP S.p.A., Via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06/77700276/303, fax 06/77700288, e-mail: consip.gare.software@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), Decreto Legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, in lotto unico;

b) forma della fornitura: licenze d'uso a tempo indeterminato di programmi software, acquisto di prodotti accessori, prestazione dei servizi connessi. Con l'aggiudicatario verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, Legge n. 488/1999, dell'art. 58, Legge n. 388/2000, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, una Convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti Pubbliche Amministrazioni che utilizzano la Convenzione.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale presso le sedi delle Amministrazioni aderenti;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di:

licenze d'uso di Microsoft Office Experience Standard;

licenze d'uso di Microsoft Office Experience Professional;

CD-ROM di installazione di Microsoft Office Experience Standard;

CD-ROM di installazione di Microsoft Office Experience Professional;

manuali d'uso di Microsoft Office Experience Standard;

manuali d'uso di Microsoft Office Experience Professional, e servizi connessi di consegna, accesso dati su Web e di reportistica; C.P.A.: 30248200-1; 30217340-8; 22471000-2; C.P.V.72201010-7;

c) quantità da fornire: il fornitore è obbligato sino alla concorrenza delle seguenti quantità massime:

complessivo n. 40.000 programmi Microsoft consistenti in licenze d'uso Office Experience Standard e Office Experience Professional;

complessivo n. 10.000 fra CD-ROM di installazione e Manuali d'uso cartacei dei programmi Microsoft Office Experience Standard e Microsoft Office Experience Professional.

I quantitativi da fornire, nei predetti limiti, saranno determinati in base agli ordinativi, anche di un solo prodotto, deliberati dalle Amministrazioni.

Qualora prima del decorso del termine di durata della Convenzione siano esauriti i predetti quantitativi massimi, all'aggiudicatario potrà essere richiesta, alle stesse condizioni, l'estensione contrattuale fino a concorrenza del limite di 2/5 di cui all'art. 27, comma 3, D.M. 28 ottobre 1985, a condizione che l'esercizio eventuale di detta facoltà non comporti un prolungamento del termine di scadenza della convenzione, previsto nel successivo punto 4 del presente bando;

d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata della Convenzione: la Convenzione avrà durata di 12 mesi; termini e modalità di consegna delle forniture sono stabiliti nel Disciplinare di gara e suoi allegati.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: vedi sub 1;

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il 29 marzo 2002;

c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 aprile 2002 pena l'irricevibilità delle stesse;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: Via Santa Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, RTI o Consorzio partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 18 aprile 2002, alle ore 15, presso Consip S.p.A., Via S. Croce in Gerusalemme n. 63, Roma.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria pari a € 309.874,14, dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara; l'aggiudicatario sarà te-

nuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, Decreto Legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di Consorzi ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1999 e 2000, un fatturato globale non inferiore: a € 20.658.275,964 nel biennio, a € 5.164.568,99 annui;

b) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1999 e 2000, un fatturato specifico per forniture di prodotti software non inferiore: a € 5.164.568,99 nel biennio, a € 1.291.142,25 annui;

c) aver realizzato, nel biennio 1999, 2000, una fornitura di prodotti software Microsoft per un valore unitario non inferiore a € 361.519,83.

R.T.I. e Consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel Disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese che partecipino alla gara, singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a), Decreto Legislativo n. 358/1992, espresso in percentuale di ribasso sui prezzi del Listino Microsoft GOL fascia C luglio 2001 aggiornato a gennaio 2002, secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso inferiore al 10% (dieci per cento).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: la Consip S.p.A. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Capitolato tecnico e nello Schema di Convenzione, allegati al Disciplinare di gara.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della Convenzione e dei contratti attuativi.

La Consip S.p.A. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 18, a mezzo fax al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio dell'8 aprile 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.A.

16. —

17. Data di spedizione del bando: 22 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 22 febbraio 2002.

19. —

L'amministratore Delegato: Ing. Roberto Falavolti.

C-5928 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 110599)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto, comprensorio logistico Mar Grande.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riqualificazione dell'area abitativa.

4. Importo base di gara: L. 3.630.000.000 (€ 1.874.738,54), più I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 30 ottobre 2001, 16 novembre 2001 e 26 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Socogen, Alternativa, ATI La Piccola Grande Impresa/Giulipar, ATI Gipi/Joule, Co.Gene, Almeida, ATI Edilpuglia/Mi.Tro., Artuso, Medacom, Paloscia, Bollita, Siam Sud, Co.Edil.Gen., Putignano, Gogital, Comat, ATI Pinto/Assante, ATI Lippolis/Zinotti/Tecnocostruzioni, ATI Lippolis D./Gigante/Marrucchelli, Dibattista, D'Attolico, Magazzile, Chioldi, Cinquegrana, Cicchetti, Palma, Socostramo, Esposito, Igeco, Salvi, Sgherza, ATI Imest/Euroedit, SME, Cosentino, De Cicco, So.Co.Me., Edilit, ATI Mucci/Smei, Valentini Giuseppe, Tecnoservizi Industriali, S.I.C.E., ATI Cozzoli/Edil Tecno Costruz./Smes, Velardo, De Sime, ATI Gruppo Esse/Essecie, Colacicco, Donnalioia, FMS.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta S.I.C.E. di Taranto con il ribasso del 22,167%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.848.613.250 (€ 1.471.185,97).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. Scanu dott.ssa Marialaura

C-5929 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 172797)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Piacenza, ex piazza d'Armi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento capannone da adibire ad officina riparazione e manutenzione motori.

4. Importo base di gara: L. 1.880.000.000 (€ 970.938,97), più I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 27 novembre 2001 e 14 dicembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: coop. Val D'Arda, Costr. San Marco, Im.E.St., Imprimerama, Edil.Ge.Co., Buia Nereo, Fino Impr. Alessandria, Cosentino, Biolchini, Aurora Costr., Abitat, Sielci, A.Co.P., Appalti Setter, San Carlo, Cattivelli, C.C.C., Almeida, Eletto C.I.M.A.R., Burgio, ATI S.I.C.E. /Elettrostaf, ATI Allodi/Generale Technologie Impianti, C.E.A.P., Presimp, I.S.A.R., Vitale Roberto, Gen.Cos.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Cosentino Costruzioni S.a.s. con il ribasso del 15,532%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.596.123.857 (€ 824.329,18).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: quattrocentocinquantaquattro giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. Scanu dott.ssa Marialaura

C-5930 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 243398)

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto, Marinarsen.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione fabbricato e rifacimento copertura alla palazzina ex D.T.L.

4. Importo base di gara: L. 2.890.000.000 (€ 1.492.560,44), più I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 31 ottobre 2001 e 21 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Paloscia, D'Attolico, ATI Pinto/Addante, Donnalioia, La Piccola Grande Impresa Di Donato Giuliani, Mengoli, Tmc Imp., Eredi Sale Antonio, Edil.Sar.Tom., La Ferlita, Tecnoservizi Industriali, Colacicco, Alternativa, ATI Salviadolfo/G.E.I.T., Valentini, Gruppo S.M.E.I., A.Co.P., Almeida, Angelini, ATI Gruppo Esse/Esseccie, Co.Me.Co., ATI Cozzoli/Smes, ATI Chiddo/Sicolo, Sicci Sud, ATI Modugno/Ladisaimpanti, Mucci, Seccia, Medacom, ATI Manna/Edil2000, De Simeci, ATI Laux/Fiume, S.I.C.E., ATI Inedil/Tecnosud, Concoop, Appalti Setter, Cogital, De Cicco, ATI Rana/Ru.Ca., Laudiero Sifi.

7. Numero imprese escluse: 2.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Mucci di Andria (BA) con il ribasso del 21,63%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.276.789.500 (€ 1.175.863,65).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: cinquecento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. Scanu dott.ssa Marialaura

C-5931 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato Logistico dell'Esercito Stabilimento Militare dei Materiali di Difesa NBC Civitavecchia

Avviso

In data 28 febbraio 2002 è stato pubblicato il bollettino dei bandi di gara dei seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie (in ordine: numero del bando, oggetto):

1) fornitura di materie prime per attività di demilitarizzazione armi chimiche (acido nitrico, soda, ipoclorito di sodio, farina fossile);

2) fornitura ed installazione di un sequenziatore di DNA completo di sistema di elaborazione dati;

3) fornitura ed installazione di un apparato per Polarografia/Voltametria per analisi di metalli in tracce, completo di elettrodi e sistema di gestione dati;

4) fornitura di indumenti protettivi ed antinfortunistici;

5) fornitura di: flussimetri, rotametri e regolatori di flusso; strumentazione da laboratorio (stufa, mantello riscaldante, bilancia, ecc.); frigo termostato da laboratorio;

6) fornitura di: microscopio per contafibre di amianto e vetro; stazione di acquisizione dati ambientali; n. 4 globotermometri; apparecchio per misura vibrazioni; stazione portatile di acquisizione ed elaborazione dati per centralina microclimatica Babuc; stazione portatile di acquisizione dati per rilievi ergonomici;

7) fornitura di un cromatografo ionico completo di stazione elaborazione dati ed accessori;

8) fornitura di monitor portatile di aggressivi chimici;

9) fornitura di monitor portatile di radiazioni ionizzanti;

10) fornitura di un mineralizzatore a microonde;

11) fornitura di uno spettrometro portatile per la rilevazione di aggressivi chimici;

12) fornitura di libri e documentazione tecnica;

13) fornitura di un gascromatografo/spettrometro di massa per analisi aggressivi chimici e composti;

14) fornitura di intensimetri polivalenti;

15) fornitura di parti di ricambio di facciali anti NBC M90;

16) fornitura di supporto logistico per rilevatore di allarme chimico M8A1;

17) manutenzione ed assistenza tecnica per impianti demilitarizzazione armi chimiche (proietti con calibro superiore a 105mm; fusti tipo C e D; cloridrina solforica ed adamsite).

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione a gara è fissata per il 30 marzo 2002.

Il bollettino può essere consultato presso l'Ufficio Programmazione di questo Stabilimento, via Braccianese Claudia, km 67,300 - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633548; fax 076635111-076621250.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-5934 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia Bari, via Dalmazia n. 70/B

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/94 e succ. modif. e 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che questo Provveditorato ha esperito nei giorni 8 novembre 2001 e 22 novembre 2001 l'asta pubblica per l'appalto relativo ai lavori di Straordinaria Manutenzione all'immobile demaniale Palazzo S. Francesco in Gioia del Colle per il recupero globale e l'adattamento dell'edificio alle esigenze dell'Arma dei Carabinieri.

Importo a base d'appalto € 735.951,08 di cui € 702.381,38 per lavori a misura ed € 33.659,70 per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 e succ. modif.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Edilgamma S.r.l. di Lecce, via Dei Palumbo n. 43 per l'importo complessivo di € 606.010,52 di cui € 572.440,83 per lavori a misura al netto del ribasso del 18,50% ed € 33.569,70 per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza.

Elenco delle imprese partecipanti: 1) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e lavoro - Bologna; 2) Dicorato Giuseppe - Barletta; 3) Italcantieri S.r.l. - Lecce; 4) Spinosa Luigi S.r.l. - Napoli; 5) C&G S.r.l. - Mesagne; 6) Nova Urbs S.r.l. - Gravina in Puglia; 7) Alternativa Coop a r.l. - Miglionico (MT); 8) Co.Me.St. di Giu-

seppe Storelli - Trani; 9) F.lli Di Stazio S.a.s. - Napoli; 10) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Lequile; 11) Edil.Co S.r.l. - Matera; 12) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 13) Pitrolo geom. Salvatore - Noto; 14) Cogital S.r.l. - Trani; 15) ing. Antonio Resta - Bari; 16) A.T.I. Co.Ge.Di. S.r.l. C.E.M. S.r.l. - Afragola; 17) Giuseppe Leopizzi 1750 S.r.l. - Parabita; 18) Antonacci Antonio - Trani; 19) Ri.Ce. Costruzioni Generali S.r.l. - Giugliano; 20) Guarino Vincenzo Lecce; 21) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. - Teramo; 22) Manna Cosimo Damiano - Trani; 23) Abbatantuono Arcangelo Costruzioni e Restauri - Bitonto (Ba); 24) Rossi Stefano Di Rossi Angela - Turi; 25) A.T.I. «Giovanni Volpe Scavi e Restauri Archeologici» S.r.l. - «Impresa Galuoto Ricerche Archeologiche e Studi Geologici» S.r.l. - Taranto; 26) A.T.I.: Maffei ing. Giuliano & C. - Tecnova S.r.l. - Mirandola (MO); 27) geom. Giacomo Navarra - Acquaviva Delle Fonti; 28) Cib S.r.l. - Bari; 29) A.T.I.: Ro.Ma.Co. S.r.l. - Coem Gioia Del Colle; 30) Longo Damiano - Trani; 31) Filippucci S.r.l. - Matera; 32) Garibaldi Costruzioni & Restauri S.r.l. - Bari; 33) Paloscia Vito - Bari-Carbonara; 34) Cooperativa Costruzioni Bollita Arl - Nova Siri Marina (MT); 35) geom. Nicola Colacicco - Gioia Del Colle; 36) Laterza Domenico - Altamura (BA); 37) Falcicchio Costruzioni S.a.s. Bitetto (BA); 38) Costruzioni S.r.l. Altamura (BA); 39) A.T.I.: D'Attolico Donato - Icci Di Cavallone Nicola & C. Snc - Bari; 40) A.T.I.: Edilres S.r.l. - Imer Service S.r.l. - Acquaviva Delle Fonti; 41) Sad Di Recca R. & C. Snc - Modugno (BA); 42) Edilgamma S.r.l. - Lecce; 43) A.T.I.: Con.Ar. Consorzio Artigiani - Co.M.In. Di Rizzi Domenica - Senigallia (AN).

Procedura di aggiudicazione: l'asta pubblica è stata indetta a termini dell'art. 63 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modifiche con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Direttore dei lavori: geom. Francesco Bellino.

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Iannone.

Bari, 18 febbraio 2002

Provveditore: ing. Francesco Musci.

C-5935 (A pagamento).

COMUNE DI SOLOPACA (Provincia di Benevento)

Partita I.V.A. n. 00074320623

Aviso bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione della Strada Residenziale di collegamento diretto Solopaca Capoluogo - Fraz. S. Anello.

Quest'Amministrazione indice per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione della Strada Residenziale di collegamento diretto Solopaca Capoluogo, Fraz. S. Anello. Responsabile Unico del Procedimento geom. Cusano Andrea.

Importo dell'appalto € 1.497.570,82 oltre I.V.A., per lavori a misura. Nell'importo a base di gara è compreso l'importo di € 15.493,71 quale onere, non soggetto a ribasso, per il piano di sicurezza.

Classificazioni dei lavori: Cat. OG3, Classe III, Prevalente, Cat. OS18, Classe III, Obbligatoria.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale con le modalità previste nel bando integrale affisso all'Albo Pretorio in data 18 febbraio 2002.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.T. (Tel. 0824/977725).

Il bando integrale è visionabile sul sito Internet www.serviziobandi.lpp.it

Dalla Residenza Municipale, 22 febbraio 2002

Il dirigente U.T.C.: ing. Angelo C. Giordano.

C-5936 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE L'AQUILA Assessorato LL.PP.

L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 24

Tel. 086226510 - Telefax 086222933

Bando di gara per licitazione privata - Lavori di costruzione delle opere viarie esterne al centro smistamento merci della Marsica - 2° lotto.

1. Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale L'Aquila, sede in via S. Agostino n. 7 - 67100 L'Aquila, tel. 08622991.

2. Procedura di gara: Licitazione Privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Avezzano, Scurcola Marsicana, Massa D'Albe;

3.2) descrizione: Corpo Stradale: movimenti di materie per formazione dei rilevati e delle trincee; sovrastrutture e pavimentazioni stradali; opere viarie di completamento della sede viaria; sistema di contenimento e regimentazione delle acque; muri di contenimento e tombini.

Opere d'arte: sottopasso stradale, opere in c.a. gettato in opera e prefabbricato; sovrappasso ferroviario opere in c.a. gettato in opera e prefabbricato; impianto di illuminazione svincolo;

3.3) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.109.375.000 (duemiliardicentonovemilionitrecentosettantacinquemila) € 1.089.401,27 di cui per lavori appaltati con corrispettivo a corpo L. 2.095.375.000 (duemiliardinovantacinquemilionitrecentosettantacinquemila) € 1.082.170,87;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 14.000.000 (quattordicimilioni) € 7.230,40;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Strade, ecc., categoria OG3, classifica III, L. 1.692.773.700, € 874.244,66;

Barriere e Protezioni Stradali, categoria OS12, classifica I, L. 275.609.600, € 142.340,48;

Impianti Tecnologici, categoria OG11, classifica I, L. 140.991.700, € 72.816,14.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 3 aprile 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di costruzione delle opere viarie esterne al centro smistamento merci della Marsica - 2° lotto». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale, la partita I.V.A., il numero del telefono e del telefax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda di partecipazione va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero di assoggettabilità a tali obblighi;

2) una dichiarazione, o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) una certificazione, in data non anteriore di centottanta giorni a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (solo per le imprese assoggettabili agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99);

4) una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e si prende atto, relativamente a questi ultimi consorziati, che opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (solo nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al precedente punto 1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare l'offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al due per cento dell'importo dei lavori costituita alternativamente: da versamento in contanti od in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila, tesoriere di questo ente, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con il Fondo Regionale di Sviluppo; i pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per

l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando con applicazione della procedura prevista dall'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifiche le offerte anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché produrre la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 53 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, che non è soggetto a ribasso; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, legge n. 109/94 e ss.mm.;

p) responsabile del procedimento: ing. Arturo Giacinti c/o ufficio tecnico dell'ente, Corso Vittorio Emanuele n. 24 L'Aquila, tel. 086225944.

Il Dirigente Settore LL.PP. - Viabilità:
ing. V. Giorgi

C-5937 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE L'AQUILA
Assessorato LL.PP.**

L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 24
Tel. 086226510 - Telefax 086222933

Bando di gara per licitazione privata - Lavori di costruzione delle opere viarie esterne al centro smistamento merci della Marsica - 1° lotto.

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale L'Aquila, sede in via S. Agostino n. 7 - 67100 L'Aquila, tel. 08622991.

2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.1. luogo di esecuzione: comuni di Avezzano, Scurcola Marsicana e Massa D'Albe;

1.2. descrizione:

corpo stradale: movimenti di materie per formazione dei rilevati e delle trincee; sovrastrutture e pavimentazioni stradali; opere viarie di completamento della sede viaria; sistema di smaltimento e regimentazione delle acque, muri di contenimento e tombini;

opere d'arte: sovrappasso stradale, opere in c.a. gettato in opera e prefabbricato;

1.3. importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.232.000.000 (duemiliardiduecentotrentaduemilioni), € 1.152.731,79 di cui per lavori appaltati con corrispettivo a corpo L. 2.216.635.000 (duemiliardiduecentosedicimilioneicentotrentacinquemila) € 1.144.796,43;

1.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 15.365.000 (quindicimilioneitrecentosessantacinquemila) € 7.935,36;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo	
			in Lire	in Euro
Strade, ecc.	OG3	IV	2.006.232.990	1.036.132,87
Barriere e protezioni stradali	OS12	I	225.767.010	116.598,93

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 3 aprile 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di costruzione delle opere viarie esterne al centro smistamento merci della Marsica - 1° lotto». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale, la partita I.V.A., il numero del telefono e del telefax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda di partecipazione va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.P.R. n. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999, ovvero di assoggettabilità a tali obblighi;

2) una dichiarazione, o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) una certificazione, in data non anteriore di 180 giorni a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (solo per le imprese assoggettabili agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999);

4) una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e si prende atto, relativamente a questi ultimi consorziati, che opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (solo nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al precedente punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare l'offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al due per cento dell'importo dei lavori costituita alternativamente da versamento in contanti od in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila, tesoriere di questo ente, da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con deliberazione CIPE 21 dicembre 1989 - Azione Organica 6.3; i pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando con applicazione della procedura prevista dall'art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifiche le offerte anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché produrre la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 53 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando, che non è soggetto a ribasso; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Arturo Giacinti c/o ufficio tecnico dell'ente, corso Vittorio Emanuele n. 24 - L'Aquila, tel. 086225944.

Il dirigente Settore LL.PP.-Viabilità:
ing. V. Giorgi

C-5938 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara procedura aperta per l'affidamento servizio assistenza tecnica all'implementazione, sorveglianza, monitoraggio Docup Abruzzo Obiettivo 2 2000-2006.

1. Amministrazione appaltante: Regione Abruzzo Servizio Attività Internazionali, piazza Santa Giusta, L'Aquila, tel. 0862364211, fax 0862364207, e-mail: polintaq@regione.abruzzo.it

2. Categoria servizio e descrizione: 11 CPC 865-866.

Servizi assistenza tecnica e supporto attività sviluppate dall'Autorità di Gestione per l'implementazione, sorveglianza, monitoraggio DocUP Abruzzo. La descrizione analitica dei servizi è nel Disciplinare di gara.

3. Luogo esecuzione: Regione Abruzzo.

4.a) Riservato particolare professione: no.

4.b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: si applicano le norme comunitarie, nazionali (decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, direttiva 92/50/CEE), regolamento CE 1260/99.

4.c) Nomi e qualifiche personale: i prestatori servizio dovranno indicare nome, qualifiche professionali gruppo attuatore servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto o termine per completamento del servizio: il servizio terminerà il 30 giugno 2009, sarà attivato con firma contratto della società aggiudicataria.

8.a) Indirizzo per richiedere informazioni, documentazione: Regione Abruzzo, Servizio Attività Internazionali, piazza Santa Giusta, L'Aquila

8.b) Termine richiesta documentazione: 10 giorni termine ricevimento offerte.

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 13 52° giorno invio presente bando alla GUCE.

9.b) Indirizzo per invio offerte: come punto 8.a).

9.c) Lingua redazione offerta: italiano.

10.a) Persone autorizzate presenziare all'apertura offerte: un rappresentante ciascun concorrente con delega.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 terzo giorno lavorativo successivo al termine punto 9.a).

11. Cauzione: cauzione provvisoria 3% importo base; cauzione definitiva 5% importo aggiudicazione.

12. Modalità finanziamento: risorse finanziarie: Misura 4.1 del DocUP; costo complessivo: non superiore € 3.800.000 I.V.A. inclusa; modalità pagamento: indicate nel Disciplinare gara.

13. Raggruppamento imprese: società partecipanti in raggruppamento temporaneo conformi all'articolo 11 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione, condizioni minime:

a) dichiarazione:

a1) avente oggetto nominativo legale rappresentante e idoneità dei suoi poteri sottoscrizione documenti;

a2) soggetto proponente ha realizzato almeno un servizio assimilabile quelli del bando (sorveglianza, monitoraggio di programmi comunitari o programmi di sviluppo) nei tre anni precedenti alla pubblicazione bando, indicando destinatari, importi;

a3) non aver riportato condanne con sentenza in giudicato per reati incidenti gravemente sulla moralità professionale e delitti finanziari;

a4) non trovarsi nelle condizioni esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000, dalla normativa antimafia art. 7, comma 9, dalla legge n. 55/1990 successive modifiche;

a5) soggetto proponente ha realizzato nel triennio n. 98/2000 servizi categoria 11 d'importo non inferiore a € 250.000. Per raggruppamento imprese l'importo si riferisce all'intero raggruppamento;

a6) soggetto proponente e componenti gruppo lavoro non hanno in corso, né assumeranno, in caso aggiudicazione, incarichi in progetti opere programmi finanziati dal DocUP Abruzzo;

a7) soggetto proponente non ha usufruito né usufruirà di regimi aiuto finanziati dal DocUP Abruzzo;

b) dichiarazione di fornire all'Amministrazione appaltante gruppo lavoro per realizzare il servizio con seguenti requisiti minimi:

1 coordinatore almeno 5 anni esperienza supporto alla PA per fondi strutturali dell'UE;

1 senior esperto programmazione valutazione implementazione esperienza almeno 5 anni supporto alla PA programmi FESR;

1 esperto politica industriale PMI esperienza almeno 3 anni supporto alla PA programmi FESR;

1 esperto politiche infrastrutturali, ambientali esperienza almeno 3 anni supporto alla PA programmi FESR;

1 esperto realizzazione sistemi monitoraggio esperienza almeno 3 anni supporto alla PA programmi comunitari;

c) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente per impresa soggetta obblighi iscrizione diversi;

d) cauzione provvisoria come punto 11.;

e) referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito;

15. Vincolo propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione appalto: l'aggiudicazione servizio sarà effettuata all'offerta migliore art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Elementi valutazione:

qualità dell'offerta 80 punti;

offerta economica 20 punti.

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida, purché consegua valutazione almeno 60 punti.

18. Avviso preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data invio bando alla GUCE: 11 febbraio 2002.

20. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 11 febbraio 2002.

Il responsabile di misura: Vincenzo Calvisi.

C-5945 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara a procedura aperta per la realizzazione servizio di comunicazione integrata del DocUP Abruzzo Obiettivo 2 2000-2006

1. Amministrazione appaltante: Regione Abruzzo Servizio Attività Internazionali, piazza Santa Giusta, L'Aquila, tel. 0862364211, fax 0862364207, e-mail: polintaq@regione.abruzzo.it

2. Categoria servizio e descrizione: 13 Rif. CPC 871.

Servizio comunicazione integrata DocUP Abruzzo Obiettivo 2. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è nel Disciplinare e nel documento complementare «Piano di Comunicazione» allegato al Complemento di Programmazione del Docup.

3. Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo.

4.a) Riservato particolare professione: no.

4.b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: si applicano le norme comunitarie, nazionali (decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000 e direttiva 92/50/CEE), regolamento CE 1260/99.

4.c) Nomi e qualifiche personale: i prestatori di servizio dovranno indicare nome, qualifiche professionali gruppo attuatore servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto o termine per completamento del servizio: il servizio verrà avviato nell'anno 2002 e terminerà il 30 giugno 2007.

8.a) Indirizzo per richiedere informazioni, documentazione: Regione Abruzzo, Servizio Attività Internazionali, tel. 0862364211 e Struttura Speciale di Supporto Stampa, tel. 0862364229.

8.b) Termine richiesta documentazione: 10 giorni termine ricevimento offerte.

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 13 52° giorno invio presente bando alla GUCE.

9.b) Indirizzo per invio offerte: come punto 8.a).

9.c) Lingua redazione offerta: italiano.

10.a) Persone autorizzate presenziare all'apertura offerte: un rappresentante ciascun concorrente con delega.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 terzo giorno lavorativo successivo al termine punto 9.a).

11. Cauzione:

cauzione provvisoria: 2% importo base;

cauzione definitiva: 10% importo aggiudicazione.

12. Modalità finanziamento:

risorse finanziarie: Misura 4.1 del DocUP;

costo complessivo: non superiore € 516.457 I.V.A. inclusa;

modalità pagamento: indicate nel Disciplinare gara.

13. Raggruppamento imprese: società partecipanti in raggruppamento temporaneo conformi all'articolo 11 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione, condizioni minime:

a) dichiarazione:

a.1) avente oggetto nominativo legale rappresentante e idoneità dei suoi poteri sottoscrizione documenti;

a.2) soggetto proponente ha realizzato servizi assimilabili a quelli del presente bando nei tre anni precedenti alla pubblicazione bando, per importo non inferiore a € 750.000 indicando destinatari, importi;

a.3) non aver riportato condanne, con sentenza in giudicato, per reati incidenti gravemente sulla moralità professionale e delitti finanziari;

a.4) non trovarsi nelle condizioni esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000, dalla normativa antimafia art. 7, comma 9, dalla legge n. 55/1990 successive modifiche;

a.5) soggetto proponente ha realizzato, nel triennio n. 98/2000 servizi categoria 11 d'importo non inferiore a € 750.000. Per raggruppamento imprese l'importo si riferisce all'intero raggruppamento;

a.6) soggetto proponente e componenti gruppo lavoro non hanno in corso, né assumeranno, in caso aggiudicazione, incarichi in progetti, opere, programmi finanziati dal DocUP Abruzzo;

a.7) soggetto proponente non ha usufruito né usufruirà di regimi aiuto finanziati dal DocUP Abruzzo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente per impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversi;

c) cauzione provvisoria come punto 11.;

d) referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito;

15. Vincolo propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione appalto: l'aggiudicazione servizio sarà effettuata all'offerta migliore art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

a) qualità dell'offerta (50 punti);

b) esperienza maturata dal personale utilizzato (30 punti);

c) offerta economica (20 punti);

Totale 100 punti.

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida, purché consegua valutazione di almeno 60 punti.

18. Avviso preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data invio bando alla GUCE: 11 febbraio 2002.

20. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 11 febbraio 2002.

Il responsabile di misura: Vincenzo Calvisi.

C-5946 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara procedura aperta per realizzazione servizio valutazione indipendente intermedia e finale DocUP Abruzzo Obiettivo 2 2000-2006.

1. Amministrazione appaltante: Regione Abruzzo Servizio Attività Internazionali, piazza Santa Giusta, L'Aquila, tel. 0862364211, fax 0862364207, e-mail: polintaq@regione.abruzzo.it

2. Categoria servizio e descrizione: 11, CPC 856-866.

Servizio valutazione indipendente DocUP Abruzzo Obiettivo 2. La descrizione analitica dei servizi è nel Disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo.

4.a) Riservato particolare professione: no.

4.b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: si applicano le norme comunitarie, nazionali (decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, direttiva 92/50/CEE), regolamento CE 1260/99.

4.c) Nomi e qualifiche personale: i prestatori servizio dovranno indicare nome, qualifiche professionali gruppo attuatore servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto o termine per completamento del servizio: il servizio terminerà il 30 giugno 2009.

8.a) Indirizzo per richiedere informazioni, documentazione: Regione Abruzzo, Servizio Attività Internazionali, piazza Santa Giusta, L'Aquila

8.b) Termine richiesta documentazione: 10 giorni termine ricevimento offerte.

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 13 52° giorno invio presente bando alla GUCE.

9.b) Indirizzo per invio offerte: come punto 8.a).

9.c) Lingua redazione offerta: italiano.

10.a) Persone autorizzate presenziare all'apertura offerte: un rappresentante ciascun concorrente con delega.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 terzo giorno lavorativo successivo al termine punto 9.a).

11. Cauzione:

cauzione provvisoria: 2% importo base;
cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione.

12. Modalità finanziamento:

risorse finanziarie: Misura 4.1 del DocUP;
costo complessivo: non superiore € 800.000, I.V.A. inclusa;
modalità di pagamento: indicate nel Disciplinare gara.

13. Raggruppamento imprese: società partecipanti in raggruppamento temporaneo conformi all'articolo 11 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione, condizioni minime:

a) dichiarazione:

a.1) avente oggetto nominativo legale rappresentante e idoneità dei suoi poteri sottoscrizione documenti;

a.2) soggetto proponente ha realizzato almeno un servizio assimilabile quelli del bando (valutazione programmi comunitari o programmi di sviluppo) nei tre anni precedenti alla pubblicazione bando, indicando destinatari, importi;

a.3) non aver riportato condanne, con sentenza in giudicato, per reati incidenti gravemente sulla moralità professionale e delitti finanziari;

a.4) non trovarsi nelle condizioni esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000, dalla normativa antimafia art. 7, comma 9, dalla legge n. 55/1990 successive modifiche;

a.5) soggetto proponente ha realizzato nel triennio n. 98/2000 servizi categoria 11 d'importo non inferiore a € 250.000. Per raggruppamento imprese, l'importo si riferisce all'intero raggruppamento;

a.6) soggetto proponente e componenti gruppo lavoro non hanno in corso, né assumeranno, in caso aggiudicazione, incarichi in progetti, opere, programmi finanziati dal DocUP Abruzzo;

a.7) soggetto proponente non ha usufruito né usufruirà di regimi aiuto finanziati dal DocUP Abruzzo;

b) dichiarazione di fornire all'Amministrazione appaltante un gruppo di lavoro, incaricato per realizzare il servizio, con seguenti requisiti minimi:

1 esperto almeno 5 anni esperienza valutazione, con un ruolo coordinatore operativo del team;

1 esperto almeno 3 anni esperienza procedure amministrative (anche comunitarie) e analisi organizzazioni;

1 esperto almeno 3 anni esperienza metodi di analisi economica, sociale;

1 esperto almeno 3 anni esperienza problematiche territoriali, ambientali;

1 esperto almeno 3 anni esperienza sviluppo locale, lavoro;

4 junior almeno 1 anno esperienza attività oggetto presente bando;

c) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente per impresa soggetta obblighi iscrizione diversi;

d) cauzione provvisoria come punto 11.;

e) referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

15. Vincolo propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione appalto: l'aggiudicazione servizio sarà effettuata all'offerta migliore art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Elementi valutazione:

qualità dell'offerta (80 punti);
offerta economica (20 punti).

17. Altre informazioni: l'appalto sarà con una sola offerta valida, purché consegua valutazione almeno 60 punti.

19. Invio del bando alla GUCE: 11 febbraio 2002.

20. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 11 febbraio 2002.

Il responsabile di misura: Vincenzo Calvisi.

C-5947 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, piazza Duomo, palazzo degli Elefanti - 95129 Catania, tel. 095/7422311, fax 095/7150647.

2. Asta pubblica da esperirsi con le modalità previste dagli articoli 72 e 73, lettera c) e 76, 1°, 2°, 3° comma e 77, 1° e 2° comma del Reg. Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza del Decreto Legislativo n. 358/1992 come modificato dal Decreto Legislativo n. 402/1998, e con l'osservanza della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993, e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché della legge n. 68/1999 e Decreto Legislativo n. 66/2000.

3.a) Luogo di consegna: Città di Catania, Direzioni e Uffici Comunali;

b) fornitura ed installazione di n. 207 fotocopiatrici digitali per gli uffici comunali, con garanzia comprensiva di ogni tipo di materiale di consumo per la durata di anni uno, nonché del servizio di assistenza tecnica di tipo assicurativo per anni due (con esclusione della sola carta).

Importo a b.a.: € 1.471.385,70 (L. 2.849.000.000), oltre I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura;

d) si rinvia al c.s.a.

4. Termini di consegna: la consegna e l'installazione delle macchine dovrà avvenire entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data della commissione d'ordine, con le modalità indicate negli articoli 14 e 15 del c.s.a.

5.a) Documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti a titolo gratuito, con domanda scritta indirizzata al Comune di Catania, - IX Direzione Acquisti, via Vanasco n. 9 - 95124 Catania, tel. 095/7424545, fax 095/7424567.

Gli stessi atti sono altresì disponibili presso il sito www.comune.catania.it;

b) le richieste della documentazione dovranno pervenire almeno 15 giorni prima della data fissata per la gara.

Le spese di spedizione sono a carico dell'Amministrazione comunale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, entro le ore 9 del giorno 11 aprile 2002 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle Imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 11 aprile 2002 presso il Comune di Catania, Servizio Contratti, Via De Felice n. 57, e sarà presieduta dal Dirigente del 1° servizio della IX Direzione Acquisti, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È dovuta cauzione provvisoria, come da art. 11 del C.S.A.

9. Finanziamento tramite mutuo Cassa Depositi e Prestiti, Pagamenti come da art. 19 del C.S.A.

10. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta e la documentazione di rito entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 10 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. Ogni concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico con la presentazione della documentazione di cui all'art. 10, lettera b), punti 2.c) e 2.d) del C.S.A.

12. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data della relativa presentazione. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

13. Aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, anche in caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 19, punto 1 sub.a) del Decreto Legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Non sono ammesse varianti al progetto.

15. I concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

La documentazione prescritta dall'art. 10 del C.S.A., in caso di partecipazione di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

Eventuale subappalto in conformità all'art. 12 del C.S.A.

16. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E.E. il 15 febbraio 2002.

Il Direttore: dott. Antonio Balsamo.

C-5951 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Accademia militare
Servizio amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15
Tel. 059-225671 - Fax 059/214112

Procedura ristretta ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Accademia Militare Modena.

2. Descrizione: Licitazione privata a prezzo base palese a procedura ristretta, ambito U.E., per la fornitura di libri di testo per l'anno Accademico 2002, 2003 relativa al Corso di studi in Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze Strategiche, Medicina e Chirurgia, Veterinaria e Farmacia. I testi, per i quali verrà tenuta la licitazione, sono di varie Case Editrici e relativi alle materie di studio dei suddetti corsi; gli elenchi corredati dal prezzo di listino (base di gara) per singolo testo, dalle quantità, dal titolo e dall'Autore saranno inviati alle ditte partecipanti con la successiva lettera d'invito - fornitura in unica soluzione, entro 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del contratto. La licitazione verrà esperita solo dopo la scelta dei testi da parte dei docenti.

Importo presunto € 336.000,00 I.V.A. compresa assolta all'origine dall'editore.

3. Luogo di esecuzione: Accademia Militare, Piazza Roma n. 15 - 41100 Modena.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, N. 2440, R.D. 23 maggio 1924, N. 827, Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta.

Le Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno in offerta, le parti che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda sarà sottoscritta, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. L'Impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori della fornitura al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo di imprese.

8. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: 9 aprile 2002 completa della seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena la non ammissione alla gara, attestante:

a) generalità, dati anagrafici e carica sociale ricoperta dal sottoscrittore:

data, località e numero d'iscrizione alla Camera di Commercio;
forma giuridica della Società;
costituzione con atto;
durata della Società (ovvero data di scadenza);
sede legale della Ditta;
partita I.V.A.;
l'attività esercitata (inerente all'oggetto della gara);
codice attività;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni di seguito specificate:

che non trovasi in fase di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli articoli 12,13,14,15 e 18 del suddetto Decreto Legislativo;

c) dichiarazione riportante che in capo al privato contraente/familiare/socio non esistono le cause interdittive di cui all'art. 10, Legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

d) dichiarazione dal legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 supp. Ord. Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23 marzo 1999 Serie Generale);

e) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti:

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo N. 358/1992.

L'inoltro della domanda può essere fatta mediante lettera RR o consegnata a mano dal lunedì al giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-11,30 ora italiana.

Indirizzo: Accademia Militare, Piazza Roma n. 15 - 41100 Modena (Italia).

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e sui documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: La ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore aggiudicato.

10. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte Società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune, senza costituire raggruppamento impresa.

Aggiudicazione: maggior sconto unico in ribasso sui prezzi posti a base di gara (art. 19 Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e modifiche); si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse.

11. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione Contratti del Servizio Amministrativo di questa Accademia Militare (Tel. 059/225671 int. 257, fax 059/214112).

12. Il presente bando completo del fac simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione è disponibile sul sito internet: www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm.

13. Data spedizione bando: 21 febbraio 2002.

14. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazione Ufficiali CEE: 21 febbraio 2002.

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. ammcom. Guido De Martinis

C-5953 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Accademia militare
Servizio amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15
Tel.059/225671 - Fax 059/214112

Avviso di aggiudicazione gare (ai sensi dell' art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Amministrazione aggiudicatrice: Accademia Militare di Modena.

1) Oggetto: Fornitura, per l'anno 2002, di vernici, colori e materiali vario per la manutenzione edile.

Procedura: licitazione privata a prezzo base palese.

Criteri di aggiudicazione: maggior sconto unico percentuale in ribasso sui prezzi posti a base di gara.

Importo presunto posto a base di gara: € 27.974,75 I.V.A. esclusa.

Numero delle offerte ricevute: 2.

Numero delle offerte considerate non valide: 0.

Data di aggiudicazione: 7 febbraio 2002.

Ditta aggiudicataria: «Colorificio CASATI spa», con sede legale in Via Valpantena n. 59/B . 37034 Poiano (VR).

Importo presunto aggiudicato: € 26.855,76 I.V.A. esclusa.

Sconto offerto dalla Ditta aggiudicataria: 20 %.

2) Oggetto: Approvvigionamento, per l'anno 2002, di materiale di consumo tipografico.

Procedura: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: maggior sconto unico percentuale in ribasso sui prezzi posti a base di gara.

Importo posto a base di gara: € 30.126,65 I.V.A. esclusa.

Numero delle offerte ricevute: 1.

Data di aggiudicazione: 7 febbraio 2002.

Ditta aggiudicataria: «R.V.F. Servizi Grafici s.r.l.», con sede legale in Via Signorini n. 12/a - 40133 Bologna.

Importo presunto aggiudicato: € 28.620,32 I.V.A. esclusa.

Sconto offerto dalla Ditta aggiudicataria: 5%.

3. Oggetto: Appalto del servizio di barbiere e parrucchiere per il periodo 1° marzo 2002, 31 dicembre 2002.

Procedura: trattativa privata.

Importo posto a base di gara: € 41.000 I.V.A. esclusa.

Data della trattativa: 5 febbraio 2002.

Ditta aggiudicataria: «Eriso Antonio» con sede legale in via Loreto n. 43 - 81028 Santa Maria a Vico (CE).

Importo aggiudicato: € 40.590 I.V.A. esclusa.

Sconto offerto dalla Ditta aggiudicataria: 1%.

Il Capo Servizio amministrativo:
Ten. Col. ammcom. Guido De Martinis

C-5954 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio Affari generali, giuridici, risorse umane

Bando per licitazione privata

a. Ente appaltante: Provincia di Siena, Piazza Duomo n. 9, telefono 0577/241237-241233; telefax 0577/241200;

b. Servizio: Studio per il miglioramento infrastrutturale del sistema della viabilità e mobilità della Provincia di Siena (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica);

b.1) Normativa di riferimento: art.14, co. 2, legge n.109/94 e s.m., art.11 e art.62 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.;

b.2) Contenuti e finalità dello studio: Verifiche quantitative e qualitative delle ipotesi di riassetto, nel dettaglio della viabilità della Provincia di Siena, intesa come sistema viario di tutto il territorio, con particolare riguardo alla zona della Valdichiana della Valdelsa.

Ricognizione critica dei piani e dei progetti che riguardano strutture ed infrastrutture per la mobilità nel territorio provinciale.

Analisi della influenza e delle interazioni fra l'uso del territorio come previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti ed il sistema infrastrutturale.

c. Importo a base di gara: € 180.759,91 (comprensivo del costo dei rilievi e delle interviste, trattamento dati elaborazioni matrici O/D grafo, rimborso spese generali di editing ecc.) escluso I.V.A. e contributi professionali.

d. Termine massimo espletamento incarico: mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di stipula della convenzione di incarico.

d.1) Termine massimo predisposizione materiali di base e indagini dirette: mesi 4 (quattro) decorrenti dalla data di stipula della convenzione di incarico.

e. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

A. esperienze ed attività di studi analoghi al presente incarico di redazione di piani sulla viabilità in funzione del numero, della specificità e della complessità dello studio stesso desumibili dalla relazione di cui al punto 3.2) del disciplinare, punti 0 - 30:

A.1) esperienze ed attività professionali desumibili dal curriculum di cui al punto 3.5) del disciplinare, punti 0 - 10;

B. merito tecnico e caratteristiche qualitative e metodologiche e tecniche desumibili dalla relazione di cui al punto 3.1) del disciplinare contenente norme integrative al presente bando di gara punti 0 - 30:

B.1) capacità tecnico organizzativa del professionista in ambito specialistico attinente al presente incarico e in funzione del numero, della specificità e complessità dello studio oggetto dell'incarico desumibile dalla relazione di cui al punto 3.3) del disciplinare, punti 0 - 5;

B.2) dotazione di attrezzature per la redazione dello studio desumibile dalla relazione di cui al punto 3.4) del disciplinare, punti 0 -5;

C. offerta economica di cui al punto 3.6) del disciplinare, punti 0 -10;

D. riduzione sul tempo di cui al punto 3.7) del disciplinare, punti 0 -10.

e.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata applicando criteri e formule di cui all'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La Commissione di gara procederà, al verificarsi della circostanza di cui all'art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla verifica della congruità dell'offerta sulla base delle precisazioni che verranno fornite dai concorrenti interessati, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

f. Termine (perentorio) presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre il giorno 18 aprile 2002.

g. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Amministrazione Provinciale di Siena, Ufficio Protocollo, Piazza Duomo n. 9 - 53100 Siena.

h. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione dell'elenco delle ditte ammesse alla gara.

i. Requisiti minimi per ammissione 1ª fase gara (pre-qualifica):

laurea in Ingegneria o in Architettura od equipollente con regolare iscrizione ai rispettivi Albi Professionali da parte dei concorrenti o dei soggetti componenti i concorrenti;

avere svolto, nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando di gara, servizi identici a quelli di cui ai punti b. e b.2) sopraindicati, per un importo non inferiore ad € 542.279, I.V.A. ed ogni altra imposta esclusa; i servizi verranno valutati con le modalità di cui all'art. 63, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

l. Concorrenti ammessi alla gara: soggetti indicati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/94 e s.m. che non si trovino nelle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.

m. Numero dei soggetti che verranno invitati a presentare l'offerta: 10 (dieci) concorrenti selezionati con applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, prendendo a riferimento l'elenco dei servizi di cui al punto b.1) del disciplinare contenente norme integrative al presente bando di gara; al verificarsi della circostanza di cui al comma 4 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si procederà all'affidamento a trattativa privata.

Nel caso di un numero inferiore a dieci di domande verranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

n. Responsabile del procedimento: ing. Ettore Moschini, tel. n. 0577/241201, fax 0577/241202.

Domanda di partecipazione, dovrà essere conforme allo schema/modello di autocertificazione fornito da questa Amministrazione, allegato A al disciplinare contenente norme integrative del presente bando, disponibile su Internet all'indirizzo www.provincia.siena.it o da ritirare all'indirizzo di cui al punto 1, presso ufficio contratti.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore nonché la documentazione elencata nel disciplinare di gara contenente norme integrative al presente bando.

Altre informazioni:

divieto subappalto;

spese contrattuali € 1.136,21, salvo conguaglio;

le prestazioni richieste sono dettagliatamente descritte nell'Allegato B al Disciplinare contenente norme integrative del presente bando; finanziamento: la spesa di € 221.250,14 è finanziata (deliberazione G.P. n. 115/2001):

quanto a € 102.465,05 al capitolo 108457, Bil.Es.2000, impegno 10020;

quanto a € 119.818,00 al capitolo 45501, Bil.Es.2000, impegno 10021.

Modalità presentazione domanda di partecipazione alla gara: come da disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando.

Il presente bando, disponibile su Internet all'indirizzo www.provincia.siena.it, viene pubblicato (testo integrale), ai sensi del combinato disposto art. 62, comma 9 e art. 80, commi 3 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., sul foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, (per estratto) su due quotidiani (principali) a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione nella Regione Toscana.

Siena, 22 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Simona Migliorini.

C-5956 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto (TV)

Estratto bando di gara (Procedura Aperta)

Questo Istituto indice una gara da esperirsi con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 del decreto legislativo n. 65/00 e della Direttiva CEE 92/50, per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della nuova R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) in Comune di San Vendemiano.

Totale compenso a base di gara: € 497.363,83 (I.V.A. esclusa).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 15 aprile 2002.

Esperimento della gara (lo FASE): ore 9,30 del 17 aprile 2002.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'Istituto, via Carbonera n. 15 - 31029 Vittorio Veneto (TV), Tel. 0438/9488.

Copia del bando è stata inviata nella G.U.C.E. in data 20 febbraio 2002.

Il segretario direttore: dott. Albino Carrer.

C-5963 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Ufficio Appalti e Contratti

Pesaro, via Gramsci n. 4

Tel. 0721/3591 - Fax 0721/359350

Prot. n. 37397/01

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9 presso gli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro, tel. 0721/3591, fax 0721/359350, verrà esperito un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di collegamento viario tra la S.P. n. 30 S. Angelo, Montelabbate e la S.P. n. 3 Fogliense, località Pian del Bruscolo, nonché adeguamento S.P. n. 3 fra Pian del Bruscolo e Bivio Padiglione e relativa pista ciclabile, 1° stralcio «Collegamento viario tra la S.P. n. 30 e la S.P. n. 132 Cà La Cisterna».

Importo a base d'asta: € 1.226.182,13 I.V.A. esclusa di cui € 1.192.612,43 per lavori soggetti a ribasso e € 33.569,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori saranno aggiudicati ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge n. 415/98, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento.

Contratto a corpo e a misura.

I lavori appartengono alla Cat. OG3 per un importo di (€ 1.057.168,46) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, allegato A), considerata prevalente, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000) (€ 2.582.284,49).

Sono previste le seguenti opere scorporabili e subappaltabili:

OS 32 «Strutture in legno» per un importo di € 82.633,10;

OS 12 «Barriere e protezioni stradali per un importo di € 42.419,45;

OS 24 «Verde e Arredo urbano» per un importo di € 10.391,42;

Le offerte dovranno pervenire, unitamente ai documenti previsti entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'apertura, all'Ufficio Appalti e Contratti della Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro, Tel. 0721/3591, Fax 359350.

Il bando integrale di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino ed inoltre sul sito Internet provinciale <http://www.provincia.ps.it/>

Pesaro, 21 febbraio 2002

Il dirigente dell'Area LL.PP. e Contratti:
dott. ing. Raniero De Angelis

C-5965 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Bando di gara per affidamento servizi di progettazione

1. Stazione appaltante: Provincia di Macerata, IV Settore LL.PP., Piazza Battisti n. 4 - 62100 Macerata, Tel. 0733.2481, Fax 0733/261686.

2. Categoria di servizio: cat. 12, CPC n. 867.

3. Oggetto e procedura della gara: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 per affidamento servizi relativi alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori e contabilità (compresa la relazione geologica) delle opere di Realizzazione delle sedi dell'I.T.C.G. e Istituto Magistrale di Camerino. È facoltà dell'Ente procedere alla sola progettazione preliminare, senza che all'affidatario dell'incarico siano dovuti ulteriori compensi oltre quelli previsti per tale fase progettuale.

4. Importo presunto del progetto e degli onorari: Importo complessivo stimato delle opere da realizzare: € 7.075.459,52.

L'importo presunto degli onorari è pari a € 1.027.186,61, CN-PAIA e I.V.A. escluse.

Per la determinazione degli onorari, comunque, si fa riferimento alla legge 143/49, che rimarrà comunque come tariffa di riferimento nel caso in cui l'aggiornamento derivante dal D.M. 4 aprile 2001 dovesse per qualsiasi motivo perdere di validità.

5. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi da attribuire come indicato nel relativo disciplinare:

merito tecnico: 50 punti;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 30 punti;

offerta economica: 20 punti.

6. Luogo di esecuzione: Comune di Camerino (MC).

7. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g); comma 4, 6 della legge n. 109/94; i raggruppamenti temporanei dovranno uniformarsi alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Riferimenti normativi legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, legge n. 61/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Termine massimo per la redazione della progettazione: cinquanta giorni per il progetto preliminare; novanta giorni per il progetto definitivo; quaranta giorni per il progetto esecutivo.

10. Termine presentazione offerte: ore 12 del 18 aprile 2002, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Lingua dell'offerta: italiano.

12. Data e luogo della gara in seduta pubblica: 19 aprile 2002 ore 10, presso Provincia di Macerata ufficio appalti, Piazza Cesare Battisti n. 4, Macerata.

13. Cauzione garanzie: Cauzione provvisoria: € 20.543,73, pari al 2% dell'onorario stimato.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

Massimale dell'assicurazione: ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94: € 1.000.000.

15. Modalità di finanziamento: Fondi Legge n. 61/98.

16. Condizioni minime di partecipazione alla gara: I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dalla vigente normativa, e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico finanziario e tecnico organizzative indicate nel disciplinare di gara.

17. Periodo durante il quale l'offerta è vincolata: centottanta giorni dal giorno di apertura delle buste.

18. Documentazione: il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet www.sinp.net o richiesto alla stazione appaltante.

19. Data invio e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 22 febbraio 2002.

20. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Mecozzi, e-mail alessandro.mecozzi@sinp.net.

Macerata, 22 febbraio 2002

Il dirigente: ing. Alessandro Mecozzi.

C-5966 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

Avviso di gara

L'Autorità Portuale del Porto di Livorno indice la seguente procedura: Procedura per l'individuazione dell'impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro temporaneo nel Porto di Livorno, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Le richieste di partecipazione, corredate della documentazione prescritta in apposito disciplinare, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 2002.

La procedura sarà esperita secondo le modalità indicate all'art. 11 dell'avviso a stampa.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Autorità Portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno e dovranno essere corredate dei documenti stabiliti nell'avviso a stampa.

Per eventuali informazioni le Imprese interessate potranno prendere contatti ai seguenti numeri telefonici: 0586/249654-249658.

Copia integrale del disciplinare e dell'allegato regolamento potrà essere richiesta tramite telefax da inviarsi al numero 06/249514.

Livorno, 14 febbraio 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-5967 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO D/G

Bando di gara licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G, Loc. Montecroce, Tel. 03/9145257, Telefax 030/9145241 intende appaltare le opere relative a realizzazione 4° sala operatoria ed ampliamento corsore Piastra Servizi Ospedale di Gavardo.

Importo a base d'appalto € 943.831,27 (più I.V.A. 10%) di cui:
 € 343.827,10 per opere a corpo; € 581.928,17 per opere a misura;
 € 18.075,99 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Categoria prevalente: OG1 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate non assunte da mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

- Cat. OS6 Finiture opere generali € 133.965,55;
- Cat. OS7 Finiture opere edili € 148.392,57;
- Cat. OS3 Impianti idrosanitari € 55.960,17;
- Cat. OS28, Impianti termici € 146.364,14;
- Cat. OS30 Impianti elettrici € 93.919,49.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F). La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94; modificata dalla legge n. 415/98 e con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. Si procederà, ai sensi del comma 1-bis; dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le imprese dei paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui il numero dei partecipanti ammessi alla gara, dopo la verifica dei requisiti di qualificazione, sia inferiore a tre. In tale caso la stazione appaltante bandirà una nuova gara mediante pubblico incanto. I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Gavardo (BS), consistono nell'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per il completamento di esistenti aree al rustico del quarto piano della Piastra Servizi per la realizzazione di una quarta sala operatoria e per la realizzazione di un corpo, di fabbrica in ampliamento del cursore in lato nord e conseguente rifacimento dell'impianto di sollevamento fognario. Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni trentottantacinque consecutivi dal verbale consegna lavori. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G, Loc. Montecroce - 25015 Desenzano d/G.

Le domande dovranno pervenire, pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 28 marzo 2002 e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

A) Fotocopia dell'attestato rilasciato da una S.O.A., timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure dichiarazione sostitutiva dell'attestato S.O.A. ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla S.O.A.

È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme, di attestazione rilasciato dalla S.O.A. in corso di validità;

B) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'Impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Ufficio Registro Imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A) e B) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa. Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal Responsabile unico del procedimento, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando. L'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'Amministrazione.

Le Imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Aziendale del provvedimento inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dagli articoli 93,95,97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Tecnico Patrimoniale Tel. 030/9145257 Telefax 030/9145241.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere d'invito entro dodici giorni a decorrere dalla pubblicazione del bando. Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione, presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori. Si evidenzia che alle ditte partecipanti verrà richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999, nonché l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, che sostituisce l'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I lavori sono finanziati come segue: € 516.456,90 ex D.G.R. Lombardia 31 marzo 2000, n. 49306, € 686.887,68 mezzi aziendali.

I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di € 180.759,91 (più I.V.A.) ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a presentare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale incrementato dell'I.V.A.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro quaranta giorni dalla data della stipula del contratto.

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 75/96 per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Desenzano d/G, 21 febbraio 2002

Il Responsabile Unico del procedimento:
 arch. Gianfranco Bonetti

C-5968 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)**

Avviso esito di gara

Si rende noto che il giorno 27 dicembre 2001 è stato esperimento pubblico incanto per l'affidamento del servizio di stoccaggio, facchinaggio merci e pulizia celle frigorifere del mercato civico. Base d'asta L. 50.000.000 (€ 25.822,71) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Hanno presentato offerte: n. 3 (tre) ditte.

Offerte valide: 1. La gara è stata aggiudicata alla S.O.S. S.r.l. con sede a Cagliari in via Grecale n. 9, che ha formulato la migliore offerta con un prezzo di L. 39.500.000, € 20.400,05 (I.V.A. esclusa).

Quartu Sant'Elena, 20 febbraio 2002

Il coordinatore dei servizi finanziari:
dott. Salvatore Puddu

C-5972 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)**

Avviso esito di gara

Si rende noto che il giorno 27 dicembre 2001 è stato esperimento pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia del mercato civico. Base d'asta L. 70.000.000 (€ 36.151,80) I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Hanno presentato offerte: n. 5 (cinque) ditte. Offerte valide: 3 (tre). La gara è stata aggiudicata alla S.O.S. S.r.l. con sede a Cagliari in via Grecale n. 9, che ha formulato la migliore offerta con un prezzo di L. 55.300.000, € 28.560,07 (I.V.A. esclusa).

Quartu Sant'Elena, 20 febbraio 2002

Il coordinatore dei servizi finanziari:
dott. Salvatore Puddu

C-5973 (A pagamento).

**COMUNE DI PARMA
Servizio Amministrazione Gare e Appalti**

Concorso nazionale di idee - (Ai sensi dell'art. 57 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: Comune di Parma, Servizio Amministrazione Gare e Appalti, Str. della Repubblica n. 1 - Parma, tel. n. 0521/218474, telefax 0521/218262.

2. Nominativo del responsabile del procedimento: arch. Tiziano Di Bernardo.

3. Descrizione esigenze della stazione appaltante: predisposizione del progetto grafico preliminare e definizione delle linee guida per il restauro, la ristrutturazione ed il recupero funzionale, nel rispetto della vigente disciplina urbanistica, di edifici di proprietà comunale - di interesse storico, artistico, ambientale ai sensi del D.L. n. 490/99, e la ristrutturazione urbanistica di aree comprese nella delimitazione del centro storico, da riconvertire a funzioni pubbliche o da alienare con vincolo del rispetto di criteri di alta qualità urbana. Per ulteriori delucidazioni vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione» ed il relativo allegato «A», Elenco degli immobili.

4. Termine per l'iscrizione: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

5. Modalità di rappresentazione e presentazione delle idee: vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione».

6. Termine per la presentazione delle proposte: vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione».

7. Criteri e metodi per la valutazione delle proposte: La giuria valuterà i progetti tenendo conto dei criteri a seguito elencati:

1) impostazione generale del progetto di recupero funzionale (fino a 40 punti);

2) qualità delle soluzioni di restauro architettonico e decorativo e di ristrutturazione urbanistica (fino a 40 punti);

3) originalità e concretezza della destinazione d'uso ipotizzata (fino a 20 punti).

Per ulteriori informazioni vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione».

8. Importo premi da assegnare al vincitore del concorso: vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione» ed il relativo allegato «A», Elenco degli immobili.

9. Ulteriori informazioni: Il documento denominato «Norme di partecipazione» con il relativo allegato «A», Elenco degli immobili ed il presente bando, pubblicati all'Albo Pretorio Comunale, possono essere ritirati presso il Centro Servizi al Cittadino, Piazza Garibaldi n. 1, Parma, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ed il sabato dalle 9 alle 13.

Sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Parma www.comune.parma.it

10. Data di pubblicazione: vedi G.U.R.I.

La dirigente del Serv. Amm.ne Gare e Appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-5970 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVORNO
U.O.VA Contratti Economato Ufficio Appalti
e Forniture**

Livorno, Piazza del Municipio n. 1

Il 30 gennaio 2002 la gara appalto interventi restauro, risanamento conservativo e riutilizzo ex Caserma «Rimediotti» è stata aggiudicata (dopo sorteggio) alla «Frangerini S.r.l.» di Livorno, per l'importo di € 969.240,79, oltre I.V.A., di cui € 22.393,57 per oneri della sicurezza (non assoggettati a ribasso) ed € 946.847,21, per lavori, al netto del ribasso del 13,71% offerto su € 1.097.284,99.

Livorno, 18 febbraio 2002

Il Dirigente U.O.va Contratti/Economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-5976 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena (Italia), Strada delle Scotte n. 14

Bando di appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese, Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena, Italia, tel. 0577/585560, fax 0577/586179.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

2.c) Forma della fornitura oggetto dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera Senese.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: locazione inclusive service di sistemi analitici per il Laboratorio Analisi Senese.

3.c) Quantità annua presunta: lotto n. 1 (Chimica Clinica): 2.287.150 esami/anno; lotto n. 2 (Ematologia): 200.000 esami/anno.

3.d) Sono ammesse offerte anche per i singoli lotti oggetto dell'appalto.

4. Durata del contratto: anni tre.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 3 aprile 2002.

6.b) Recapito domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera Senese, Ufficio Protocollo, Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena (Italia).

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 5% sul valore contrattuale.

9. Documenti da allegare alle domande di partecipazione, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A./Ufficio Registro delle Imprese o ad altro analogo registro professionale di altri Stati membri della C.E.;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) l'elenco dettagliato delle forniture e servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, con indicazione dei relativi corrispettivi contrattuali.

12. Non sono ammesse varianti.

13. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione delle forniture avverrà lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92.

14. Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 19 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Jolanda Semplici.

C-5979 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Esito di gare

Il Comune di Vicenza ha appaltato: servizio trasporto persone non deambulanti fino al 31 dicembre 2004,

Ditte partecipanti: n. 2.

Aggiudicataria: Autoservizi Spillere Gian Luca e Dal Pian Moreno s.n.c. con sede in Sovizzo.

Prezzo giornaliero offerto: € 165,27 (L. 320.000) giornaliero per pulmino.

Concessione in uso di 102 spazi pubblicitari sparsi nel territorio del Comune di Vicenza per anni nove.

Ditte partecipanti: n. 12; esclusa n. 1 per documentazione incompleta.

Aggiudicataria: Publiflor I Pubblicità Esterna S.p.A., con sede in Cologno Monzese per il prezzo annuo di € 931.878,81 (L. 1.804.369.000).

Il dirigente settore contratti: dott. Giulio Motterle.

C-5981 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9

Macerata

Bando di gara per l'appalto fornitura energia e del relativo servizio negli edifici dell'Azienda Unità Sanitaria locale n. 9 di Macerata

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9, via Belvedere R. Sanzio n. 1 - 62100 Macerata, tel. 0733/2571, fax 0733/257670.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criterio per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Oggetto dell'appalto: la fornitura di energia e del relativo servizio per gli impianti termici a servizio degli edifici di pertinenza della A.U.S.L. n. 9 di Macerata; l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di condizionamento a servizio degli edifici di pertinenza della A.U.S.L. n. 9 di Macerata; la riqualificazione tecnologica degli impianti a servizio degli edifici di pertinenza della A.U.S.L. n. 9 di Macerata.

Luogo di esecuzione: Comuni di Macerata, Corridonia, Montecasiano, Treia, Urbisaglia, Mogliano, Tolentino, Sarnano, San Ginesio, S. Angelo in Pontano.

Durata del contratto: anni tre, eventualmente rinnovabile se ammesso dalla normativa vigente alla scadenza del contratto.

Ammissibilità delle Associazioni Temporanee d'Imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate in associazione temporanea in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Importo presunto: € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) + I.V.A.

Finanziamento dell'appalto: l'appalto è finanziato con mezzi propri della Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata.

Richiesta di partecipazione alla gara: modalità di invio delle domande di partecipazione: esclusivamente mediante raccomandata, con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di energia e del relativo servizio negli edifici della A.U.S.L. n. 9 di Macerata».

La presentazione della domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice.

Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: entro e non oltre il 30 marzo 2002.

Indirizzo a quale vanno inviate le domande: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 - Servizio Tecnico, via Belvedere R. Sanzio n. 1 - 62100 Macerata.

Redazione della domanda: su carta legale del valore corrente in lingua italiana.

Dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione: la domanda deve contenere, a pena di esclusione della gara, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 per comunicare le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti appresso indicati, con allegata semplice copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore:

1) denominazione, natura giuridica, sede dell'impresa, partita I.V.A., legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con indicazione del luogo e data di nascita e del codice fiscale);

2) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività dell'impresa (art. 12 - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

3) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

4) il possesso dell'abilitazione per le categorie A, C, D, E, G di cui alla Legge 5 marzo 1990 n. 46 ed al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447;

5) il possesso della attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata in corso di validità per la categoria OG11 (impianti tecnologici), classifica IV di cui al D.P.R. 25 febbraio 2000 n. 34 ovvero in alternativa:

a) il fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari (art. 13, comma 1, lettera c) del

decreto legislativo n. 358/1992 come modificata dal decreto legislativo n. 402/1998) che deve risultare superiore al doppio dell'importo presunto dell'appalto;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998), di cui almeno una avente destinatario Azienda Sanitaria/Ospedaliera e importo pari o superiore a quello presunto dell'appalto;

c) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui dispone l'impresa per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

d) elenco delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, di cui dispone l'impresa per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

6) il possesso della certificazione di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme europee UNI-EN-ISO 9001;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

8) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro;

9) di impegnarsi a svolgere tutte le attività oggetto dell'appalto, ivi comprese quelle autonomamente proposte, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;

10) l'assenza nei propri confronti e nei confronti della società di cui è legale rappresentante delle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara:

a) partecipazione con altri concorrenti con i quali sussistano forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

b) partecipazione in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero in forma individuale qualora si partecipi in forma di associazione o consorzio;

c) partecipazione individuale o in qualsiasi altra forma, qualora si partecipi alla gara come socio di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili;

d) contratto di associazione in partecipazione con altro concorrente; In caso di partecipazione dell'impresa riunita in associazione temporanea o di consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti:

relativamente ai requisiti di cui ai punti 2, 3, 7, 8, 9, 10 da tutte le imprese partecipanti alla associazione temporanea o consorzio;

relativamente ai requisiti di cui ai punti 4, 6 dalla capogruppo dell'associazione temporanea ovvero da almeno una impresa partecipante al consorzio;

relativamente ai requisiti di fatturato di cui al punto 5 dalla capogruppo dell'associazione temporanea ovvero da almeno una impresa partecipante al consorzio per almeno il 60% e per il restante 40% dalle altre imprese partecipanti all'associazione o consorzio; il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere confermato, in caso di aggiudicazione, mediante presentazione di idonea documentazione, come specificato nella lettera d'invito.

Nel caso l'associazione temporanea od il consorzio siano in fase di costituzione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da ogni impresa partecipante.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti per presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto dell'appalto da corredare all'offerta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori al netto dell'eventuale ribasso d'asta, da corrispondere nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Parametri relativi ai criteri di aggiudicazione: saranno presentati nella lettera d'invito.

Diritto dell'Amministrazione aggiudicatrice: L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione.

Trattamento dei dati personali: Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che:

le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;

il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'ente implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, altri soggetti della pubblica amministrazione;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Responsabile del procedimento: Geom. Armando Gattari, Ufficio Tecnico della Azienda U.S.L. n 9 di Macerata.

Pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: non pubblicato.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 18 febbraio 2002.

Macerata, 15 febbraio 2002

Il Direttore Generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-5980 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Chivasso (TO), via Po n. 54
Partita I.V.A. n. 07224580014

Estratto di avviso di pubblico incanto

È indetta per il giorno 16 aprile 2002 l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di «Assistenza educativa territoriale per minori ed attività di sostegno alla famiglia».

Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e ss.mm.ii., con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

qualità e progettualità: punteggio massimo 60;

prezzo: punteggio massimo 40.

Verrà effettuata l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo base di gara: € 446.387,62 più I.V.A. 4% oltre a € 119.070,67, I.V.A. compresa. (progetti: Legge n. 285/1997 II° Triennio - «Donne e voglia di volare» - «Non fare il timido») di cui all'art. 15 del Capitolato d'Appalto.

Durata: La durata dei servizi oggetto del presente appalto è fissata in mesi trentasei, decorrenti dal 1° maggio 2002 ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva e comunque solo fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato.

Requisiti per la partecipazione: è richiesta: l'iscrizione alla Camera di Commercio, e/o Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali tipo A.

Essere state convenzionate nell'ultimo biennio con Enti Pubblici per la gestione di servizi territoriali di pari tipologia di importo almeno pari a € 260.000,00.

Termini: Per prendere parte alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2002, all'Ufficio Protocollo del C.I.S.S. di Chivasso, un plico contenente la busta dell'offerta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e tutto quanto prescritto integralmente sul bando di gara.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Consorzio e di tutti i Comuni consorziati.

Il Capitolato d'Appalto è depositato presso l'Ufficio Amministrativo, per prenderne visione e/o copie dello stesso rivolgersi al Responsabile. (tel. 011/9106561 - 011/9109034)

Il responsabile di procedimento:
dott.ssa Prada Alessandra

C-5987 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Regione
Servizio Interventi Operativi della Protezione Civile

1. Ente appaltante: Presidenza della Regione, Servizio interventi operativi della protezione civile, Loc. Aeroporto n. 7/A - 11020 Saint Christophe (AO), Tel. 0165/238222, Fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 gennaio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

6. Nome e indirizzo del fornitore: SIAE Microelettronica S.p.a., Via Michelangelo Buonarroti n. 21 - Cologno Monzese (MI).

7. Natura e quantità della fornitura: ampliamento e trasformazione da sistema analogico a numerico PCM di n. 5 tratte radio della dorsale della rete di radiocomunicazioni della protezione civile.

8. Prezzo pagato: € 309.357,68 I.V.A. esclusa (pari a L. 599.000.000).

9. Data pubblicazione avviso di gara: 27 dicembre 2000.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-5983 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24

Tel. +339.11.564.6336 - Telefax +339/11.564.6349

E-mail: ghionep@polito.it

Avviso di gara esperita

Pubblico incanto indetto per l'affidamento dei lavori di restauro delle facciate sul cortile aulico del Castello del Valentino, per l'importo complessivo di € 1.347.685,98.

Il dirigente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge 109/94 e s.m.i. rende noto che in data 13 febbraio 2002 è stato esperito il pubblico incanto di cui all'oggetto con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Imprese partecipanti: 29

imprese ammesse: 28.

La gara è stata aggiudicata all'impresa Ed.ar.t.

Importo di aggiudicazione: € 1.134.441,40 al netto del ribasso del 16,570%.

Direttore lavori: ing. Finzi T. e Stanchi M.

Tempo di esecuzione lavori: 610 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Torino, 13 febbraio 2002

Il Dirigente: ing. F. Barella.

C-5984 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Conegliano (TV), piazza Cima n. 8

Codice fiscale n. 82002490264

Pubblicazione avviso di gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che con Determinazione del Dirigente Direzione Generale Area Servizi alla Persona prot. n. 7865 del 15 febbraio 2002 è stata affidata, previo esperimento di selezione pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, la gestione del «Centro Polisportivo A. Fallai» sito in Via Calpena (località Colnù) per il periodo di 11 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Ha partecipato alla gara un'unica ditta: Sport Service S.r.l., con sede in Conegliano, Viale Italia n. 120, che è risultata aggiudicataria.

Il Dirigente Direzione Generale
Area Servizi alla Persona: dott. Maurizio Tondato

C-5985 (A pagamento).

COMUNE DI CAVALESE
(Provincia di Trento)

Prot. n. 1907

Esito gara di licitazione per l'appalto dei lavori di «realizzazione delle infrastrutture a servizio della stazione di fondovalle della cabinovia Cavalese-Cermis. Secondo intervento». Opere delegate dal servizio programmazione, progettazione e direzione lavori nel settore viario della provincia autonoma di Trento (ai sensi dell'art. 28 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.).

Il segretario comunale funzionario responsabile,
Visto l'art. 28 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26;
Visto l'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
Visto l'art. 80, comma 3, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Rende noto:

che in data 12 febbraio 2002 è stata esperita, con il criterio di cui all'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm., mediante «offerta a prezzi unitari», una gara di licitazione per l'appalto dei lavori di «realizzazione delle infrastrutture a servizio della stazione di fondovalle della cabinovia Cavalese-Cermis. Secondo intervento». Opere delegate dal Servizio Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori nel Settore Viario della Provincia Autonoma di Trento.

Importo a base di gara L. 2.454.368.000 (e 1.267.575,29), oltre ad oneri per la sicurezza L. 45.632.000 (e 23.566,96);

che a detta gara di licitazione sono state invitate le seguenti ditte:

Cobit S.r.l., Via Veneto, 20 - 37060 Sona (VR); Burlon S.r.l. - Zona Artigianale, 3 - 38050 Telve (TN); Sitta S.r.l., Via A. Pisano, 37 - 37131 Verona; Costruzioni Ghiaia Brenta, Via Bombardini, 5/7 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Deon S.r.l., Via F. Pellegrini, 158 - 32100 Belluno; Franzoni & Bertolotti S.r.l., Via Strada Soave, 24 - 46045 Marmirolo (MN); Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l., Via Zara, 14 - 38100 Trento; Costruzioni Casarotto S.r.l. - Strada della Baricata, 37 - 38050 Villa Agnedo (TN); CM Cantieri Moderni, Via Patta, 30 - 24020 Ranica (BG), Co.Gi. S.r.l., Piazza C. Battisti, 13 - 39040 Salorno (BZ); Prezzi & Zanetti S.r.l. - Loc. Ca' Isidora, 10 - 37017 Lazise (VR); Costruzioni Ferrari S.r.l., Via Stazione Frassinò, 10 - 46100 Mantova; Parolini Giannantonio, Via Garibaldi, 66 - 37010 Sandra di Castelnuovo del Garda (VR); Profacta S.p.a., Via Fornaci, 26 - 38068 Rovereto (TN); Pellizzer S.r.l., Via Mattarelli, 72 - 31010 Fonte (TV); Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. - Lung'Adige San Nicolò, 20 - 38100 Trento; Adige Bitumi S.p.a., Via del Teroldego, 1 - 38016 Mezzocorona (TN); F.lli Azzolini S.r.l. - Loc. S. Giorgio, Via Passirone, 86 - 38062 Arco (TN); Bcton Asfalti S.r.l., Zona Indu-

striale, 1 - 38020 Cis (TN); Edilbaldo S.p.a. - Zona Industriale Mala, 1 - 38060 Nago Torbole (TN); Italcon S.r.l., Via Doss Trento, 45 - 38100 Trento; Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Corso Ausugum, 37 - 38051 Borgo Valsugana (TN); Misconel S.r.l., Via Pizzegoda, 3 - 38033 Cavalese (TN); Pasquazzo S.p.a., Loc. Ponte Chieppena, 4 - 38059 Ivano Fracena (TN); Costruzioni I.C.E.S. S.r.l., Via Trento, 7 - 38010 Spormaggiore (TN); Costruzioni Mocellin S.r.l., Via del Teroldego, 1 - 38016 Mezzocorona (TN); Costruzioni Altogarda, Via Malvasia, 22 - 38100 Trento; Sabbia Ghiaccia Calcestruzzi S.a.s., Via Tonale, 34 - 38025 Dimaro (TN); Euro Green S.r.l., Via Masi, 1 - 38010 Flavon (TN); Oberosler cav. Pietro, Via Sarentino, 33 - 39100 Bolzano.

che alla suddetta gara di licitazione hanno partecipato le seguenti ditte:

1. Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l., Via Zara, 14 - 38100 Trento; 2. Pasquazzo S.p.a. - Loc. Ponte Chieppena, 4 - 38059 Ivano Fracena (TN); 3. Co.Gi. S.r.l., Piazza C. Battisti, 13 - 39040 Salorno (BZ); 4. Adige Bitumi S.p.a., Via del Teroldego, 1 - 38016 Mezzocorona (TN); 5. Costruzioni Mocellin S.r.l., Via del Teroldego, 1 - 38016 Mezzocorona (TN); 6. Cobit S.r.l., Via Veneto, 20 - 37060 Sona (VR); 7. Pellizzer S.r.l., Via Mattarelli, 72 - 31010 Fonte (TV); 8. Euro Green S.r.l., Via Masi, 1 - 38010 Flavon (TN); 9. Costruzioni Casarotto S.r.l., Strada della Baricata, 37 - 38050 Villa Agnedo (TN); 10. Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l., Lung'Adige San Nicolò, 20 - 38100 Trento; 11. Costruzioni I.C.E.S. S.r.l., Via Trento, 7 - 38010 Spormaggiore (TN); 12. Italcon S.r.l., Via Doss Trento, 45 - 38100 Trento; 13. Burlon S.r.l. - Zona Artigianale, 3 - 38050 Telve (TN); 14. Beton Asfalti S.r.l. - Zona Industriale, 1 - 38020 Cis (TN); 15. Oberosler cav. Pietro - Via Sarentino, 33 - 39100 Bolzano; 16. Edilbaldo S.p.a. - Zona Industriale Mala, 1 - 38060 Nago Torbole (TN); 17. Misconel S.r.l., Via Pizzegoda, 3 - 38033 Cavalese (TN); 18. Sabbia Ghiaccia Calcestruzzi S.a.s., Via Tonale, 34 - 38025 Dimaro (TN); 19. Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Corso Ausugum, 37 - 38051 Borgo Valsugana (TN); 20. CM Cantieri Moderni, Via Patta, 30 - 24020 Ranica (BG); 21. F.lli Azzolini S.r.l. - Loc. S. Giorgio, Via Passirone, 86 - 38062 Arco (TN);

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Misconel S.r.l., Via Pizzegoda, 3 - 38033 Cavalese (TN), per l'importo di € 1.080.912,56, oltre all'importo fisso per oneri di sicurezza di € 23.566,96, e quindi per un ammontare netto complessivo di € 1.104.479,52 (L. 2.138.570.560).

Dalla residenza comunale, 15 febbraio 2002

Il segretario comunale funzionario responsabile:
dott. Mauro Girardi

C-5989 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRIESTE

Prot. n. 5136/23-02

Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Provincia di Trieste - Piazza Vittorio Veneto 4 - Tel. 040/37981, Fax 0390403798233 - www.provincia.trieste.it

Categoria e descrizione: Cat. 6 b) - CPC ex 81, 812, 814.

Servizio di tesoreria dell'Ente avente ad oggetto il complesso delle operazioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Luogo di esecuzione: Trieste.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare i soggetti abilitati a svolgere il Servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 267/2000.

Riferimenti legislativi: Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come modificato dal Decreto Legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

Durata del servizio: 1° luglio 2002 - 31 dicembre 2007.

Termine di ricezione domande: 3 aprile 2002.

Le domande vanno inviate alla Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto 4 - 34100 Trieste, Italia.

Requisiti minimi: alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, corredata da fotocopia di valido documento di identità, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente va allegata una dichiarazione resa parimenti dallo stesso che attesti, pena esclusione, quanto segue:

natura giuridica, denominazione, sede legale, P.I.;

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

titolo specifico che abiliti allo svolgimento del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 267/2000;

esperienza nell'ultimo quinquennio, in ambito nazionale, di gestione del servizio di tesoreria enti locali, prestato per almeno tre anni;

presenza, alla data del 31 dicembre 2001 di almeno uno sportello operativo nel Comune di Trieste;

di essere in regola con la normativa per il collocamento dei disabili;

che non sussistono a carico del concorrente le cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 157/95, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con un punteggio massimo attribuibile di 100 punti calcolati in base a:

elementi economici: max punti 52,

elementi inerenti l'istituto bancario;

max punti 38,

altri elementi: max punti 10, parametri che verranno meglio specificati nella lettera d'invito.

Informazioni:

tecniche: tel. 039-040/3798-271-274;

amministrative: tel. 039-040-3798/549-458-457).

Data invio bando alla C.E.E.: 22 febbraio 2002.

Trieste, 21 febbraio 2002

La responsabile dell'U.O.: contratti e gare:
dott.ssa Concetta Dimasi

C-5992 (A pagamento).

COMUNE DI GROPPARELLO (Provincia di Piacenza)

Piazza Roma n. 1

Tel. 0523/856121 - Fax 0523/856363

E-mail: comune.gropparello@sintranet.it

Estratto bando di pubblico incanto

È indetta procedura di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 19, comma 2 legge 109/94 e s.m.i. ed art. 76 comma 2 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.; per l'affidamento, sulla base di un progetto preliminare e delle integrazioni regionali, della concessione di costruzione e gestione di una Casa Protetta per anziani non autosufficienti per un totale di 40 posti letto, destinata ad anziani con una non autosufficienza lieve nel Comune di Gropparello (PC), avente ad oggetto la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera, la dotazione e gli allestimenti funzionali, il parziale finanziamento del progetto e la gestione funzionale ed economica della struttura realizzata.

Importo complessivo del progetto € 3.305.324,15 compresi oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: Cat. OG1 per € 604.254,57. Altre categorie di opere, diverse dalla prevalente, scorparabili - subappaltabili: Cat. OS1 per € 51.645,69, Cat. OS3 per € 206.582,76, Cat. OS4 per € 46.481,12, Cat. OS6 per € 418.330,09, Cat. OS7 per € 312.456,42, Cat. OS8 per € 85.215,39, Cat. OS28 per € 309.874,14, Cat. OS30 per € 206.582,76, Cat. OS32 per € 67.139,40, fornitura e posa di opere di arredo per € 309.874,14. Importo progetto da finanziare: € 1.652.662,08 (o maggior ammontare a carico del concessionario risultante dall'offerta).

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge 109/94 e s.m.i., con le modalità previste dall'art. 91 del D.P.R. 554/99, mediante applicazione della formula di cui all'allegato B) metodo aggregativi compensatore e metodo di confronto a coppie di cui alle linee guida del-

l'allegato A) al medesimo D.P.R. 554/99. La Commissione valuterà le offerte con l'attribuzione di un punteggio espresso in centesimi, prendendo in considerazione singoli elementi ed attribuendo i punteggi ed i sub-punteggi specificati nel bando integrale.

Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al Comune di Gropparello, Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 maggio 2002, corredate, a pena di esclusione, della documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio dal 22 febbraio 2002 e disponibile sui siti internet <http://www.provincia.pc.it> e <http://www.quasap.it/sitar>.

Gropparello, 22 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Giovanelli

C-5993 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

Comune di Pescara, Piazza Italia 1 - CAP 65100 - Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660 - sito Internet: www.comune.pescara.it

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Luogo della consegna: Pescara.

Fornitura di n. 3 autobus ibridi per trasporto persone, a due assi di tipo corto. Importo a base d'asta € 719.596,62 oltre I.V.A. - CPA 87.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura richiesta.

Durata del contratto: 240 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data dell'ordine.

Gli interessati possono prendere visione degli atti tecnici tutti i giorni, esclusi sabato, festivi e l'ultimo giorno del mese, dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 16 alle ore 17 del martedì e giovedì, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito in Piazza Italia n. 9 (Tel. 085/4283393 - Fax 085/4213524); possono, inoltre, ritirare il bando di gara ed il modulo per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive. Copie del Capitolato Speciale di Appalto possono essere acquistate presso l'eliografia GASPARI sita in via Chieti n. 24 - Tel. e Fax 085/4212921. Il bando di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet: www.comune.pescara.it

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 13 del 15 aprile 2002 direttamente o a mezzo posta, in plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura indirizzato al Comune di Pescara, Settore Appalti e Patrimonio, Piazza Italia n. 1 - CAP 65100, pena esclusione.

La gara verrà esperita in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 del 17 aprile 2002.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria. L'aggiudicatario deve rilasciare una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto contrattuale.

La spesa è finanziata mediante contributo del Ministero dell'Ambiente e mutuo concesso dalla CASSA DD.PP. con i buoni del risparmio postale. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 modificato dal decreto legislativo 402/98. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del T.U. delle di-

sposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente, pena esclusione, le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

1) di possedere i sottoindicati requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/92 e successive modifiche:

a) di aver conseguito un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) almeno pari a € 1.100.000;

b) di aver realizzato forniture identiche a quella oggetto della gara negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) per un importo complessivo almeno pari a quello posto a base d'asta.

In caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; (prima dell'aggiudicazione definitiva, tali forniture dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici; in caso di forniture a privati, da certificati rilasciati dall'acquirente o, in mancanza, da una semplice dichiarazione del concorrente);

d) l'indicazione dei tecnici e organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) nell'eventualità di raggruppamenti di imprese, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92 modificato dal decreto legislativo 402/98;

3) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni.

N.B.: I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, presenteranno, ognuno per proprio conto, la dichiarazione sostitutiva di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari.

4) di essere iscritti, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto, al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso il registro professionale dello Stato di appartenenza, con l'indicazione della specifica attività, del numero, della durata e della data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici, del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, di tutti i soci per le società in nome collettivo e di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

5) per le cooperative, di essere iscritti nel registro prefettizio;

6) per i consorzi di cooperative, di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione;

7) l'indicazione, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92 e succ. modificazioni, delle parti della fornitura che si intende, eventualmente, subappaltare a terzi;

8) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (decreto legislativo 626/94 e successive modificazioni, 494/96 e 528/99) ai sensi della legge n. 327 del 7 novembre 2000;

9) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e, pertanto, allega, con le modalità di cui alla lettera C) del bando di gara, la certificazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme rilasciata dal Servizio per l'impiego della Provincia competente.

oppure:

di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge;

11) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

12) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli artt. 2359 e segg. del Codice civile;

13) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

14) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi nn. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

15) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS ed INAIL con l'indicazione del CCNL adottato dall'impresa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. Abruzzo n. 21 del 27 marzo 1998;

16) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lett. c), comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelencazioni dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto T.U.». Le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autentica. Per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive predette può essere utilizzato il modulo predisposto da questa Amministrazione ed a disposizione presso l'URP unitamente agli atti tecnici; in tal caso detto modulo dovrà essere sottoscritto in ogni pagina, pena esclusione dalla gara e dovrà essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.

In caso di Associazioni temporanee di imprese l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione per quanto compatibili con le parti della fornitura che esse intendranno eseguire.

B) Deposito cauzionale provvisorio pari a € 14.391,93 - da prestare anche mediante fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati. A pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta con espressa indicazione del termine finale, dovrà prevedere la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della cauzione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e, inoltre, dovrà prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

C) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per le imprese soggette agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della Provincia competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

D) L'offerta redatta su carta bollata indicante la percentuale unica di ribasso in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere varrà l'offerta più conveniente per l'Amministrazione comunale. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno della gara e il mittente.

Il concorrente manterrà valida la propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92 modificato dal decreto legislativo 402/98 unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dei successivi commi 2, 3 e 4; nella valutazione dell'anomalia saranno altresì considerati il costo del lavoro e i costi relativi alla sicurezza che dovranno essere specificamente indicati, ai sensi dell'art. 1, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 7 novembre 2000 n. 327. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia e non saranno ammesse le offerte in aumento o condizionate. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale subordinatamente alla verifica dei requisiti richiesti al punto A1) - lett. c) del presente bando.

Non sono ammesse varianti.

La consegna della fornitura verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previa sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria e registrazione contratto.

Oltre il perentorio termine fissato dal presente bando non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di forniture.

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Carugno (Tel. 085/4283342).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 21 febbraio 2002.

Pescara, 21 febbraio 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-5994 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Avviso esito di gara

1. Soggetto appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, Via Vittorio Veneto n. 77 - 89121 Reggio Calabria, tel. 0965/309711, fax 0965/896581, www.asireg.it - asireg@asireg.it

2. Oggetto della gara: fornitura di un impianto di condizionamento caldo/freddo da installarsi all'interno degli Uffici Consortili.

3. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

4. Importo a base d'asta: € 8.263,31 (L. 16.000.000) oltre I.V.A.

5. Offerte pervenute: 8; Artel, S. Vito di Leguzzano (VI); Co.Ve.Ri. Impianti, Reggio Calabria; Chisari Francesco, Reggio Calabria; Trial Service, Lazzaro (RC); Edil Service, Arangea (RC); Euroimpianti, Pellegrina (RC); Trial Service, Lazzaro (RC); Termocasa, Reggio Calabria.

6. Impresa Aggiudicatario: Trial Service S.n.c., Lazzaro (Reggio Calabria).

7. Importo offerto: € 5.624,59 (L. 10.890.733) oltre I.V.A.

8. Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Fedele.

Il Responsabile del procedimento:
Ing. Giuseppe Fedele

C-5995 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, Via Vittorio Veneto n. 77 - 89121 Reggio Calabria, tel. 0965/309711, fax 0965/896581, www.asireg.it - asi-reg@asireg.it

2. Oggetto della gara: fornitura di un sistema automatizzato di rilevazione presenze.

3. Importo a base d'asta: € 11.000,00 oltre I.V.A.

4. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Luogo di svolgimento della gara: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, Via Vittorio Veneto n. 77 - 89121 Reggio Calabria.

6. Data di svolgimento: 10 aprile 2002 ore 10.

7. Data limite di accettazione delle offerte: 9 aprile 2002 ore 13.

8. Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Fedele.

Il bando di gara, cui gli interessati dovranno fare riferimento è pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 7 del 15 febbraio 2002 e sul sito internet www.asireg.it

Il Responsabile del procedimento:
Ing. Giuseppe Fedele

C-5996 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Avviso esito di gara

1. Soggetto appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, Via Vittorio Veneto n. 77 - 89121 Reggio Calabria, tel. 0965/309711, fax 0965/896581, www.asireg.it - asi-reg@asireg.it

2. Oggetto della gara: fornitura di un sistema di comunicazione telefonico per gli Uffici consortili.

3. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

4. Importo a base d'asta: € 11.000,00 oltre I.V.A.

5. Offerte pervenute: 3; Telein, Foggia; Tecnosystem, Polistena (Reggio Calabria); Euroimpianti, Pellegrina (Reggio Calabria).

6. Impresa aggiudicataria: Telein, Via G. Imperiale n. 25 - Foggia.

7. Importo offerto: € 8.585,00 oltre I.V.A.

8. Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Fedele.

Il Responsabile del procedimento:
Ing. Giuseppe Fedele

C-5997 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Avviso di gara

A) Il Comune di Velletri con sede in Piazza Cesare Ottaviano Augusto n. 1 (tel. 06/961581, fax 06/96142504) indice appalto concorso per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa a favore di minori, cat. 25 n. rif. cpc 93.

B) Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono:

1) qualità del servizio punti 50;

2) prezzo punti 30;

3) capacità tecnica organizzativa punti 20.

I sottocriteri indicatori della qualità del servizio e le formule per l'assegnazione dei punteggi sono definite nello specifico capitolato d'appalto.

C) L'importo complessivo dell'appalto per tutta la sua durata rinviene dal corrispettivo orario offerto dalla ditta aggiudicataria per il monte orario di n. 5.499 ore annuali previste. L'importo complessivo orario a carico del Comune non potrà superare la somma di € 14,72 (L. 28.500) I.V.A. esclusa.

D) Il servizio avrà durata di un anno a partire dalla data di consegna.

E) La cauzione definitiva è determinata in rapporto all'intera durata del contratto di appalto ed è prevista nell'ammontare del 10% del costo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa.

F) Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Comune di Velletri Archivio - Protocollo, Piazza Cesare Ottaviano Augusto n. 1 - 00049 Velletri (RM), tel. 06/961581, fax 06/96142504. Il Comune di Velletri provvederà entro i successivi 15 giorni, ad invitare le Ditte interessate che posseggono i requisiti minimi di ammissione.

G) All'appalto potranno essere ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto definito nell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni ed in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

H) L'Amministrazione Comunale definirà la scelta delle Imprese da invitare, tra quelle che ne hanno fatto domanda, sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati.

I) La domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per l'appalto concorso servizio di assistenza domiciliare educativa a favore di minori». Tale plico conterrà:

a) l'istanza di partecipazione alla gara;

b) certificato della C.C.I.A.A. relativo alle attività inerenti il presente appalto di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Il predetto certificato C.C.I.A.A. potrà essere sostituito da apposita dichiarazione del titolare o legale rappresentante resa nei modi di legge e accompagnata da copia di documento di identità valido;

c) dichiarazione del legale rappresentante, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento valido e resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

d) la documentazione circa le condizioni minime di carattere economico rilevabile mediante:

1) Dichiarazioni bancarie che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, nonché autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 concernente il fatturato annuo medio, che non dovrà essere inferiore ad € 51.645,69 (L. 100.000.000) relativo agli ultimi tre esercizi;

e) la documentazione circa le condizioni minime di carattere tecnico rilevate mediante:

1) certificazioni di servizi consimili a quello posto in appalto effettuati dalla ditta esclusivamente negli ultimi cinque anni, per almeno un anno presso Enti pubblici o privati. Dette certificazioni dovranno indicare il tipo di servizio, le date di inizio e fine servizio, l'importo contrattuale dell'intero servizio, se l'esecuzione del servizio è stata assunta singolarmente o in associazione con altre imprese, se tale servizio è stato eseguito correttamente. Tali certificazioni saranno allegate ad una dichiarazione della ditta che elenchi i servizi cui si riferiscono.

Il Responsabile del procedimento: Simonetta Silvestri

Il Dirigente VII Settore: Dott. Roberto Valentini

C-5999 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI
IV Settore edilizia scolastica e provinciale,
impianti tecnologici, sicurezza sul luogo di lavoro

Chieti, via Discesa delle Carceri n. 1
 Fax 0871.63261

Bando di gara per pubblico incanto

Il dirigente del IV settore e resp. Unico del procedimento rende noto che è indetta per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10, un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede dell'IPSIA, Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato, nel Comune di Casoli, per l'importo massimo, comprensivo degli oneri di sicurezza, di € 1.480.326 (L. 2.866.310.821).

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329, legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F). Si applica la procedura di valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e si precisa che le operazioni di verifica dei conteggi di cui all'art. 90 del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sarà condotta sull'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria.

L'importo complessivo dell'appalto, a base di gara, da valutarsi parte a misura e parte a corpo, comprensivo del costo della sicurezza, quest'ultimo non soggetto a ribasso, è di € 1.480.326 (diconsi € unmilionequattrocentoottantamila trecentoventisei), così ripartito: Importi soggetti a ribasso:

- a) lavori a misura € 122.969,68 - L. 238.102.500;
- b) lavori a corpo € 1.336.698,04 - L. 2.588.208.321;
- Totale € 1.459.667,72 - L. 2.826.310.821.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, legge n. 109/1994) € 20.658,28 - L. 40.000.000.

Totale lavori a base di gara: € 1.480.326 (L. 2.866.310.821).

Ai sensi dell'art. 30 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, i lavori appartengono alle seguenti categorie, di ciascuna delle quali viene indicato l'importo a base d'asta: Cat. prevalente OG1, class. IV Importo € 1.221.504,47 - L. 2.365.162.461 Cat. OG11, scorponabile, class. I. Importo € 238.163,25 - L. 461.148.360. Totale € 1.459.667,72 - L. 2.826.310.821.

Per l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando è prescritta espressamente la qualificazione nella categoria prevalente OG1, mentre per le ulteriori lavorazioni riconducibili alla categoria OG11, nel caso l'Impresa che intende concorrere alla gara, sia qualificata solo nella categoria prevalente, può far ricorso a subappalti o a cottimi o ad ATI di tipo verticale (art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), con Ditte qualificate per l'esecuzione di dette lavorazioni. In caso di ricorso al subappalto, si richiama l'attenzione sull'obbligo della piena osservanza della disciplina a tal fine prescritta, avvertendosi che ogni violazione, integrando gli estremi di reato, sarà perseguibile a tutti gli effetti di legge.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 638 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Al pagamento delle relative prestazioni si darà corso a termini del relativo Capitolato Speciale di Appalto. In proposito si precisa che al fine del calcolo degli interessi per ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione dei relativi fondi.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di effettuazione della gara. Nell'eventualità di ATI le dichiarazioni richieste al fine della partecipazione all'appalto, dovranno essere presentate anche dalla ditta associata. I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali ecc. sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) presso l'Ufficio Amministrativo del Settore all'indirizzo in epigrafe.

I concorrenti, per partecipare alla gara, devono far pervenire, a mezzo servizio raccomandato postale, in piego sigillato, alla Provincia di Chieti, Corso Marrucino n. 97, IV Settore - Edilizia, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2002 i documenti sottoindicati:

1) dichiarazione contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente: ragione sociale; numero partita I.V.A.; codice fiscale; recapito telefonico; fax; generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentate, nel caso di società commerciale);

2) l'offerta, redatta in competente bollo ed in lingua italiana consistente nella «Lista categorie di lavori e forniture» completato nella 5ª colonna dei prezzi unitari che codesta Ditta dichiara di offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro unitamente ai prodotti, nella 6ª colonna, dei quantitativi risultanti dalla 4ª colonna per i prezzi indicati nella 5ª. Il prezzo complessivo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, al netto come sopra, devono essere indicati in calce alla «Lista» stessa. I prezzi unitari, il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale vanno indicati in cifre ed in lettere.

La predetta lista sottoscritta in ciascun foglio, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Detta «Lista» unitamente all'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» è disponibile, su richiesta, presso questo Ufficio.

In caso di Imprese riunite l'offerta deve essere sottoscritta dall'Impresa Capogruppo (mandataria) in nome e per conto proprio e delle mandanti; ovvero da tutte le Imprese costituenti il Raggruppamento o il Consorzio; inoltre, in calce, deve essere precisato che l'offerente ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per la compilazione o integrazione dei piani di sicurezza;

3) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa nel caso di società, nella quale attesti:

a) di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, incrementata di un quinto, adeguata agli importi di appalto;

b) di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1, lettere b), c) f) e g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, etc., di cui all'art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

d) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, legge n. 109/1994;

e) indicazione della/e persona/e munita/e di rappresentanza, in caso di società commerciale;

f) l'inesistenza, con altre ditte concorrenti, di alcuna delle forme di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di rispettare le disposizioni contenute nella legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

h) di possedere i requisiti per l'abilitazione all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione impianti di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990, lettere a), c), d);

i) di accettare la eventuale consegna dei lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva, a termini di legge;

j) di osservare e applicare integralmente per sé e per gli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove devono essere eseguiti i lavori.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, delle Leggi n. 109/1994 e 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti con il presente bando di gara, presentando relativa documentazione. La richiesta di comprova ai sorteggiati avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dalla richiesta stessa, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi e/o disguidi postali;

4) cauzione pari al 2%, oppure all'1%, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994, dell'importo dell'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La suddetta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escus-

sione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; in caso di Imprese riunite la cauzione va costituita dall'Impresa Capogruppo (mandataria) in nome e per conto proprio e delle mandanti; ovvero da tutte le Imprese costituenti il Raggruppamento o il Consorzio;

5) una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 34 delle legge n. 109/1994 e n. 415/1998.

In caso di richiesta di affidamento di lavori in subappalto o in cottimo, si richiama quanto prescritto dall'art. 34, legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, comma 65, e segg. legge n. 415/1998. In proposito si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'Impresa, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 aprile 2002 relativa all'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede dell'I.P.S.I.A. nel Comune di Casoli» Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza è ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; non sono ammesse offerte in aumento;

per il presente appalto si osservano in quanto applicabili le norme non abrogate di cui alle leggi n. 14/1973, n. 741/1981, n. 55/1990, decreto legislativo n. 406/1991; valgono altresì le norme di cui al D.P.C.M. n. 55/1991, legge n. 109/1994, legge n. 415/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che abbia formulato il massimo ribasso percentuale e ad essa si procede anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge. L'aggiudicazione resta comunque subordinata alla richiesta di comprova di cui al richiamato art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 inoltrata anche al concorrente 2° classificato. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, questa Amministrazione ne inviterà l'Impresa a costituire una garanzia fidejussoria nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Dovrà, inoltre, versare una somma, che sarà precisata in sede di aggiudicazione e, comunque, non inferiore a L. 6.000.000 a titolo di deposito, spese di contratto, salvo conguaglio. Inoltre l'esecutore è obbligato, ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a stipulare polizza assicurativa per danni di esecuzione fino alla concorrenza di L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

Inoltre la polizza deve assicurare contro la responsabilità civile verso terzi per un massimale di L. 1.000.000.000 (€ 516.457) con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e vincolata fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori stessi. Ove nel termine di giorni quindici dalla data indicata nell'avviso l'Impresa non abbia ottemperato a quanto sopra o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa Amministrazione avrà la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione restando impregiudicata ogni altra azione per risarcimento danni.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere entro lo stesso termine di quindici giorni, alla presentazione del Modulo GAP debitamente compilato e sottoscritto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà essere interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Le dichiarazioni richieste con il presente bando possono essere rese con sottoscrizione non autenticata; in tal caso va allegata fotocopia leggibile, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore. Si dà atto, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i. che i dati personali relativi alle Imprese partecipanti alla gara saranno trattati limitatamente e per il tempo necessario alla gara stessa.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Chieti.

Responsabile Unico procedimento è l'Arch. Vincenzo Ranalli, Dir. IV Settore, «si rammenta che la mancanza, la irregolarità o incompletezza di alcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione automatica dell'impresa dalla gara».

Ai sensi dell'art. 2 D.M. LL.PP. 6 aprile 2001 il presente bando è trasmesso al Ministero dei LL.PP. per la pubblicazione sul sito www.lpp.it

Per informazioni: Dott. Patrizio Basile, tel. 0871.4083202.

Il Dirigente del IV Settore R.U.P.:
Arch. Vincenzo Ranalli

C-6000 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. Antonio Abate» di Gallarate (VA)
Largo Boito n. 2
Tel. 0331.751587/53 - fax 751558

Bando di gara a procedura aperta (Pubblico incanto)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate (VA) 21013 - Largo Boito n. 2, tel. 0331.751587/53 - fax 751558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) art. 8, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura di stampati in piano, moduli in continuo e buste.

3.a) Luoghi di consegna: magazzino generale situato presso l'ospedale di Gallarate (VA), presso il magazzino dell'ospedale di Angera (VA) e presso il magazzino generale dell'ospedale di Somma Lombardo (VA);

b) natura della fornitura: stampati in piano, moduli in continuo e buste per un importo presunto complessivo di spesa di € 743.700 I.V.A. compresa;

d) lotto unico.

4. Durata del contratto: tre anni a far tempo dalla data di aggiudicazione.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, Largo Boito, n. 2 - 21013 Gallarate (VA), da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0331.751587/53, fax 0331.751558;

b) termini richiesta informazioni: non oltre il 7° giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione delle offerte;

c) modalità ottenimento documenti: solo richiesta scritta, brevi manu o via fax 0331.751558, ritiro presso l'Ufficio Provveditorato sopra detto o invio tramite posta prioritaria. Non verranno accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 17 aprile 2002;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, indirizzo di cui al p. 1;

c) modalità redazione: carta legale o resa legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura buste: rappresentante legale dell'Impresa o altra persona con procura speciale;

b) data ora luogo apertura buste: giorno 23 aprile 2002 ore 9,30; indirizzo di cui al punto 1.a).

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorni 90 ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; non sono ammesse offerte di imprese singole che partecipino anche in raggruppamenti.

11.a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione nei registri professionali art. 10 decreto legislativo n. 402/1998 testo vigente (per le imprese italiane C.C.I.A.A.);

assenza delle cause di esclusione art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito;

di aver eseguito negli ultimi tre anni (1999/2000/2001) forniture analoghe a quella posta in gara il cui importo fatturato sia non inferiore ad € 743.700 I.V.A. compresa;

di aver eseguito negli ultimi tre anni (1999/2000/2001) una o più forniture analoghe a quella posta in gara, presso una struttura sanitaria pubblica o privata, il cui fatturato sia non inferiore ad € 170.000 I.V.A. compresa.

12.a) Vincolo all'offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998.

14.a) Altre indicazioni: aggiudicazione anche nel caso di presenza di una sola offerta valida.

15.a) Data spedizione bando: il 20 febbraio 2002.

16.a) Data ricevimento bando (riservato alla C.E.E.): 20 febbraio 2002.

Gallarate, 20 febbraio 2002

Il Direttore Generale: Dott. Giovanni Rania.

C-6006 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. Antonio Abate» di Gallarate (VA)**

Largo Boito n. 2
Tel. 0331.751587/53 - Fax 751558

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate (VA) 21013 - largo Boito n. 2, tel. 0331.751587/53, fax 751558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) art. 8, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma della fornitura oggetto della gara: somministrazione periodica di materiale per emodinamica e cateteri per ablazione.

3.a) Luogo di consegna; magazzino del Servizio Farmaceutico situato presso lo stabilimento ospedaliero di Gallarate (VA);

b) natura della fornitura: materiale per emodinamica e cateteri per ablazione per un importo presunto complessivo di spesa di € 814.100 I.V.A., compresa;

c) quantità del prodotto da fornire: dettagliate nel capitolato speciale;

d) possibilità di presentare offerte anche per singoli lotti.

4. Durata del contratto: due anni a far tempo dalla data di aggiudicazione.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA) da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0331.751587/53, fax 0331.751558;

b) termini richiesta informazioni: non oltre il settimo giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione delle offerte;

c) modalità ottenimento documenti: solo richiesta scritta - brevi manu o via fax 0331.751558, ritiro presso l'ufficio Provveditorato sopra detto o invio tramite posta prioritaria. Non verranno accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 17 aprile 2002;

b) indirizzo recapito offerte: ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, indirizzo di cui al p. 1;

c) Modalità redazione: carta semplice in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura buste: rappresentante legale dell'Impresa o altra persona con procura speciale;

b) data ora luogo apertura buste: giorno 22 aprile 2002 ore 9,30; indirizzo di cui al punto 1.a).

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro novanta giorni ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92; non sono ammesse offerte di imprese singole che partecipino anche in raggruppamenti.

11.a) Condizioni minime di partecipazione: iscrizione nei registri professionali art. 10 decreto legislativo n. 402/98 testo vigente (per le imprese italiane C.C.I.A.A.); - assenza delle cause di esclusione art. 9 decreto legislativo n. 402/98; - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; - idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

12.a) Vincolo all'offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 402/98.

14.a) Altre indicazioni: aggiudicazione, per ciascun lotto indivisibile, anche nel caso di presenza di una sola offerta valida.

15.a) Data spedizione bando: il 20 febbraio 2002.

16.a) Data ricevimento bando (riservato alla CEE): 20 febbraio 2002.

Gallarate, 20 febbraio 2002

Il Direttore Generale: Dott. Giovanni Rania.

C-6007 (A pagamento).

COMUNE DI ALGHERO

Bando di gara di procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Comune di Alghero, Settore IV, Ufficio Opere Pubbliche, via S. Anna - 07041, Alghero tel. 079.997840. fax 079.997847, e-mail opbattaglieri@tiscalinet.it Dirigente del Settore: Arch. Paola Battaglieri. Responsabile del procedimento: Geom. Giommaria Angioj.

2. Oggetto della gara: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., art. 17, comma 11, della legge n. 109/94 e art. 62, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento in appalto dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, nonché del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m., dei lavori di «Realizzazione della Rete Idrica interna del Comune di Alghero».

3. Categoria del servizio 12 - CPC 867.

4. Importo stimato del progetto da realizzare: € 2.324.056 (L. 4.500.000.000), I.V.A. esclusa, Classe VIII).

5. Importo stimato dell'incarico oggetto della gara: € 129.114 (L. 250.000.000), CNPAIA e I.V.A. esclusi.

6. Rimborso spese: percentuale del 30% dell'onorario.

7. Luogo di esecuzione: Comune di Alghero.

8. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) merito tecnico - esperienze e qualifiche professionali - ricavate dai documenti grafici, fotografici e descrittivi Massimo p. 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta Massimo p. 30;

c) offerta tempo - Riduzione percentuale sui tempi di consegna delle fasi progettuali, Massimo p. 10;

d) offerta economica - riduzione percentuale, Massimo p. 25;

e) certificazione di qualità. Massimo p. 5. La Commissione di gara stabilirà le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In sede di valutazione delle offerte, la stessa Commissione procederà alla verifica della congruità delle offerte economicamente più vantaggiose, secondo i criteri di cui al citato art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Tempi massimi per il completamento del servizio: I termini per la progettazione sono: - 60 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla firma della convenzione di incarico, per il progetto preliminare; - 60 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto preliminare, per la consegna del progetto definitivo; - 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo per la consegna del progetto esecutivo.

10. Termine per le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, in plico idoneamente sigillato, con raccomandata a.r., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Uff. LL.PP. di questo Comune, perentoriamente entro le ore 12, del giorno 10 aprile 2002. È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9, alle ore 12, nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio e cioè nei giorni 6 aprile 2002 - 8 aprile 2002 - 9 aprile 2002, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, sito in via Sant'Anna, che ne rilascerà apposita ricevuta. La busta contenente la domanda unitamente ai documenti richiesti a corredo della stessa, opportunamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dovrà recare l'intestazione del mittente, l'indirizzo completo di questo Comune, e sulla stessa dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione dei lavori di "Realizzazione della Rete Idrica Interna del Comune di Alghero"».

11. Termine per l'invito alla presentazione delle offerte: L'invito alla gara verrà disposto entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione e nelle lettere di invito sarà stabilito un termine per l'invio delle offerte non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Numero dei concorrenti da invitare: l'Amministrazione inviterà alla presentazione dell'offerta, i primi 10 candidati della graduatoria formata ai sensi dell'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, fra tutti i concorrenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

13. Soggetti partecipanti: Alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), g), comma 4, della legge n. 109/94 e s.m., ed i soggetti di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Massimale dell'assicurazione: € 232.405,60, (L. 450.000.000).

15. Cauzione provvisoria: € 46.481,12 (L. 90.000.000).

16. Importo minimo della somma dei lavori svolti nel decennio: I concorrenti devono avere espletato negli ultimi dieci anni, servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa a lavori appartenenti alla classe VIII, per un importo globale, non inferiore a € 6.972.168,14 (L. 13.500.000.000).

17. Esclusioni: Saranno esclusi i concorrenti che incorrono nelle violazioni dei limiti previsti dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e/o che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 52 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Vigono, altresì, i divieti ex art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i.

18. Documentazione a corredo delle domande di partecipazione: il professionista, o il Legale Rappresentante del Soggetto concorrente, a pena di esclusione, dovranno fornire la seguente documentazione:

A) indicazione, nel rispetto dei limiti prefissati relativamente al requisito di cui al p. 16) del presente bando di gara, degli importi dei lavori per i quali il concorrente ha svolto, nell'ultimo decennio precedente la pubblicazione del bando, i servizi, con la specificazione, per ognuno di essi, del committente e del suo esatto recapito, delle classi e delle categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, del soggetto che ha svolto il servizio e della natura delle prestazioni effettuate. Si precisa che, per ogni prestazione professionale svolta, i concorrenti dovranno compilare gli allegati G ed H del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

B) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 157/95 e s.m. e di cui all'art. 51, comma 1 e 2 e art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

C) dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, al rispetto dei disposti dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m. e dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Le summenzionate dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, in forma semplice, con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore da: Professionista o legale rappresentante della Società di professionisti; dai legali rappresentanti delle Società di Professionisti, qualora siano intenzionate a raggrupparsi temporaneamente; in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato; dal legale rappresentante del Mandatario capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge;

D) in caso di costituendo raggruppamento, dichiarazione di intenti contenente: - L'indicazione del futuro Mandatario Capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei riguardi della stazione appaltante, L'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., L'indicazione del/i nominativo/i del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della libera professione secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento temporaneo;

E) in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di Legge, dovrà essere prodotto: - l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; - l'indicazione del/i nominativo/i del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della libera professione secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve risultare da atto notarile. È altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entranti su un unico atto notarile;

F) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

G) copia dell'eventuale certificazione di conformità del sistema qualità alla norma UNI EN ISO 9000.

19. Valuta e Lingua: Tutti i documenti dovranno essere presentati in lingua italiana e gli importi espressi in euro ed in Lire. Per i documenti originali in altre lingue è richiesta la traduzione giurata nelle forme di legge. Gli importi dei lavori svolti espressi in valute diverse dalla lira italiana, dovranno essere, a cura dell'offerente, indicati in Euro. Il presente bando e tutti i documenti di gara potranno essere richiesti presso l'ufficio LL.PP. di questo Ente. Responsabile Unico del Procedimento: Geom Giommara Angioj.

Alghero, 21 febbraio 2002

Il Dirigente: Paola Battaglieri.

C-6008 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54
(Tel. 081/5001111 - Fax 081/5001296)

Avviso di bando

L'A.S.L. CE/2, con sede in via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE), tel. 081/5001111, ha indetto con determina n. 291 del 8 febbraio 2002 pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i., per l'affidamento del Servizio di Ingegneria Clinica per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature elettromedicali di proprietà dell'ASL per la durata di cinque anni unitamente alla fornitura di nuove apparecchiature elettromedicali per i vari presidi dell'ASL Lotto Unico.

Importo presunto € 5.164.600,00 + I.V.A. per l'Affidamento Quinquennale Servizio di Ingegneria Clinica; Importo presunto € 2.169.100,00 + I.V.A. per la fornitura di nuove apparecchiature elettromedicali per i vari presidi dell'ASL.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., da oltre un anno, per l'esercizio dell'attività oggetto della gara:

espletamento del Servizio di Ingegneria Clinica per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di apparecchiature elettromedicali, nonché per la fornitura di apparecchiature elettromedicali.

Le ditte e le A.T.I. in possesso dei suddetti requisiti, interessate alla gara, potranno acquisire il capitolato speciale comprensivo degli allegati ed il bando integrale, collegandosi al Sito Internet <http://www.asl-caserta2.it>

Scadenza presentazione offerta ore 12 giorno 18 aprile 2002.

La gara si terrà giorno 19 aprile 2002, alle ore 10.

L'avviso di gara è stato spedito alla G.U.C.E. in data: 25 febbraio 2002.

Per delega del Direttore Generale
Il Dirigente del Servizio Provveditorato:
Dott. Francesco Pasquariello

C-6017 (A pagamento).

COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Settore LL.PP.

Selargius, piazza Cellarium n. 1
Tel. 070.8592222 - telefax 070.8592308
e-mail: ufflpp.selargius@tiscalinet.it

Avviso del bando di licitazione Privata ai sensi dell'art. 62, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento dell'incarico di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza sia in fase di Progettazione che in fase di Esecuzione del seguente intervento: «Lavori di riqualificazione urbana nel centro storico». Il capo settore LL.PP. in esecuzione della Deliberazione di C.C. n. 49 del 24 aprile 2001 che approva il Piano Triennale delle OO.PP. 2001/2003 rende noto che intende affidare ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico per la Progettazione, Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, inerente i «Lavori di riqualificazione urbana del Centro Storico» secondo le modalità di cui all'art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, con le procedure accelerate di cui all'art. 81 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Atteso che l'Amministrazione Comunale deve impegnare le risorse entro e non oltre il 30 maggio 2002, pena la decadenza del finanziamento regionale, si rende necessario ridurre i tempi tecnici di gara, onde poter procedere per tempo alla redazione progettuale dell'intervento. Allo affidamento del Servizio possono partecipare i liberi professionisti aventi titolo e competenza, iscritti ai rispettivi ordini, in forma singola o associata temporaneamente o raggruppata, le Società di ingegneria ed i raggruppamenti o Associazioni temporanee dei suddetti prestatori di servizi nelle forme di legge vigenti. Il corrispettivo delle prestazioni trova

copertura nel finanziamento complessivo dell'opera erogato con fondi regionali.

Il Quadro Economico di progetto presunto è il seguente:

Importo Lavori a Base d'Asta, € 480.300,00

Oneri Sicurezza, € 10.335,00;

Sommano, € 490.635,00.

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

I.V.A. Lavori 10%, € 49.063,50;

Spese Tecniche, € 145.490,76;

Oneri di Collaudo, € 2.580,00;

Spese di Pubblicità, € 15.500,00;

Accordi bonari, € 22.000,00;

Accantonamenti art. 18 L. 415/98, € 3.100,00

Commissione Giudicatrice, € 4.000,00

Imprevisti, € 1.403,35

Sommano, € 243.137,61

Importo complessivo € 733.772,61

Art. 1.

Generalità

a) Stazione Appaltante e la Amministrazione Comunale di Selargius con Sede in Piazza Cellarium n. 1 - Tel. 070.8592222 - Telefax 070.8592308 - email: ufflpp.selargius@tiscalinet.it

b) I serviti da affidare, secondo i disposti dell'art. 50 del Regolamento, sono i seguenti: Prestazioni Professionali normali: Progettazione direzione lavori contabilità; Prestazioni Professionali speciali: coordinamento della sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96; Prestazioni Professionali accessorie: nessuna;

c) L'importo complessivo presunto stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta complessivamente a € 490.635,00 di cui € 480.300,00 quale importo lavori a base d'asta e € 10.335,00 quali oneri non soggetti a ribasso per l'attuazione dei Piani Sicurezza.

Detto importo è stato ripartito secondo il seguente inquadramento tariffario:

Classe I - Ctg. D, € 361.520,00;

Classe III - Ctg. C, € 51.645,00;

Classe VIII, € 77.470,00;

d) L'importo presunto del corrispettivo della Progettazione, Direzione dei Lavori, Misure e Contabilità - al netto del rimborso spese di seguito definito ammonta a € 69.220,00.

L'importo presunto del corrispettivo per il Coordinamento della Sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione (assumendo rispettivamente le aliquote 0,17 e 0,25) quale prestazione professionale speciale, al netto del rimborso spese ammonta a € 24.205,00. Il rimborso spese, determinato secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.M. 4 aprile 2001 e successive modificazioni, è pari al 29,865% dell'onorario. Gli importi sopra determinati sono da intendersi al netto del Contributo previdenziale 2% e I.V.A. 20%.

e) L'espletamento dell'incarico non prevede prestazioni professionali accessorie.

f) Il tempo massimo stabilito per la redazione progettuale dell'opera nei suoi tre livelli è così definito:

progetto preliminare: dovrà essere depositato presso l'Amministrazione Comunale entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione da parte del Comune di Selargius dell'avvenuto affido dell'incarico;

progetto definitivo: dovrà essere depositato presso la Amministrazione Comunale entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del Progetto Preliminare;

progetto esecutivo: dovrà essere depositato presso l'Amministrazione Comunale entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del Progetto Definitivo.

g) I fattori ponderale da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono i seguenti:

professionalità desunta dalla documentazione grafo-descrittiva e fotografica punti 40;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti punti 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica punti 15;

riduzione percentuale indicata nella offerta economica con riferimento al tempo punti 5;

h) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di seguito stabilito, che non dovrà essere inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

i) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Selargius, Settore LL.PP. Piazza Cellarium n. 1 - 09047 Selargius.

l) Entro il termine max di 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine di cui alla lettera h) l'Amministrazione dovrà spedire gli inviti a presentare offerta.

m) Il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, della Legge deve essere pari a € 250.000,00.

n) Non possono partecipare alla presente gara soggetti controllati, controllanti o collegati alla Stazione Appaltante. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice Civile.

o) La somma di tutti i lavori progettati dal Soggetto concorrente non deve essere inferiore a 5 (cinque) volte gli importi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera 4 ed in particolare:

Classe I Ctg. D, € 361.520,00 x 5 > € 1.807.600,00;

Classe III Ctg. C, € 51.645,00 x 5 > € 258.225,00;

Classe VIII, € 77.470,00 x 5 > € 387.350,00.

I lavori progettati, dichiarati mediante la compilazione della scheda tecnica allegato al presente bando, devono essere stati espletati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Le schede tecniche, una per ciascun lavoro progettato, dovranno essere individuate numericamente secondo l'ordine cronologico di espletamento delle progettazioni, e ognuna dovrà essere appositamente timbrata e sottoscritta dal soggetto concorrente. Si specifica che le progettazioni utili ai fini della selezione saranno quelle esecutive «approvate», propedeutiche alla cantierabilità dei lavori. Le progettazioni in corso e per le quali non è stato rilasciato il relativo atto di approvazione non concorreranno al computo del monte lavori. Il mancato rispetto degli elementi di qualificazione di cui sopra costituisce elemento di esclusione dalla gara.

p) I soggetti da invitare a presentare offerta, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, saranno 10 (dieci).

q) Il Responsabile del Procedimento è il Capo Settore LL.PP. - Ing. Pierpaolo Foiss.

Art. 2.

Domanda di partecipazione

1. I soggetti interessati a partecipare all'affidamento dell'incarico dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Comunale tramite plico, contro siglato e sigillato in tutti i lembi di chiusura, a pena di nullità, apposita domanda in bollo indirizzata al Comune di Selargius, Settore LL.PP., Piazza Cellarium n. 1 - 09047 Selargius corredata della documentazione richiesta nel presente avviso entro le ore 14 del 19 marzo 2002.

2. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione nel termine di tempo indicato, la domanda di partecipazione non potrà essere presa in considerazione.

3. Il plico dovrà riportare oltre l'indicazione del concorrente anche la dizione: «Domanda di partecipazione per l'affidamento dei servizi inerenti i lavori di riqualificazione urbana del Centro Storico».

4. Nella domanda di partecipazione, resa secondo la legge sul bollo, il Professionista dovrà indicare, pena l'esclusione:

a) dati anagrafici, residenza, studio legale, recapiti telefonici, casella di posta elettronica;

b) il numero d'iscrizione all'Ordine Professionale del Professionista che partecipi singolarmente e di ogni professionista facente parte della Società di Ingegneria o Associazione temporanea. Le società di Ingegneria dovranno dichiarare gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;

c) la non sussistenza di incompatibilità allo svolgimento della libera professione ai sensi della vigente normativa.

5. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà altresì contenere in allegato una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il Professionista o il Legale Rappresentante del soggetto concorrente attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) che i lavori progettati e dichiarati secondo le modalità di cui alla lettera o) dell'art. 1 che precede, non hanno dato luogo a contenziosi imputabili a errori progettuali, negligenza o imperizia;

c) i nominativi dei Professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché l'indicazione del Professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

6. In uno alla dichiarazione di cui al precedente punto 5. dovranno essere allegati le schede tecniche compilate secondo le modalità di cui al richiamato art. 1, lettera o) del presente bando.

7. Le domande di partecipazione presentate da Associazioni o raggruppamenti temporanei di Professionisti o Società di Ingegneria dovranno contenere l'indicazione del capogruppo e devono essere firmate da tutti i soggetti che intendono costituire il raggruppamento.

8. Per le Società di Ingegneria la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante, e la dichiarazione di cui al punto 5., lett. c) dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione dei Professionisti che saranno responsabili della Progettazione, della Direzione Lavori, del Coordinamento della Sicurezza sia in fase di Progettazione che in fase di Esecuzione.

9. Nel caso di Associazioni o raggruppamenti tra liberi professionisti o tra questi e Società di Ingegneria, l'importo complessivo dei servizi espletati, potrà essere ottenuta cumulando gli importi dei lavori di progettazione espletati da ciascun componente il raggruppamento.

10. Al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta in possesso del requisito, tecnico professionale, come esplicitato all'art. 1 lettera o) del presente bando, l'Amministrazione Comunale forma una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, previo esame delle candidature da parte di una Commissione, nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, composta secondo il dettato dell'articolo 55 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

11. I servizi di progettazione valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso dei servizi iniziati in epoca precedente.

12. La Stazione Appaltante verifica le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti previsti al precedente comma 5, lettere a) e b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della Legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Lettera d'invito

1. La lettera di invito è inviata simultaneamente ai 10 (dieci) soggetti selezionati. L'Amministrazione Comunale procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta rispondente ai requisiti del presente bando secondo i contenuti degli articoli 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

2. Il termine di presentazione delle offerte fissato nella lettera di invito viene stabilito in minimo 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione della lettera stessa.

Art. 4.

Offerte di gara

1. I soggetti invitati a partecipare all'affidamento dell'incarico dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo della Amministrazione Comunale tramite plico contro siglato e sigillato in tutti i lembi di chiusura, a pena di nullità, apposita offerta in bollo indirizzata al Comune di Selargius, Settore LL.PP., Piazza Cellarium n. 1 - 09047 Selargius corredata della documentazione richiesta nel presente avviso.

2. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione nel termine di tempo indicato, la domanda di partecipazione non potrà essere presa in considerazione.

3. Il plico dovrà riportare oltre l'indicazione del concorrente anche la dizione: «Offerta per l'affidamento dei servizi inerenti i lavori di riqualificazione urbana del Centro Storico».

4. Il plico conterrà complessivamente n. 3 buste adeguatamente siglate e sigillate in tutti i lembi di chiusura, a pena di nullità, e in ognuna di esse dovrà riportare rispettivamente la seguente dizione: Busta amministrativa; Offerta Tecnica; Offerta Economica.

5. Busta Amministrativa, Contiene la Dichiarazione del Soggetto concorrente, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, circa:

a) la permanenza delle condizioni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) l'accettazione del disciplinare tecnico quale dispositivo normativo dell'incarico in conferimento;

c) che i servizi espletati e dichiarati nell'offerta tecnica sono andati a buon fine e non hanno dato corso a contenziosi imputabili ad errori progettuali, imperizia, negligenza.

6. Offerta Tecnica: la Busta costituente l'offerta tecnica contiene:

a) la documentazione grafica descrittiva e/o fotografica inerente un numero massimo di 3 (tre) progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del presente bando, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali. A tal fine i candidati potranno allegare max n. 3 schede formato A3, ovvero n. 6 schede formato A4 per ciascuno dei progetti in esame;

b) relazione Tecnica di offerta atta ad illustrare le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, e dovrà essere articolata in max n. 20 fogli formato A4 contenenti 24 righe ciascuno, scritti su unica facciata con carattere 12;

c) curriculum dei professionisti elencati nella dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione, di cui all'art. 2, punto 5. lett. c) del presente bando, predisposti secondo gli allegati G e H. Nel caso di Associazioni o raggruppamenti tra liberi professionisti o tra questi e Società di Ingegneria, il curriculum dovrà essere presentato da ognuno dei componenti l'Associazione o il raggruppamento.

7. Offerta Economica: la Busta costituente l'offerta economica contiene:

1) il ribasso percentuale da applicarsi:

a) alla percentuale per rimborso spesa;

b) all'importo per la prestazione speciale;

c) alla riduzione percentuale prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore di Amministrazioni ed Enti Pubblici;

2) riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento della progettazione nelle sue varie fasi.

8. Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

b) caratteristiche quantitative e metodologiche della offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno i servizi;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

9. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione, la cui somma deve essere pari a cento, sono individuati all'art. 1 - lettera g) del presente bando.

10. In una o più sedute riservate, la Commissione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determina l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; in caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

11. L'Amministrazione Comunale attuerà la procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti

punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta.

12. L'affidatario incarico dovrà presentare, in conformità dell'art. 30, comma 5 della Legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e all'art. 105 del Regolamento Generale, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale secondo il massimale di cui all'art. 1, lettera m).

13. La penale giornaliera di cui all'art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, da applicare in caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, che sarà riportata nel disciplinare di affidamento dei servizi di cui al presente bando, sarà pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale risultante a seguito della gara.

14. Il presente bando viene reso noto nelle forme di pubblicità di cui all'art. 80, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il capo settore LLPP:
Ing. Pierpaolo Fois

ALLEGATO: Scheda Tecnica

SCHEDA TECNICA N.

Committente:
Oggetto:
Estremi atto di approvazione:
Importo lavori base asta: €
Classe I - Ctg. D €
Classe III - Ctg. C €
Classe VIII €
Altre Classi €
Totale (1) €
Importo utile alla qualificazione (2) €
Soggetto che ha svolto il servizio:
Natura delle prestazioni (3):

Timbro e firma

(1) L'importo totale deve essere pari a l'importo a base d'asta indicato in epigrafe;

(2) Sommatoria degli importi di cui alla Classe I - Catg. D e classe III Catg. C e Catg. VIII;

(3) Esplicare le prestazioni espletate (progettazione preliminare definitiva, esecutiva, direzione lavori, 494/96).

C-6015 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO Provincia di Modena

Estratto di gara

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, dal giorno 25 febbraio al 5 marzo 2002 compresi è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Campogalliano (Mo) piazza V. Emanuele II n. 1, l'elenco delle forniture di beni e servizi che l'Amministrazione Comunale intende effettuare nell'anno 2002.

Le ditte interessate potranno prenderne visione.

Il responsabile settore ragioneria e finanze:
Rag. Franca Paola

C-6022 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

La Provincia di Prato indice bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura ai sensi art. 17, comma 12 L. n. 109/1994 artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Servizi da affidare: Prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo; progetto esecutivo; Prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali) attività tecnico - amministrative connesse alla progettazione; pratica edilizia e dichiarazione di conformità urbanistica; Relazione contenimento consumi energetici ex l. n. 10/1991; Pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex L. n. 818/1984.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 355.503,11 così suddiviso: Classe I, categoria c) € 302.177,90; Classe III, categoria b) € 35.550,05; Classe III, categoria c) € 17.775,16.

Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

1) Prestazioni progettuali e simili (al netto di sconto 20% previsto per legge, ed al netto di spese, CNPAIA 2% e I.V.A. 20%): € 22.353,61;

2) Rimborso spese: 29,9042% del corrispettivo di cui al punto 1);

3) Prestazioni speciali: € 20,58% del corrispettivo di cui al punto 1);

4) Importo massimo delle prestazioni accessorie: € 3.356,97.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 60 dalla firma della convenzione per la consegna del definitivo, giorni 30 dall'approvazione del definitivo per la consegna dell'esecutivo.

Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica, e descrittiva: 25;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 5.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12,30 di venerdì 22 marzo 2002. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti non oltre 20 giorni dalla data sopra ricordata.

Il bando completo è disponibile sul sito internet: www.provincia.prato.it

Per informazioni: Tel. 0574534257 - 534339 orario d'ufficio.

Il responsabile del procedimento: Arch. Luca Gentili.

C-6027 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA*Avviso di aggiudicazione*

In applicazione dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto legislativo n. 157/95, si rende noto che è stato esposto il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di natura tecnico - amministrativa legale preordinata alla promozione ed al completamento delle procedure espropriative delle aree comprese nel P.I.P. approvato con delibera di C.C. n. 4 del 10 febbraio 1998 nonché alla definizione e frazionamento dei lotti edificabili da assegnare in favore dei soggetti aventi diritto per l'importo a base d'asta di € 865.065,31 (L. 1.675.000.000) oltre I.V.A.:

1) comune di Andria, Piazza Umberto I n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Sito internet www.comune.andria.ba.it

2) procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta a termini abbreviati;

3) servizio di natura tecnico - amministrativa legale preordinata alla promozione ed al completamento delle procedure espropriative delle aree comprese nel P.I.P. approvato con delibera di C.C. n. 4 del 10 febbraio 1998 nonché alla definizione e frazionamento dei lotti edificabili da assegnare in favore dei soggetti aventi diritto;

4) aggiudicazione avvenuta in data 24 dicembre 2001;

5) criterio di aggiudicazione: Offerte segrete al maggior ribasso ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio, di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65 nonché dall'art. 36, c. 1 lettera a) della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 dell'aggiudicazione in favore di chi presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione alle condizioni più vantaggiose offerte da considerarsi fisse e invariabili, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta ritenuta valida dalla Commissione;

6) sono pervenute n. 7 offerte;

7) raggruppamento temporaneo Esprostudio Dott. Mario Cerisano S.r.l., Studio Legale Avv. Gianni Cerisano, Piazza Puglia n. 15 - Foggia;

8) importo di aggiudicazione € 862.470,11 oltre l'I.V.A. e offerta economica minima € 519.039,18, oltre l'I.V.A.; tempo di aggiudicazione gg. 270 offerta tempo minima gg. 216;

9) non è stato richiesto il subappalto;

10) il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della U.E. in data 5 novembre 2001.

Il coordinatore nucleo P.I.P.:
Dott. Ing. Giovanni Tondolo

C-6028 (A pagamento).

**CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)**

Avvisi di aggiudicazione - Fornitura e posa di un elettroarchivio rotante per l'ufficio Catasto in Cernusco S.N. e fornitura pali e corpi illuminanti per la riqualificazione della pista ciclopedonale lungo l'alzaia del Naviglio della Martesana.

Si informa che a seguito di pubblici incanti sono stati affidati i seguenti appalti:

1) fornitura e posa di un elettroarchivio rotante per l'Ufficio Catasto in Cernusco S/N.: Bertello S.p.a., di Borgo San Dalmazzo (CN), per l'importo di € 10.999,29;

2) fornitura pali e corpi illuminanti per la riqualificazione e della pista ciclopedonale lungo l'alzaia del Naviglio della Martesana: Livio Impianti Elettrici di Bosisio Parini (LC), per l'importo di € 46.810,35.

Cernusco S. Nav., 8 febbraio 2002

Il Dirigente di Settore: Arch. Franco Oggioni.

C-6020 (A pagamento).

ASPEA - S.p.a.*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Aspea S.p.a., Via Guazzatore n. 163 Osimo (AN), Tel. 071/72471 Fax 071/7247214, aspea@tin.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Osimo Stazione (frazione di Osimo);

3.2) descrizione: Interventi strutturali e di completamento della rete fognaria di Osimo Nord e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Camerano. 1° Stralcio.

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.500.662,58 (unmilione cinquecentomilaseicentocinquanta-due/58) di cui a corpo € 286.757,52 (duecentottantasettemilasettecentocinquanta-sette/52) e a misura € 1.161.484,68 (unmilione centocinquanta-nomilaquattrocentottantaquattro/68) categoria prevalente OG6 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 52.420,38 (cinquantaduemilaquattrocentoventi/38);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazioni: Opere edili Categoria OG6, Importo € 1.448.242,20. La categoria OG6 (classifica IV) è subappaltabile nei limiti previsti dall'art. 34 Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici tecnici dell'Aspea S.p.A., dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 - 12 e dalle 14.30 - 17; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Giambartolomei Ivana sita in via Marco Polo n. 114 (tel. 071/717553), previo pagamento dei costi di riproduzione; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 8 aprile 2002;

6.2) indirizzo: Aspea S.p.A., Via Guazzatore n. 163 - 60027 Osimo (AN);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso Aspea S.p.A. alle ore 10 del giorno 11 aprile 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Ancona di Osimo piazza del Comune;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 30 giugno 2003.

9. Finanziamento: Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge

n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 2 Capo H del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori esi-

guiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 2 capo H del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: Sandro Graciotti presso Aspea S.p.A., via Guazzatore n. 163 - Osimo (AN); tel. 071/7247211.

15. Data di spedizione del bando di gara: 22 febbraio 2002.

Osimo, 22 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
Sandro Graciotti

C-6016 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Sett. Autolinee Vie Comunicazione

Sul Burc n. 8 del 4 febbraio 2002 e sul sito www.regione.campania.it è pubblicato il bando di gara per l'affidamento dell'ideazione e realizzazione di una campagna di informazione istituzionale a carattere pubblicitario per la costituenda rete regionale di trasporto su ferro.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 marzo 2002 a: AGC Trasporti e viabilità Centro Direzionale is. C/3 - 80143 Napoli.

Per informazioni tel. 0817969247.

Il Dirigente del Settore: G. Piccinno.

C-6067 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Seconda Università degli Studi di Napoli

Bando di gara procedura aperta

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli con sede in Napoli alla Via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice un esperimento di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dei locali di Terapia intensiva e subintensiva afferenti il Servizio di Neonatologia dell'A.U.P., per un importo presunto di € 428.565,60 (L. 829.818.718), oltre I.V.A. al 20%, comprensivo di oneri per la sicurezza per € 18.518,61 (L. 35.857.038), oltre I.V.A. al 20%, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/1994, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la seguente documentazione.

1. Attestazione rilasciata da SOA di cui al D.P.R. 34/2000, in corso di validità, relativamente alla categoria OG11, classifica II.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale il concorrente attesti quanto appresso indicato in base al seguente schema:

Il sottoscritto nella sua qualità di (1) della Ditta con sede in in relazione alla gara a (2) per i lavori di a codesta AUP, sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

Dichiara:

A) Di obbligarsi ad eseguire i lavori così come progettati e con le eventuali.

B) Modifiche che la stazione appaltante ritenga necessarie in sede di esecuzione. Inoltre, di assumere piena ed incondizionata responsabilità riguardo al perfetto funzionamento degli impianti, restando espressamente inteso che anche reintroduzione di eventuali varianti al progetto iniziale, apportate in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori, non esonerano in alcun modo la Ditta dalle sue responsabilità fino al periodo di garanzia per qualunque inconveniente che si verifichi all'impianto stesso e, per causa di questo, nelle strutture dell'edificio.

C) Che la Ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato nel contratto definitivo nel termine stabilito.

D) Di essere disponibile a dare inizio ai lavori su richiesta dell'Amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto.

E) Che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

F) Di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

G) Di impegnarsi a produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti innanzi descritti entro (20) venti giorni dalla data di ricezione della semplice richiesta avanzata dall'Amministrazione appaltante.

Firma del legale rappresentante e timbro della ditta

Note:

(*) Nel caso il dichiarante sia procuratore della ditta lo stesso dovrà proseguire dichiarando, come da regolare procura rilasciata da il.....

La dichiarazione deve essere resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa; in luogo dei soggetti di cui sopra la dichiarazione può essere resa da soggetto fornito di procura speciale per la società ed in tal caso la procura deve essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000.

3. Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'ufficio tecnico.

4. Offerta economica: l'offerta dovrà essere formulata esprimendo la percentuale di ribasso praticata, in cifre e lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara, sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore, nel caso di impresa individuale, o del legale rappresentante in caso di Ditta.

In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli espressi in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

N.B. Non sono ammesse offerte che superino l'importo presunto dei lavori.

N.B. L'inadempienza di una delle suddette prescrizioni sarà motivo di esclusione.

Per le formulazioni dell'offerta, la Ditta concorrente dovrà tenere presente le condizioni qui di seguito riportate.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori, è fissato in giorni 168 (centosessantotto) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine sopra definito, si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'importo aggiudicato.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, della Legge n. 109/1994, con le modifiche apportate dalla Legge n. 415/1998, la cauzione definitiva è stabilita in misura pari al 10% del prezzo di aggiudicazione e sarà prestata da parte dell'aggiudicatario, secondo le modalità contenute nella lettera di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Non è ammessa la revisione del prezzo contrattuale.

Il pagamento dei lavori avverrà entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della fattura che, comunque, dovrà essere successiva al collaudo da parte della Direzione dei Lavori tenuto conto del diritto dell'Appaltatore alla concessione di anticipazioni così come previsto all'art. 32 del Capitolato Speciale di Appalto.

La fattura, intestata alla Seconda Università di Napoli Azienda Universitaria Policlinico, munita di visto di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio Tecnico, sarà inoltrata all'Ufficio Ragioneria A.U.P. per l'emissione del mandato di pagamento.

Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a cinque, verranno considerate anomale e, pertanto, escluse quelle che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art 21 della Legge n. 109/1994 e del D.M.L.L.P.P. 18 dicembre 1997.

5. Modalità di presentazione: i concorrenti dovranno far pervenire, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura d'esterno del quale, oltre al mittente, deve riportarmi la seguente dicitura: Azienda Universitaria Policlinico Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri - Napoli, gara n. 346 - Lavori di ristrutturazione dei locali di terapia intensiva e subintensiva afferenti al servizio di neonatologia AUP, inoltre urgente ufficio contratti e appalti AUP.

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, chiuse e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti relativi alla gara 346 nella quale inserire quanto stabilito ai paragrafi 1, 2, e 3 del presente bando;

b) offerta relativa alla gara 346: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 4 del presente bando.

6. Data e luogo di apertura dei plichi e termine per la presentazione degli stessi: i plichi dovranno pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2002 all'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli, Ufficio Protocollo, Piazza Miraglia, Palazzo Bideri - 80138 Napoli.

Resta espressamente stabilito che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ed ai fini dei termini di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Protocollo dell'A.U.P.

L'esperimento della gara avverrà presso l'Ufficio Contratti e Appalti A.U.P. sito in Piazza Miraglia Palazzo Bideri, alle ore 9,30 del giorno 8 aprile 2002.

Le ditte concorrenti sono invitate per l'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 19 febbraio 2002.

N.B. L'omissione o incompetenza anche di uno solo dei documenti richiesti, c/o l'inosservanza delle formalità prescritte con il presente bando, comporterà l'esclusione del concorrente della gara.

Responsabile del procedimento: geom. Gennaro Russo.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste all'Ufficio Contratti e Appalti A.U.P. (tel. 0815666440-41, fax 6442); di carattere tecnico all'Ufficio Tecnico A.U.P. Piazza Miraglia n. 393 - Napoli (tel. 081/5665740).

Per visione e riproduzione atti ed elaborati progettuali con spese a carico: Eliografia Mariano Esposito, via Nuova Marina n. 28 - Napoli.

Il presidente dell'A.U.P.: prof. Mario Del Vecchio.

C-6068 (A pagamento).

A.S.I.A. - NAPOLI

Azienda Speciale Igiene Ambientale

Sede legale in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.I.A. - Napoli; Direzione amministrazione e acquisti Via Antiniana n. 2/A - Pozzuoli tel. 081/7351565 fax 081/7351531.

2. La fornitura viene aggiudicata mediante procedura di licitazione privata, ex art. 9 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo di prelievo: in prevalenza territorio Comune e Provincia di Napoli.

3.b) Oggetto: fornitura della quantità presunta di 2.200.000 di litri di gasolio per autotrazione mediante l'uso da parte di A.S.I.A. - Napoli di apposite carte di pagamento. La fornitura avverrà con prelievi direttamente sulla rete di distributori della ditta aggiudicataria.

3.c) Importo presunto della fornitura: € 1.483.000,00 oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: La fornitura inizierà il 2 maggio 2002 o da diversa data stabilita dall'A.S.I.A. - Napoli e avrà durata di 12 mesi.

5. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; è fatto divieto di partecipare contemporaneamente quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio.

6. Le domande di partecipazione su carta intestata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione Amministrazione e Acquisti dell'A.S.I.A. - Napoli, Via Antiniana n. 2/A Pozzuoli - 80147 Napoli, entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2002. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 16/DAA/2002 - Fornitura di gasolio per autotrazione» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno presumibilmente inviati entro l'8 aprile 2002.

8. Cauzione provvisoria a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, escludibile a prima richiesta assoluta, prevista all'atto della presentazione dell'offerta pari ad € 29.660,00. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, la ditta dovrà far pervenire la seguente documentazione:

I. certificato di iscrizione da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per l'attività relativa alla fornitura oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, di data non anteriore a 6 mesi (o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento);

II. idonee dichiarazioni bancarie sull'affidabilità e sulla solvibilità dell'impresa;

III. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, (modello di autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it anche richiedibile all'A.S.I.A. - Napoli) attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) di aver raggiunto nel triennio 1999/2000/2001 un fatturato globale di impresa non inferiore a € 4.449.000,00;

e) di aver realizzato nel triennio 1999/2000/2001 un fatturato per fornitura identica, compiuta in un periodo di 12 mesi consecutivi, il cui ammontare complessivo risulti non inferiore a € 1.112.250,00;

f) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e di rispettare le norme e il CCNL di categoria per i lavoratori dipendenti;

g) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

h) di possedere la certificazione di qualità aziendale UNI EN 29000;

i) che la consistenza minima della Rete di Distribuzione sul territorio urbano della città di Napoli, operante mediante carta di pagamento, è costituita da almeno 5 impianti di distribuzione (3 nella Zona Industriale Orientale Barra/Ponticelli - Denominata Zona A - di cui almeno 1 operante con servizio 24 ore su 24 ore e 7 giorni su 7; 1 nella zona Settentrionale Scampia/Secondigliano/Chiaiano -denominata Zona B - operante con servizio 24 ore su 24 ore e 7 giorni su 7; 1 nella Zona Occidentale Agnano/Fuorigrotta -denominata Zona C - operante con servizio 24 ore su 24 ore e 7 giorni su 7), mentre la consistenza minima della Rete di Distribuzione operante mediante carta di pagamento sul territorio della Provincia di Napoli - denominata zona D - deve essere di almeno 5 distributori, di cui almeno 2 operanti con servizio 24 ore su 24 ore e 7 giorni su 7.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti I, II e III del presente articolo può essere data ex art. 11.3, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In caso di partecipazione di ATI, ciascuna delle imprese dovrà possedere tutti i requisiti richiesti di cui al presente punto 9 eccetto per il punto III - d) ed e) che dovranno essere posseduti interamente dall'ATI ed in particolare almeno il 60% dalla mandataria e non meno del 20% per le mandanti.

10. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del prezzo offerto (max pt. 55/100), della capillarità della rete di distributori (max 25/100) e di altri elementi tecnica - economico - qualitativi (max 20/100). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sala offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

12. Il CSA e gli altri atti inerenti la gara saranno inviati alle ditte richiedenti ammesse a gara. Ogni informazione può essere richiesta presso l'A.S.I.A., Napoli direzione amministrazione e acquisti.

Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A., Napoli.

14. Data d'invio del bando alla U.E.: 20 febbraio 2002.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 20 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento: Dott. Giancarlo Avolio.

Napoli, 20 febbraio 2002

Il direttore amministrazione e acquisti:
Dott. Giacinto Giardini

C-6070 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO
Settore Ambiente e Qualità
Servizio Energia e Tutela Ambientale

La scrivente Amministrazione, sita in Piazza del Popolo tel. 08252001, in esecuzione della delibera di G. C. n. 701 del cinque ottobre 2000, intende procedere all'affidamento della fornitura di n. 13 (tredici) veicoli a basso impatto ambientale, finanziati mediante la Legge 9-12-1998 n. 426, per il 65% escluso I.V.A. e con mutuo in conto interessi contratto con la cassa DD.PP., per il rimanente 35% e per l'I.V.A. La fornitura è analiticamente descritta dal capitolato speciale d'oneri disponibile, su richiesta, presso il Settore Ambiente «Servizio Energia e Tutela Ambientale». Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Matarazzo disponibile ai numeri telefonici 0825200330 oppure 3483504075. Il numero del fax è lo 0825756547.

La gara verrà espletata con riferimento alla procedura del pubblico incanto e ai sensi art. 9 comma «a» decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19 comma «a».

I veicoli dovranno essere consegnati, presso la sede municipale. La fornitura è suddivisa in due lotti, individuati in relazione alla tipologia degli stessi:

lotto n.1 veicoli classe « M1», n. 9 (nove) veicoli, importo pari € 178.836,11 (diconsi centosettantatottomilaottocentotrentasei e 11 centesimi di euro) escluso I.V.A.;

lotto n. 1 veicoli classe «N1», n. 4 (quattro) veicoli, importo pari a € 85.516,65 (diconsi ottantacinquemilacinquecentosedici e 65 centesimi di euro) escluso I.V.A.

Le modalità per il conferimento dell'appalto, il corrispettivo economico a favore della o delle Ditte aggiudicatrici, gli obblighi ai cui rispetto le Ditte saranno tenute, sono riportati nel capitolato di cui innanzi e nel disciplinare. Le Ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare l'offerta per una delle due categorie di veicoli (M1 o N1) o per entrambe. Il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare potranno essere ritirati presso il Servizio Energia previa esibizione della ricevuta del versamento di € 25,83 sul C. C. n. 10477834, intestato a tesoreria del Comune di Avellino, con la causale «Versamento per ritiro capitolato speciale d'appalto per gara veicoli elettrici e relativo

disciplinare». I concorrenti dovranno presentare le offerte entro le ore dodici del 13 maggio 2002, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, in apposito plico sigillato sul fronte del quale dovrà essere annotata la dizione: «Offerta per la fornitura di autoveicoli a basso impatto ambientale».

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su competente carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, indirizzandola a: «Comune di Avellino, piazza del Popolo, 83100 Avellino».

Il responsabile del servizio energia:
ing. Alessandro Matarazzo

C-6075 (A pagamento).

COMUNE DI NUSCO
(Provincia di Avellino)

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di «Smaltimento dei rifiuti Speciali presenti nell'area di Sedime del lotto ex lato per la bonifica del sito».

La gara verrà espletata ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo vigente, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta € 1.745.113,94 a corpo, al netto degli oneri per la sicurezza.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Nusco, via S. Giovanni n. 2, entro le ore 12, del giorno 27 marzo 2002.

Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesto presso la Cartoleria Blue Moon sita in Nusco, piazza Natale nei normali orari di apertura esercizi.

Nusco, 22 febbraio 2002

Il capo settore: ing. Gerardo Melillo.

C-6078 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.
Zona Territoriale Centro Nord - Direzione
Compartimentale Infrastruttura di Firenze

Firenze, piazza dell'Unità Italiana n. 1

Appalti aggiudicati

Si rende noto che in data 26 novembre 2001 sono state comunicate le seguenti accettazioni offerte relative alle licitazioni private NN. DI.FI/OMGA2002 per l'affidamento dei lavori e forniture per la manutenzione, alla presenza dell'esercizio ferroviario, delle gallerie, nonché lavori riguardanti opere di consolidamento del corpo stradale, ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Firenze:

Giurisd. GA. 21: linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione delle Unità territoriali Infrastruttura di Firenze Sud e Firenze nodo;

Giurisd. GA. 22: linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione delle Unità territoriali Infrastruttura di Livorno e Pisa.

Importo a base di ciascuna gara L. 6.000.000.000 € 3.098.741,39.

Le procedure di affidamento sono state regolate dalle norme di cui alla Legge n. 109/94 nel testo vigente, senza l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21 in quanto le offerte ammesse sono state in numero di 4 (quattro).

Elenco concorrenti invitati:

Agostini Guido S.r.l. Belluno; ATI Co.I.Pi. S.p.a. (mand.ria) Colle Umberto (TV) e CGS S.p.a. (mand.te) Udine; ATI Maceg S.r.l. (mand.ria) e Sveco S.r.l. (mand.te) Latina; ATI Se.Gi S.r.l. (mand.ria) Roma e Zappa Benedetto S.r.l. (mand.te) L'Aquila; Belli S.p.a. Terni; Ceprini Costruzioni S.r.l. Orvieto (Part.); Cogeis S.p.a. Quincinetto (TO); Co.Re.Stra. S.r.l. Pievepelago (MO); F.A.C.E.T. S.r.l. Roma; Fadep S.r.l. Napoli; I.Co.P. S.p.a. Basiliano (UD); I.Ve.Co.S. S.p.a. Vittorio Veneto (TV) (Part.); Mi.Cos. S.p.a. Roma (part.); Luigi Notari S.p.a. Milano (Part.); Silvio Pierobon s.a.s. Belluno; Prevedelio Isidoro S.r.l. Ponte di Piave (TV); Tecnis S.p.a. Tremestieri Etneo (CT).

Part. = ha partecipato alle gare.

Giurd. Ga.21: l'impresa Mi.Cos. S.p.a. con sede in Roma, via R. De Cesare 71, ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 5.25%.

Giurd. Ga.22: l'impresa I.Ve.Co.S S.p.a. con sede in Vittorio Veneto (TV), via Brandolini n. 107, ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 5.85%.

Tempo di esecuzione dei lavori: Ciascun contratto avrà la durata dalla data del 26 novembre 2001 al 31 dicembre 2002.

Direttori dei lavori: saranno designati al momento dell'emissione di ciascuna specifica di lavoro.

Il responsabile della S.O. Legale:
avv. Paola Marchetti

B-51 (A pagamento).

AUTOSTRAD**Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione 1° Tronco di Genova**

Capitale sociale € 615.239.976,00

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Roma
n. 00409040581 - C.C.I.A.A. Roma n. 154982

Partita I.V.A. n. 00885211003

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Direzione del Tronco di Genova - Piazzale della Camionale n. 2 - C.A.P. 16149 - Tel. 010/41041, telefax 010/4104302.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) Codice appalto 06/GE/2002;

3.2) Luogo di esecuzione: Autostrade: A/7 Ge-Serravalle; A/10 Ge-Savona; A/12 Ge-Sestri Levante; A/26 Ge-Voltri-Gravellona Tocc; A/26-A/7 Predosa-Bettole; A126-A/4 Stroppiana- Santhià; A/26-A/8 Gattico-Fiume Ticino.

Descrizione: minuta manutenzione dei fabbricati autostradali ed opere d'arte.

Importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: € 1.448.098 (unmilionequattrocentoquarantottomilanovantotto).

3.3) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 31.062 (trentunomilasessantadue).

Importo totale dell'appalto: € 1.479.160 (unmilionequattrocento-settantannovemilacentosessanta) categoria prevalente OG1 - 58% dell'appalto;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento: Fabbricati cat. prevalente: OG1 Class. III - 58.% dell'appalto. Importo € 859.120. Corpo autostradale Cat. OG3 Class. III - 42% dell'appalto. Importo € 620.040.

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19 comma 5, e art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, lo schema di contratto, l'allegato al contratto, il capitolato speciale di appalto, gli elaborati grafici e l'elenco prezzi sono visibili presso gli uffici della Direzione 1° Tronco, siti in P.zzale Camionale, 2 - 16149 Genova nei giorni feriali escluso il sabato e nelle ore dalle 14 alle 16; sarà possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione presso la Ditta Mirex, tel. 010/6513900 al costo ivato di € 40 (quaranta); il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet: <http://domino.autostrade.it/gare>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 14 del 9 (nove) aprile 2002;

6.2) indirizzo: vedi punto 1 del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede della Stazione appaltante di cui al punto 1 del presente bando; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione.

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2-bis della legge nonché dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 29.583,20 (ventinovemilacinquecentoottantatre/20). La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria avente validità per almeno 180 giorni;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: opere autofinanziate.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta sarà valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

A) l'attestazione di cui al punto 3 del disciplinare di gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dalla Stazione Appaltante attestante che l'Impresa singola o la capogruppo dell'Associazione temporanea di imprese o del consorzio (costituito o da costituire) ha preso visione degli elaborati di gara nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un Funzionario della Stazione Appaltante sarà a disposizione dei concorrenti, previo appuntamento telefonico, nei giorni lavorativi escluso il sabato presso gli uffici della Direzione 1° Tronco di cui al precedente paragrafo 1. Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di gara saranno ammessi esclusivamente il Legale Rappresentante dell'Impresa o il Direttore Tecnico ovvero persone incaricate dagli stessi con apposita delega;

B) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n.68/1999;

C) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

D) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

E) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

F) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999.

G) si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

H) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

I) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando dovranno essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del n. D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale;

K) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 dello schema di contratto;

L) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

M) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

N) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Il presente bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 21 febbraio 2002.

Autostrade
Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
Direzione 1° Tronco - Genova
Il direttore: ing. Agostino Chisari

G-88 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. Direzione 1° Tronco di Genova

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale € 615.239.976,00

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Roma 00409040581 - C.C.I.A.A. Roma n. 154982
Partita I.V.A. n. 00885211003

Avviso di gara avvenuta

Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale della Camionale n. 2 - C.A.P. 16149 - Tel. 010/41041, telefax 010/4104302.

Codice appalto n. 59/GE/2001.

Lavori di manutenzione: intervento di potenziamento degli standard di sicurezza sulle opere d'arte: Viadotto Canaletta (progr. km 3+496) e Viadotto Cabinino (progr. km 4+818) - Commessa n. 43.43048.

Località: Autostrada dei Trafori A/26 - Tratto Voltri - Masone.

Importo a misura dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) € 1.006.661,90; oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 113.620,51. Importo totale dei lavori da appaltare: € 1.120.282,40.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, S. Maria di Catanzaro; 2) Leonardo Costruzioni S.r.l. di S. Arsenio (SA); 3) Marinelli Italiano & C. S.n.c. di Torgiano (PG); 4) S.I.D.E. S.r.l. di S. Maria di Catanzaro; 5) Extra Design di P. Cappelli Firenze; 6) Sicurvie di M. Benvenuti, Collesalveti (LI); 7) C.P.C. Costruzioni S.r.l. di Genova; 8) Gheller S.r.l. di Valstagna (VI); 9) Italmontaggi s.n.c. di Panella & Cccere, S. Angelo a Cupolo (BN); 10) I.Me.Va. S.p.a. di Benevento; 11) Officine S. Giorgio di C. Maffei, Roccabascerana (AV); 12) Antonino Elia di Cava Dei Tirreni (SA); 13) Nuova Alfer S.r.l. di Balconi Di Pescantina (VR); 14) Edilfor S.r.l. di Forlimpopoli (FC); 15) Geom. Eugenio Stolica di Napoli; 16) Sibar S.r.l. di Ripi (FR); 17) Due R S.r.l. di S. Salvo (CH); 18) Securfer S.r.l. di Fermignano (PS); 19) Digiess & C. S.r.l. di Pesaro; 20) Lav Fer S.r.l. di Acqualagna (PS); 21) S.I.R. S.r.l. di S. Cipriano Picentino (SA); 22) Sicurvie Service S.r.l. di Lusciano (CE); 23) Mo.Si.Ma. S.a.s. di Scalvinoni A.& C., Berzo Inferiore (BS).

Aggiudicatario definitiva: Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, via Solferino 120 - 88100 Catanzaro, con il ribasso offerto del 19,47% (diciannove e quarantasette cent. ogni cento).

Il pubblico incanto avvenuto in data 15 gennaio 2002 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109-*ter*, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello, al netto degli oneri per la sicurezza, posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sull'Albo Pretorio del Comune di Genova il 21 febbraio 2002.

Autostrade
Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
Direzione 1° Tronco - Genova
Il direttore: ing. Agostino Chisari

G-89 (A pagamento).

OPERA PIA CASA DI RIPOSO Leopoldo e Giovanni Vanni

Impruneta (FI), via Vanni n. 23
Tel. 055/231111 - Fax 055/2311157

Estratto bando gara per affidamento servizio di ristorazione ente periodo maggio 2002 - aprile 2004

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di ristorazione dell'Ente per il periodo maggio 2002 aprile 2004. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera B) verificabile ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni, valutabile sulla base dei seguenti elementi:

- a*) qualità: punti 50/100;
b) prezzo 50/100.

Importo unitario posto a base di gara non superabile è di € 6,20 I.V.A. esclusa per ciascuna giornata alimentare. Importo complessivo presunto è di € 475.037,06 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire all'Ente entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2002. La gara verrà esperita il giorno 9 aprile 2002 alle ore 16. Copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirata presso l'ufficio segreteria dell'Ente posto in via Vanni, 23 - Impruneta (FI) tel. 055/231111.

Il dirigente: Donetta Verniani.

F-65 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA**Servizio Gare e Contratti**

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010.5499.372 - Telefax n. 010.5499.443

Sito Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>*Bando di pubblico incanto*

1. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante il metodo del ribasso sull'importo lavori a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni (contratti da stipulare a corpo).

2. Contratto da stipulare:

2.1) tipologia e forma: il contratto di appalto a corpo sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo;

2.2) oggetto: cronologico appalto n. 2040, intervento di recupero conservativo con adeguamento funzionale del complesso di Villa Podestà;

importo lavori a base di gara € 1.434.060,41;

oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 21.691,19;

importo complessivo € 1.455.751,60.

Sono previste le seguenti categorie di lavorazioni:

N.	Cat.	Liv.	Importo	Natura	Sub.le	Qual.ne Obblig.
1)	OG2	III	1.132.170,89	Prevalente	30%	SI
2)	OS30	I	165.266,20	Scorporabile	SI	SI
3)	OS6	I	158.314,51	Scorporabile	SI	NO

2.3) luogo di esecuzione: Genova, Via Prà n. 63;

2.4) termine di esecuzione: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di 760 giorni lavorativi e continuativi decorrenti dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna;

2.5) indicazione per la predisposizione degli elaborati progettuali (appalto integrato). Non applicabile;

2.6) spese contrattuali: le spese contrattuali a carico dell'appaltatore saranno, a titolo indicativo, di € 3.813,61.

3. Qualificazione tecnica: le imprese devono essere in possesso delle attestazioni S.O.A relative alle categorie delle lavorazioni e ai livelli di qualificazione indicati nel prospetto di cui al punto 2.2). Per la partecipazione alla gara dell'impresa singola è necessario il possesso dell'attestazione S.O.A alle seguenti categorie: OG2 liv. IV categoria prevalente. Per specifici casi di qualificazione tecnica si rinvia alle Norme di partecipazione.

4. Garanzie e assicurazioni: la cauzione provvisoria da versare nei modi e nei termini previsti dalle Norme di partecipazione, a pena di esclusione, è fissata in € 29.115,03. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto alla prestazione di una cauzione definitiva pari al dieci per cento dell'importo contrattuale risultante dall'offerta presentata.

Le polizze di assicurazione, di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, dovranno prevedere i seguenti massimali:

a) € 2.065.827,60 per i danni di esecuzione;

b) € 1.549.370,70 per la responsabilità civile verso terzi.

5. Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi approvati dal Ministero del Tesoro con decreto del Presidente della Repubblica n. 2492/2001. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga il 15% dell'importo contrattuale, come da schema di contratto.

6. Documentazione complementare:

6.1) documentazione: costituiscono parte integrante del presente Bando e ad essi si fa espresso rinvio:

a) le norme di partecipazione;

b) il capitolato speciale d'oneri;

c) gli elaborati grafici progettuali;

d) il computo metrico;

e) il cronoprogramma;

f) il piano di sicurezza;

g) lo schema di contratto;

h) il capitolato sulla sicurezza della Provincia di Genova.

I suddetti atti possono essere consultati presso gli uffici della Provincia di Genova, Via G. Maggio n. 3, Area 07, Edilizia e Manutenzione Edile, e possono essere ritirati contro il pagamento del costo di riproduzione. Il Bando e le Norme di partecipazione sono inoltre pubblicati sul sito Internet indicato in epigrafe e possono essere ritirati presso l'Ufficio Gare.

6.2) Sopralluogo: il sopralluogo è obbligatorio e potrà essere compiuto, previa prenotazione telefonica (tel. 010.5499.611), in presenza del Responsabile del procedimento, Arch. Egle Raineri, o suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta, come indicato nelle Norme di partecipazione.

7. Offerte:

7.1) compilazione: la domanda di ammissione alla gara e l'offerta dovranno essere predisposte in lingua italiana, con le modalità indicate nelle Norme di partecipazione, a cui si rinvia anche per quanto concerne la documentazione da allegarsi;

7.2) ricezione: la domanda di ammissione, l'offerta e la relativa documentazione dovranno pervenire in un unico plico, a mezzo del servizio postale di stato (compreso il servizio posta celere e l'autoprestazione), all'ufficio Protocollo della Provincia di Genova, Piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2002. Sul plico contenente la suddetta documentazione, dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto: offerta per gara d'appalto, scadenza 2 aprile 2002, ore 12. Oggetto: Cron. App. n. 2040 - Intervento di recupero conservativo con adeguamento funzionale del complesso di Villa Podestà;

7.3) Validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse offerte in aumento.

I soggetti concorrenti s'impegnano a mantenere la validità dell'offerta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del presente Bando.

8. Associazioni temporanee d'impresе: la forma giuridica richiesta per le associazioni temporanee d'impresе è il mandato collettivo speciale con rappresentanza, ad una delle componenti, detta capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È ammessa, nei modi e nei termini indicati nelle Norme di partecipazione, la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e di consorzi di concorrenti, ex art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituiti.

9. Svolgimento della gara: l'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in seduta pubblica nella sala riunioni del terzo piano della sede della Provincia in Genova, Piazzale Mazzini n. 2, in data 4 aprile 2002, alle ore 9,30. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

10. Altre informazioni: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Genova, 21 febbraio 2002

Il dirigente: Dott. Maurizio Torre.

G-90 (A pagamento).

**CITTÀ DI MOZZATE
(Provincia di Como)***Bando per estratto appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali*

Il Comune di Mozzate, con sede in Piazza Cornaggia n. 2, indice un appalto concorso per la gestione del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali, a norma degli articoli 6, comma 1, lettera c) e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La durata dell'appalto è quinquennale con scadenza 15 settembre 2007.

L'importo presunto complessivo è di € 1.136.205,00 (pari a L. 2.200.000.000).

Il bando completo contenente i requisiti per l'ammissione alla gara è depositato presso la sede dell'istituzione «G. Panzeri» in Via Santa Maria n. 9 - Mozzate.

Si comunica che il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 18 febbraio 2002 e contestualmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e che i termini per la presentazione della domanda di partecipazione scadranno il 28 marzo 2002.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Socio - Scolastico - Culturale dott.ssa Maria Rosa Lucini, tel. 0331/823706, fax 0331/833950.

Mozzate, 22 febbraio 2002

Il direttore generale: Dott. Cosimo Montalto.

M-684 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE Direzione Generale - Funzione Acquisti

*Pubblico incanto per il giorno 26 marzo 2002
per la fornitura in opera di arredi ed attrezzature*

Ente appaltante: Comune di Bollate, piazza Aldo Moro, 20021 Bollate (MI), tel. 02.35005338, fax 35005344.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 a lotto unico, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, ai sensi dell'art. 8, sulla base di parametri indicati nel capitolato d'appalto.

Oggetto e importo dell'appalto: arredi ed attrezzature per la Comunità Alloggio, il Centro Diurno di Aggregazione Sociale per Disabili e la sala Multimediale.

Importo a base di gara della fornitura € 96.850,78 I.V.A. esclusa, per i quantitativi indicati nel «Progetto Esecutivo».

Termine ultimo per il completamento della fornitura: ultimazione della fornitura entro novanta giorni dall'ordine.

Termine di presentazione dell'offerta: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate presso l'ufficio Protocollo del Comune di Bollate, piazza Aldo Moro n. 1, entro le ore 12, del 25 marzo 2002;

Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara:

Busta A contenente:

una domanda di partecipazione in bollo, con l'esatta denominazione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché le generalità dei legali rappresentanti, e completa delle seguenti dichiarazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale, ai sensi degli articoli 46 e 47 del P.D.R. n. 445/00 dove sotto la propria responsabilità è consapevole delle sanzioni penali delle decadenze comminabili ai sensi del medesimo del decreto del Presidente della Repubblica, rispettivamente, dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e dall'art. 75 per le ipotesi di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera - dichiarando quanto segue:

i) di accettare l'appalto alle condizioni del Bando, del capitolato e del «Progetto Esecutivo»;

ii) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare cui all'art. 11 legge n. 358/92;

iii) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto;

oltre alla seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione al valore della fornitura;

presentazione di certificati riguardanti forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio per un valore minimo di € 300.000,00, con attestazione del «buon esito» da parte dell'utente.

Busta B contenete:

i) l'offerta economica: La suddetta dichiarazione resa sia in cifre che in lettere dovrà essere priva di abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società. Tale busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La mancata osservanza di ognuna delle modalità su indicate comporterà l'automatica esclusione.

Sono ammessi i raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano al raggruppamento.

È vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese:

in regime di reciproco controllo;

che aderiscono a più di una associazione temporanea;

che aderiscono ad un Consorzio qualora partecipi anche il Consorzio.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare motivandone le ragioni.

Richiesta di documenti: i documenti di gara possono essere visionati od acquistati presso l'Ufficio Economato il lunedì ed il giovedì mattina dalle ore 9, alle 12,15, dietro pagamento di un corrispettivo di 5 Euro.

Responsabile: Dott.ssa Laura Uslenghi tel. 02.35005338, fax 02.35005344.

Il responsabile di funzione specialistica
acquisti, provveditorato e gestione contratti att. e pass.:
Dott.ssa Laura Uslenghi

M-689 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Modifica sistema di qualificazione - Appalto 111

L'azienda Trasporti Milanese S.p.A. rende noto che, il punto 5 (Indizione gara) dell'avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per Imprese in grado di svolgere il servizio di rilevazione delle taglie del personale, di fornitura dei capi di vestiario, con relativi confezionamento e distribuzione, gestione informatizzata del piano delle consegne, delle scorte di magazzino e di quant'altro necessario per la vestizione del personale, viaggiante ed operaio di ATM, (2001/S 200-137153) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S200 del 17 ottobre 2201, viene integralmente sostituito con quanto di seguito indicato:

5) indizione gara: Il presente avviso costituisce mezzo di indizione di gara. Le domande di partecipazione consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione alle gare indette dopo il 10° giorno dal ricevimento della domanda di qualificazione. Sulla busta sigillata, dovrà risultare l'indicazione «Appalto n. 111. Domanda di qualificazione per il servizio di distribuzione della massa vestiario aziendale».

Il capo servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-690 (A pagamento).

R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, Tel. 06/43637272, Telefax 06/43637273.

2. Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Regione Valle d'Aosta, Comune di Courmayeur;

3.2) descrizione dei lavori: Autostrada A5 Aosta-Trafo del Monte Bianco. Tratto Morgex-Sarre costruzione del nuovo eliporto di Courmayeur, in località Entreves;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 406.593,41;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 18.179,28;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 424.772,7;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1 pari all'importo totale dei lavori da appaltare.

3.7) Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, Lett. b) della Legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: Giorni 154 (centocinquantaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché lo schema di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità Legale e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, Via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43637272 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 59998/39 intestato a R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. (codice CAB 03377.9, Codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, Ag. 85, Via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di € 109 (I.V.A. compresa) e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara per la costruzione dell'Eliporto di Courmayeur», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Gli elaborati progettuali devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 10, del giorno 3 aprile 2002;

6.2) indirizzo: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 aprile 2002 alla ore 12, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2-bis della Legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 8.131,87. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: Opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara Concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della Legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge n. 109/94 nonché concorrenti con altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente

della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica attestata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della prima seduta pubblica.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, mediante ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della Legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della Legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della Legge n. 109/94;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 18 delle Norme Generali d'Appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 delle Norme Generali d'Appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della Legge n. 109/94;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.:
ing. Giorgio Fabriani

S-2455 (A pagamento).

RAV
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Roma, via A. Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990) del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. - Autostrada Aosta-Trafo del Monte Bianco.

Esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per le operazioni invernali di caricamento e spargimento cloruri e sgombero neve.

Importo a base d'asta € 929.622,42.

Oneri per la sicurezza € 46.481,12.

Importo complessivo da appaltare 976.103,54.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 170 del 24 luglio 2001.

Pubblico incanto esperito il 4 settembre 2001 ed il 18 settembre 2001.

Hanno presentato offerta n. 2 Imprese:

1) A.T.I. SI-AM S.n.c./Alpi Scavi S.n.c./F.lli CLUSAZ S.r.l. con il ribasso dello 0,72%;

2) MONTROSSET Alfonso con il ribasso dello 0,50%.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. SI-AM S.n.c./Alpi Scavi S.n.c./F.lli CLUSAZ S.r.l., con sede in via 13 settembre - 11011 Arvier (AO).

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Fabriani.

S-2457 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione Centrale Patrimonio**

Bando di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Centrale Patrimonio - P.le G. Pastore n. 6 - Roma. Tel. 06/54871 - Fax 06/54873550.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata (art. 9, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) ricorso alla procedura accelerata: necessità di far fronte ai carichi di lavoro della Tipografia.

c) Forma della fornitura: a corpo.

3.a) Luogo della consegna: Tipografia INAIL di Milano - Via Boncompagni n. 41;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di una macchina offset bicolore (gara n. 1/2002) per un importo a base di gara di € 795.860, oltre l'I.V.A.;

c) -; d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo di consegna ed installazione: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordinativo, salvo minor termine indicato in offerta.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Non è ammessa partecipazione di un'impresa singolarmente e quale partecipante a R.T.I. o più R.T.I. contemporaneamente.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro le ore 12 dell'11 marzo 2002, in lingua italiana, all'indirizzo indicato al punto 1 (piano 4°, stanza 402).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla scadenza del termine al punto 6.a).

8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della legge n. 348/1982 e s.m.i., nella misura che sarà indicata nella lettera d'invito.

L'aggiudicatario, prima dell'emissione dell'ordinativo, dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in una delle forme che saranno comunicare.

9. Condizioni minime: saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato della U.E.;

b) insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) fatturato annuo globale, con riferimento al triennio 1998/1999/2000, non inferiore a € 1.989.650;

d) esecuzione di forniture identiche a quella oggetto della gara nel triennio 1998/1999/2000;

e) possesso di adeguata capacità finanziaria e tecnica, e particolare riguardo all'assistenza tecnica;

f) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di provvedimenti o procedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;

g) regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Nel caso di R.T.I. i requisiti di cui alle lettere a), b), f), g) dovranno essere posseduti da tutte partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui alle lettere d), e) dovranno riferirsi al raggruppamento nel suo complesso; il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dall'impresa designata capogruppo in misura non inferiore al 60% di quello indicato.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate con le modalità stabilite nel documento Allegato A al presente bando.

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi meglio definiti nel Capitolato d'oneri:

Qualità della fornitura: punti 65

qualità dei materiali impiegati, caratteristiche tecniche, assistenza tecnica, addestramento all'uso della macchina, termini di consegna.

Prezzo: punti 35.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

11. - 12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: validità delle offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INAIL - Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio Gare e Appalti (tel. 06/54873496 - 06/54873536 - telefax 06/54873494).

Il presente bando e l'Allegato A sono disponibili sul sito www.inail.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella De Pero (tel. 06/54873524).

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

14. Avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: non pubblicato.

15. Data d'invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 febbraio 2002.

Il direttore centrale:
dott. Mauro Gobbi

S-2485 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni, Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050, Fiumicino (RM), Telefono 06/65951, Fax 06/65954384/65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: Sostituzione di segnali luminosi, trasformatori e cavi relativi all'avvicinamento delle testate 16L e 34R della pista di volo n. 3 dell'aeroporto «Leonardo Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale, in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

Importo a base d'asta € 773.434,48 di cui € 564.137 a corpo ed € 209.297,48 a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 31.721,86, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OS9, Classifica III (fino a € 1.032.913).

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OS9 per € 564.137;

categoria OG3 per € 209.297,48 scorporabile, subappaltabile.

4. Termine di esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'esecuzione dei lavori avverrà per fasi successive, secondo quanto previsto nel progetto.

5. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasi S.r.l., Via Anastasio II, n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 95,00 in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro non oltre il 25 marzo 2002, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente Appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 18 aprile 2002 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Sostituzione Segnali Pista». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'esame delle offerte presentate verrà effettuato nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo, rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a € 361.519.829, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 516.457 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

10. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.A.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

12. Per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, per la categoria e la classifica adeguate ai lavori da appaltare.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231/2001;

c) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

d) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

e) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

15. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

17. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, da presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

18. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente Appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente Appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Il Consigliere Delegato: ing. Pier Giorgio Romiti.

S-2475 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
I Reparto - 2ª Divisione
 www.commiservizi.difesa.it
 e-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. e U.E./W.T.O.

1. Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza n. 98/bis, Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, Tel./Fax. 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata, per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Enti militari vari;

b) C.P.A., quantità prodotti fornitura e prezzo base palese:

Ambito U.E. - U.E./W.T.O.:

C.P.A. 18.24.42, lotto unico n. 40.000 copricapo basse temperature (esigenza E.I.), € 228.000,00;

C.P.A. 19.30.13, lotto unico paia 29.800 stivaletti climi rigidi (paia 25.000 esigenza E.I. e paia 4.800 esigenza A.M.), € 1.835.000,00;

Ambito U.E.:

lotto unico, € 892.000,00, costituito da:

C.P.A. 18.24.42, n. 44.800 bustine in pile climi rigidi (n. 40.000 esigenza E.I. e n. 4.800 esigenza A.M.);

C.P.A. 17.72.10, n. 99.600 maglioni in pile climi rigidi (n. 90.000 esigenza E.I. e n. 9.600 esigenza A.M.);

lotto unico, € 2.240.000,00, costituito da:

C.P.A. 18.23.12, n. 99.600 maglie a rete basse temperature (n. 90.000 esigenza E.I. e n. 9.600 esigenza A.M.);

C.P.A. 17.71.1, n. 94.800 calzamaglia climi rigidi (n. 90.000 esigenza E.I. e n. 4.800 esigenza A.M.);

C.P.A. 17.71.1, lotto unico paia 194.400 calze climi rigidi (paia 180.000 esigenza E.I. e paia 14.400 esigenza A.M.), € 845.000,00;

C.P.A. 18.24.23, lotto unico paia 16.800 guanti climi rigidi (paia 12.000 esigenza E.I. e paia 4.800 esigenza A.M.), € 630.000,00;

C.P.A. 17.40.14, lotto unico n. 204.800 sacchetti per biancheria in polipropilene (n. 200.000 esigenza E.I. e n. 4.800 esigenza A.M.), € 266.000,00;

C.P.A. 19.20.12, lotto unico n. 15.000 sacchi addiaccio climi rigidi (esigenza E.I.), € 1.125.000,00;

C.P.A. 18.23.12, lotto unico n. 59.600 sopravvestiti policromi (n. 50.000 esigenza E.I. e n. 9.600 esigenza A.M.), € 4.887.000,00.

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

4. 90 giorni.

5. Per confezione bustine, copricapo, sopravvestiti e sacchi addiaccio, Imprese italiane forniranno licenza MinInterno cui art. 28 T.U. n. 773/1931 (in originale o copia autenticata) e, se straniere, documentazione fornitura analoghi manufatti ultimi tre anni.

Ammesse offerte Imprese/Raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

taglio, giunteria, premonta e specifica lavorazione per calzature in provvista;

tessitura e confezione, per rimanenti manufatti.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole Imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente ovvero come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 14 marzo 2002 (ore 16), completa documentazione successivo punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopiatrice/telefono (fax/tel. n. 06/36804921).

Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

b) Ufficio precedente para 1.

c) Italiana.

7. 22 marzo 2002.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime, pena esclusione:

a) domanda partecipazione, carta legale, qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni *ex lege*;

b) imprese straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione;

c) ciascuna Impresa, anche se associata o consorziata:

documenterà possesso sistema gestione qualità in corso validità conforme norme serie ISO 9002:1994 (ovvero, 9001:2000), certificato da organismo certificazione accreditato, per specifico settore, da organismo accreditamento firmatario accordi mutuo riconoscimento a livello europeo (EA) oppure a livello internazionale (IAF se contestualmente firmatario MLA) relativi accreditamento certificazioni sistemi gestione qualità;

produrrà certificazione ottemperanza norme disabili Legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui Legge citata;

d) imprese non iscritte Albo Fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato forniranno:

documentazione non anteriore sei mesi data presentazione - sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prescritta Direttiva n. 93/36/CEE, art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b);

dichiarazione riguardante capacità tecnica singole Imprese, ancorché raggruppate, sottoscritta legali rappresentanti, che specifichino capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento;

e) imprese iscritte Albo Fornitori Difesa inoltreranno: certificato cui art. 21, direttiva n. 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 Decreto Legislativo n. 402/1998;

autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

f) Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste Decreto Legislativo n. 490/1994.

Per ciascun lotto non saranno ammesse Imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

Campioni e specifiche tecniche visibili presso U.T.T. Verona, Firenze e Napoli.

Collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità Impresa/Raggruppamento aggiudicatario.

10. Aggiudicazione: offerta prezzo più basso, anche in presenza una sola offerta valida.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno gara: 4 aprile 2002 (ore 9); ai sensi Legge n. 340/2000, vds. pure www.commisservizi.difesa.it

14. 24 gennaio 2002.

15. 26 febbraio 2002.

Il Capo della 2ª Divisione in S.V.:
Ten. Col ammcom. t. SG Giacinto Reale

C-6334 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria locale A.S.L. 4
Torino

Bando di gara

Ente appaltante ed indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 Torino, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino (Italia), tel. 011/2402694, telefax 011/2420347.

Procedura Ristretta, Licitazione Privata, ai sensi del Decreto Legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1, lettera b), indetta con deliberazione n. 134/2002/EP del 31 gennaio 2002 termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8 del Decreto Legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto e importo presunto:

Lotto 1) prestazioni infermieristiche presso Camere operatorie e Reparti del P.O. Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, Piazza del Donatore di Sangue n. 3, Torino. Numero presunto annuo di ore: 40.000. Importo presunto annuo: € 1.032.000 + eventuale I.V.A.;

Lotto 2) gestione delle attività di somministrazione farmaci a favore di soggetti tossicodipendenti in carico alla S.C. Ser.T. Numero presunto annuo di ore: 4.200. Importo presunto annuo: € 146.000 + eventuale I.V.A. Luogo di esecuzione: Torino.

Durata del contratto: mesi 24, decorrenti dalla data di aggiudicazione. Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 65/2000, i documenti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazione: a corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare:

dichiarazione resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

gli estremi dell'iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

l'elenco delle prestazioni infermieristiche svolte in enti sanitari pubblici o privati effettuate nel triennio 1999, 2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 157/1995).

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla gara: ore 12 dell'11 marzo 2002.

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta per l'acquisizione di prestazioni infermieristiche».

Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 - Ufficio Protocollo, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino.

Criterio di aggiudicazione: a lotti separati, al prezzo più basso ai sensi del Decreto Legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a).

Cauzione: verrà richiesta una cauzione definitiva, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura di € 5.164,57 per singolo lotto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: A.S.L. 4 - S.C. Economato-Provveditorato, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino, 1° piano, telefono 011/24.02.694, telefax 011/242.03.47.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 febbraio 2002 e vi è pervenuto in pari data.

Il Commissario: dott. Giulio Fornero.

C-6335 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale, via Coriano n. 38 - 48900 Rimini; tel. 0541/705299 - 705460, fax 0541/705653.

2. Licitazione privata accelerata di servizi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, idrico-sanitari, di scarico, di condizionamento, di produzione di vapore ed acqua calda degli edifici dell'Azienda - Cat. 1. Importo triennale € 1.350.000,00 I.V.A. 20% esclusa.

3. Provincia di Rimini.

4.a) Il personale dovrà essere costituito da operatori fuochisti patentati, o muniti di abilitazione per la condotta di generatori di vapore, di cui uno con funzioni di responsabile del coordinamento;

b) legge n. 615 del 13 luglio 1966;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali del personale utilizzato.

5. Lotto unico.

6. Non è prevista limitazione degli inviti.

7 Divieto di varianti.

6. Trentasei mesi, decorrenti dal 1° maggio 2002, con possibilità di un rinnovo.

9. Raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.b) -; c) -; d) Domanda in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore ex art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, unitamente alla documentazione richiesta al punto 14, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2002 al Protocollo Generale - Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (Italia).

11. Trenta giorni.

12. Cauzione provvisoria in sede di offerta: € 27.000,00. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Sopralluogo obbligatorio per presa visione impianti.

14. Alla domanda dovranno essere allegati:

A) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a.1) l'iscrizione alla Camera di Commercio (o analogo Registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) e/o l'iscrizione al Registro prefettizio, per le Cooperative, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione;

a.2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., indicandole specificatamente, né di essere stato oggetto, nell'ultimo triennio, di risoluzioni contrattuali anticipate per inadempienza;

a.3) di essere in grado di attivare, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nella provincia di Rimini e di impegnarsi a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sul lavoro;

a.4) di aver realizzato nel triennio 1998, 1999, 2000 un fatturato per servizi analoghi non inferiore a € 1.350.000,00, I.V.A. esclusa;

a.5) elenco dei titoli di studio/professionali del coordinatore e dei prestatori di servizi impegnati;

a.6) indicazione del numero medio dei dipendenti e dei dirigenti dell'ultimo triennio.

I servizi forniti di cui al punto a.4) dovranno essere specificatamente elencati e distinti per anno, importo, destinatari, tipologie, periodo contrattuale e titolo di studio/professionale posseduto dal personale utilizzato.

B) Attestazione originale rilasciata da un Istituto Bancario, concernente idoneità economica e finanziaria della ditta.

C) Certificato, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Nel caso di raggruppamento di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, le dichiarazioni cui alle lettere a.1), a.2), a.5) e a.6) e le documentazioni di cui alle lettere B) e C) dovranno essere rese e/o presentate anche da ciascuna delle imprese riunite, l'impegno richiesto alla lettera a.3) dovrà essere dichiarato dalla ditta capo-gruppo a nome e per conto del raggruppamento; il requisito di cui alla lettera a.4) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capo-gruppo e per il restante dalle altre imprese riunite.

15. Prezzo più basso.

16. La gara è disciplinata dalle norme del capitolato speciale, che costituisce parte integrante del bando. È disponibile facsimile di domanda di invito.

17. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e dallo stesso ricevuto in data 19 febbraio 2002.

Il Direttore Generale: dott. Tiziano Carradori.

C-6337 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA B.A.A.P.P.S.A.D DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede del Castello di Miramare (TS)

Tel. 040224143

Si avverte che è stata indetta gara pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e riqualificazione del Castello di Miramare (TS) per un importo a base d'asta di € 1.144.806,77 (Euro unmilionecentoquarantaquattromilaottocentesi/settantasette) da aggiudicarsi mediante la procedura dell'appalto integrato (art. 19, legge n. 109/1994).

Il bando di gara può essere richiesto al responsabile del procedimento presso il Castello di Miramare (TS).

Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è fissato entro le 12 del *quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando*.

Dott. Franco Bocchieri.

C-6338 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Estratto bando di gara

SO.GE.M.I. S.p.A. Società per l'impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano S.p.A., Via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, indice una gara a licitazione privata ex decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia dei servizi igienici del Mercato Ortofrutticolo.

Valore stimato: € 150.000 annui al netto di I.V.A. Durata un anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Per partecipare alla gara il concorrente deve avere svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto di gara (la media degli importi fatturati dovrà essere almeno cinque volte la base d'asta) e avere attualmente almeno dieci dipendenti (esclusi gli amministrativi).

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire alla SO.GE.M.I. S.p.A. entro le ore 12 del 21 marzo 2002 unitamente alla documentazione prescritta dal bando integrale.

Copia integrale del bando è a disposizione presso la SO.GE.M.I. S.p.A., ufficio Segreteria Generale, tel. 02/55005314, fax 02/55005309. Per informazioni rivolgersi alla Direzione Tecnica SO.GE.M.I. (telefono 02-55005311).

Milano, 27 febbraio 2002

Il Presidente: Avv. Serena Manzin.

M-744 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 12 aprile 2002 alle ore 10, nell'Ufficio del Dirigente del Dipartimento Tecnico presso il palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale dell'ex area mercatale, nonché di diverse strade cittadine del centro storico. L'importo complessivo dell'opera a base d'asta è di € 1.838.940,50, oltre I.V.A., di cui € 103.291,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così distinto:

A) Opere stradali € 1.158.161,53, oltre I.V.A., Categoria OG3, Classifica IV;

B) Impianto pubblica illuminazione € 384.016,21, oltre I.V.A., Categoria OG10, Classifica II;

C) Opere edili € 193.471,38, oltre I.V.A., Categoria OG1, Classifica I.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il testo integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 4 marzo 2002 e all'albo pretorio del Comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dal 4 marzo 2002 al 30 marzo 2002, nonché sul sito Internet del Ministero dei lavori pubblici - codice Ente 1850.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 aprile 2002.

Presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e il modulo per la formulazione dell'offerta.

Il Dirigente del Dipartimento Tecnico:
ing. Giorgio D'Angelo

C-6340 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Modifica sistema di qualificazione - Appalto 116

L'Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. rende noto che, il punto 5 (Indizione gara) dell'avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per imprese in grado di effettuare le attività di revisione delle casse di mezzi di trasporto pubblico (carrozzerie metropolitane, vetture tranviarie, filobus, autobus, autosnodati, ecc.), (2001/S 244-168140) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S244 del 19 dicembre 2001, viene integralmente sostituito con quanto qui di seguito indicato:

5. Indizione gara: il presente avviso costituisce mezzo di indizione di gara. Le domande di partecipazione consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti la qualificazione dell'impresa e la partecipazione alle gare indette dopo il 10° giorno dal ricevimento della domanda di qualificazione. Sulla busta sigillata, dovrà risultare l'indicazione «Appalto n. 116 - Domanda di qualificazione per il servizio di revisione casse».

Il capo Servizi Acquisti:
dott. Eugenio Magni

M-691 (A pagamento).

COMUNE DI CHIGNOLO PO (Provincia di Pavia)

Avviso di asta pubblica per l'affidamento dei servizi cimiteriali dei Comuni convenzionati di Chignolo Po e Arena Po

1) Categoria di servizio e descrizione e importo: categoria 27, allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995, «Servizi Cimiteriali», importo a base d'asta € 92.962,25 (L. 180.000.005), I.V.A. esclusa.

2) Soggetti ammessi: iscritti al registro C.C.I.A.A. per servizi attinenti se residenti in Italia o negli elenchi equivalenti del Paese dove l'impresa ha sede.

3) Durata del contratto: decorrenza 1° aprile 2002, scadenza 31 marzo 2005.

4) Richiesta documenti: presso ufficio tecnico del Comune di Chignolo Po, via Marconi n. 8, tel. 0382/76001, fax 0382/766366, tutti i giorni feriali dalle 8 alle ore 12,30, saranno in distribuzione i seguenti documenti necessari alla partecipazione alla gara:

- Capitolato speciale di appalto;
- Scheda criteri di valutazione e fattori ponderali dell'offerta;
- Scheda modalità presentazione e documentazione da allegare.

5) Data della gara: ore 10 del giorno 26 marzo 2002.

6) Cauzioni e garanzie richieste:

- Cauzione provvisoria: 2% su importo asta;
- Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

7) Raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

8) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto regio decreto n. 827/1994, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi economici e tecnici di valutazione e fattori ponderali indicati in scheda di cui al punto n. 4 sub. b) del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento.

9) L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità contenute nella scheda di cui al punto 4 sub c) del presente bando e dovrà pervenire al Comune di Chignolo Po, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 2002.

Li, 22 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Gino Zanaletti

M-693 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano (Italia), viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel./fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1-a del decreto legislativo n. 157/1995).

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto: Repp. nn. 2002011÷19.

2.1. Luogo di esecuzione: Milano e Provincia.

2.2. Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per:

servizio di pulizia delle scale, delle parti comuni e dei vetri, anche in sostituzione di personale Aler (esclusivamente per le Filiali 1, 2, 3), nonché l'eventuale sostituzione di lampadine di qualsiasi tipo sulle scale e servizio di pulizia dei locali usufruiti dal personale dell'Aler;

servizio di rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura dei sacchi per rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e conferimento con esposizione degli stessi, nonché l'esposizione degli eventuali cassonetti adibiti alla raccolta differenziata, nei luoghi prestabiliti, il tutto in conformità alle disposizioni comunali, pulizia e disinfezione dei cassonetti adibiti alla raccolta differenziata;

interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione compresa la posa di erogatori per esche nei luoghi comuni quali solai, cantinati, cellette spazzatura e condotti immondezzai;

asporto masserizie, macerie e reliquiati vari dalle parti comuni dei fabbricati e alloggi sfitti.

2.3. Importo complessivo a base d'asta € 10.400.000,00 (diecimilioniquattrocentomila/00) al netto di I.V.A. così suddiviso:

1° lotto - Rep. n. 2002011 - Filiale n. 1 - Importo a base d'asta € 1.450.000,00 di cui:

- € 1.400.000,00 - proprietà Aler;
- € 50.000,00 - proprietà Comune di Milano;

2° lotto - Rep. n. 2002012 - Filiale n. 1 - Importo a base d'asta € 1.550.000,00 di cui:

- € 1.207.000,00 - proprietà Aler;
- € 343.000,00 - proprietà Comune di Milano;

3° lotto - Rep. n. 2002013 - Filiale n. 2 - Importo a base d'asta € 892.130,00 di cui:

- € 682.000,00 - proprietà Aler;
- € 210.130,00 - proprietà Comune di Milano;

4° lotto - Rep. n. 2002014 - Filiale n. 2 - Importo a base d'asta € 857.870,00 di cui:

€ 672.080,00 - proprietà Aler;

€ 185.790,00 - proprietà Comune di Milano;

5° lotto - Rep. n. 2002015 - Filiale n. 3 - Importo a base d'asta € 1.361.600,00 di cui:

€ 584.100,00 - proprietà Aler;

€ 777.500,00 - proprietà Comune di Milano;

6° lotto - Rep. n. 2002016 - Filiale n. 3 - Importo a base d'asta € 1.138.400,00 di cui:

€ 604.710,00 - proprietà Aler;

€ 533.690,00 - proprietà Comune di Milano;

7° lotto - Rep. n. 2002017 - Filiale n. 4 - Importo a base d'asta € 650.000,00 - proprietà Aler;

8° lotto - Rep. n. 2002018 - Filiale n. 5 - Importo a base d'asta € 1.540.000,00 - proprietà Aler;

9° lotto - Rep. n. 2002019 - Filiale n. 5 - Importo a base d'asta € 960.000,00 - proprietà Aler.

3. È ammesso il subappalto.

4. Termine di esecuzione:

Repp. 2002011÷2002016: dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2003 per stabili Aler; dal 1° maggio 2002 al 31 dicembre 2002, salvo ulteriore proroga della convenzione, per stabili comunali (entrambi con possibilità di rinnovo);

Repp. 2002017÷2002019: dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2003 per stabili Aler (con possibilità di rinnovo).

5. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà necessariamente ritirare l'apposita modulistica di gara predisposta dalla Stazione Appaltante:

a) disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le Dichiarazioni Allegati I÷V;

b) visionare o acquistare il Capitolato d'Appalto comprensivo degli Allegati (elenco consistenze Aler «all. A», Comune «all. B», ove presente, schede tecniche «all. 1»), c/o Ufficio Appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/7392.1, fax 02/70125520) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, il tutto entro il giorno precedente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 70,28 (I.V.A. compresa), il costo del fascicolo per ogni singolo lotto è di € 7,81 (I.V.A. compresa); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

6.1. Termine: 16 aprile 2002 alle ore 10;

6.2. Indirizzo: Ufficio Protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. Espletamento gara: il giorno 17 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna, 26 - Milano.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto cui si intende partecipare o, nel caso di partecipazione a più lotti, cauzione adeguata al lotto di importo più elevato, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

8. Finanziamento: Aler e Comune di Milano (Mandato con Rappresentanza).

9. Soggetti ammessi alla gara: le ditte concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese o in forma di consorzio, nel rispetto delle previsioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle ditte raggruppate, pena l'esclusione. I requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti per quota parte fino al raggiungimento di quanto chiesto cumulativamente.

10. Condizioni minime di carattere generale, economico, finanziario e tecnico necessarie per l'ammissione alla gara:

a) C.C.I.A.A. o Albo Imprese Artigiane ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, art. 3. Fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. almeno pari o superiore all'importo del lotto per cui si intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti fascia adeguata al lotto d'importo più elevato;

b) Albo Trasportatori ed Albo Smaltitori, qualora il concorrente intende eseguire in proprio i servizi di asporto e smaltimento;

c) Per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione: indicazione da parte della ditta del nominativo del responsabile sotto la cui direzione il servizio dovrà essere svolto, tale soggetto dovrà possedere un grado di istruzione adeguato (Laurea in discipline scientifiche) ed un attestato di preparazione rilasciato dall'Ufficio preposto;

d) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e rispetto delle prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

e) Certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciata dall'Ente Certificatore per i servizi di identica natura alla prestazione prevalente dell'appalto in oggetto;

f) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito con cui opera l'impresa;

g) Fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi certificabili;

h) Esecuzione di servizi identici svolti nell'ultimo triennio il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo a base d'asta del/i lotto/i per il/i quale/i s'intende concorrere.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: i servizi saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 23, comma 1-b del decreto legislativo n. 157/1995 testo vigente e in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, sulla base dei seguenti elementi:

A. Progetto tecnico: 60 punti, così distinti:

A1. Sistema organizzativo di fornitura servizio (max 18 punti);

A2. Metodologia tecnico operativa (max 38 punti);

A3. Prodotti e attrezzature (max 4 punti);

B. Prezzo offerto: 40 punti attribuiti secondo la formula indicata all'art. 12.B del Capitolato d'Appalto.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di un lotto. Nel caso in cui le imprese ammesse alla gara fossero in numero inferiore rispetto al numero dei lotti (n. 9), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i lotti che rimarrebbero scoperti al miglior offerente ancorché già aggiudicatario di un lotto; in ogni caso, ciascun concorrente non potrà aggiudicarsi, complessivamente, più di due lotti;

b) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

c) nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio;

d) si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

e) la medesima è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'impresa concorrente, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda;

f) l'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) la rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler;

k) sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali;

l) tutti gli interessati potranno richiedere per iscritto anche via fax al Responsabile del Procedimento chiarimenti in ordine al bando ed ai capitolati.

m) Responsabile del procedimento: avv. Irene Comizzoli, viale Romagna n. 26, tel. 02/73922424.

14. Data di invio e di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 febbraio 2002.

Milano, 22 febbraio 2002

Il direttore legale e appalti:
avv. I. Comizzoli

M-703 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE
(Provincia di Milano)**

Arese, via Roma n. 2/b
Tel. 02/93582450 - Fax 02/93580465

Avviso di rettifica

Avviso di gara, pubblico incanto, relativo ai lavori di ampliamento ristrutturazione ed adeguamento agli standard regionali della Casa di Riposo «Gallazzi-Vismara» e costruzione del Centro diurno e mini alloggi per anziani.

Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 36 del 12 febbraio 2002, la categoria prevalente OG1 deve intendersi di € 1.765.769,09 anziché di € 1.910.785,78, trascritto per mero errore materiale.

Restano confermati i termini di scadenza del bando di gara.

Responsabile del procedimento: geom. A. Meroni, tel. 02/93527208.

Arese, 21 febbraio 2002

Responsabile Settore Organizzazione e Comunicazione:
dott. P. Cupetti

M-687 (A pagamento).

**ANAS
Ente Nazionale per le Strade**

Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10; tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

1. Bando di gara in data 30 gennaio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 30 del 5 febbraio 2002.

DG 32/01 - Licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione esecutiva ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), dei lavori di ammodernamento e adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/A dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Tronco 2°, tratto 5°, lotto 8°, dal km 266+300 al km 274+000.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 24.418.245,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 273.722,00.

2. Bando di gara in data 30 gennaio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 30 del 5 febbraio 2002.

DG 35/01 - Licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione esecutiva ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), dei lavori di ammodernamento e adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/A dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Tronco 2°, tratto 3°, lotto 2°, 1° stralcio dal km 193+900 al km 200+200.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 30.457.013,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 284.051,00.

Il capoverso relativo a «Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 15 unità» deve intendersi così sostituito: «Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 10 unità».

La data per il ricevimento delle richieste di partecipazione resta confermato alle ore 11 del 9 aprile 2002 per il bando DG 32/01 e alle ore 11 del 10 aprile 2002 per il bando DG 35/01.

Invio della rettifica alla U.E. in data odierna.

Roma, 26 febbraio 2002

Il dirigente capo Ufficio Contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-2333 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio Espropri**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione Comunale, con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 10 dicembre 2001, ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per Realizzazione Piano degli Interventi «Bufalotta» in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Si rende noto:

che sono depositati, presso l'Albo Pretorio in Largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da esproprio iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la Segreteria Comunale e l'Albo Pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'Ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato Generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il Dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-2280 (A pagamento).

PREFETTURA DELLA SPEZIA*Estratto decreto esproprio*

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Visto il D.M. 30 ottobre 1988 che dichiara di pubblica utilità l'acquisizione al Demanio dello Stato terreni contenenti resti di rilevante interesse archeologico;

Vista l'avvenuta liquidazione delle indennità espropriative agli espropriati;

Emesso:

decreto di esproprio a favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali riguardante gli immobili di seguito elencati in comune di Ameglia, F. 6: Partita 2184 part. 73 per mq 1.400 di proprietà di Pasalacqua Nelia; Partita 4906 part. 319 per mq 650 di proprietà di Faridone Giovanna; Partita 3581 part. 68/p. per mq 2122 e part. 277 per mq 1730, di proprietà di Montagnini di Mirabello Gianpaolo; Partita 3061 part. 363/p. per mq 80 di proprietà di Rolla Paolo e Lazarini Lelia; Partita 6851 part. 364/p. per mq 100 di proprietà di Rocco Iolanda.

Il presente decreto sarà registrato a cura di questa Prefettura.

La Spezia, 31 dicembre 2001

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario: Carpitella

C-6091 (A pagamento).

**COMUNE DI CASIGNANA
(Provincia di Reggio Calabria)**

Oggetto: Lavori di: Ripristino infrastrutture pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali del settembre/ottobre 2000.

Progetto Esecutivo Approvato dalla G.M. con Deliberazione G.M. n. 29 del 10 aprile 2001.

L'Ufficio Tecnico,

Visti gli atti depositati nella Segreteria Comunale di Casignana dallo stesso Comune per l'esproprio di immobili situati nel proprio territorio da destinare a «Ripristino infrastrutture pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali del sett./ott. 2000»;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modifiche e variazioni;

Rende noto:

che per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resteranno depositati presso la Segreteria Comunale di questo Comune in libera visione a tutti i cittadini gli atti di seguito indicati:

1. Relazione esplicativa dell'opera e degli espropri da realizzare e relative mappe catastali;
2. Elenco di identificazione dei proprietari scritti negli atti catastali e soggetti ad esproprio;
3. Planimetria della perimetrazione urbana vigente.

Entro lo stesso termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella Segreteria del Comune.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico:
Ing. Salvatore Crinò

C-6096 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ISERNIA

Il Collegio del Tribunale di Isernia vista la documentazione prodotta dal Sig. Pompeo Giuseppe a seguito di esproprio per causa di pubblica utilità delle particelle numeri 91 e 90-sub 4 del foglio 18 del Comune di Venafo (IS) da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali per la tutela dell'Anfiteatro Romano in località Verlasce; Ordina il pagamento diretto per la somma di L. 37.200.000 quale indennità di espropriazione. Isernia 4 febbraio 2002. Il Giudice Relatore dott. Cristiano, il Funzionario di Cancelleria dott.ssa Di Bucci.

Firma illeggibile.

C-6099 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce con decreto 14 dicembre 2001 ha disposto il pagamento diretto, da parte dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, Direzione Regionale Pugliese di Bari, della complessiva somma di L. 12.818.396 alla Ditta Calcagnile Salvatore nato a Otranto (LE) il 5 febbraio 1940 ed ivi residente nell'Azienda Fontanelle Podere n. 116 per l'espropriazione dei terreni siti in agro di Otranto nel NCT. Al fg. 18, particelle 4/i, 4/e, 4/h, 5/b, per una superficie complessiva di mq 3.520.

Lecce - Otranto, 14 dicembre 2001

Calcagnile Salvatore.

C-6104 (A pagamento).

**COMUNE DI CELLE LIGURE
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici
(Provincia di Savona)**

Il direttore area tecnica, visto l'art. 10 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni, rende noto ai proprietari e a tutti quanti possono avervi interesse che presso la Segreteria Comunale, si trova depositata a libera visione del pubblico dal giorno 1° marzo 2002 e per 15 giorni consecutivi, copia integrale del progetto relativo alla sistemazione di Piazza Assunta e Via Genova:

delibera C.C. n. 15 del 30 marzo 1998;

Elaborati grafici;

Relazione tecnica;

Piano particellare di esproprio e elenco ditte.

La disposta espropriazione interessa i seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Celle Ligure ed identificati catastalmente come segue:

Partita 904, 1004085, 1003763, 919, 905, 892, 877, 1002202 del fg n. 6 Mapp. n. 463; da occupare mq 48 da espropriare mq 34;

La presente notifica è fatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 delle legge n. 865/1971.

Gli interessati possono prendere visione e conoscenza degli anzidetti atti con il diritto di presentare le proprie osservazioni in merito, depositandole presso la Segreteria Comunale, entro 15 giorni consecutivi dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Tale avviso è redatto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Celle Ligure, 14 febbraio 2002

Il Direttore Area Tecnica: Ing. Franco Zunino.

G-83 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIORGIO
(Provincia di Mantova)
Ufficio Tecnico**

N. 867 Prot.

*Avviso per Lavori di costruzione di pista ciclopedonale
nel centro abitato di Ghisiolo - Procedura di esproprio*

Il Responsabile del Servizio,

Richiamata la deliberazione n. 17 della Giunta Comunale del 24 gennaio 2001 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di costruzione di pista ciclopedonale nel centro abitato di Ghisiolo.

Richiamata la delibera n. 198 della Giunta Comunale del 31 ottobre 2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori suddetti;

Visti gli articoli 14 e 16 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il piano particellare allegato alla delibera stessa, nel quale sono indicati i dati catastali identificativi degli immobili di proprietà privata da espropriare e da assoggettare a servitù di occupazione come di seguito elencato:

Fog.	Mapp.	Part.	Ditta	Superf.	Indennità
12	55		Lui Benito	mq 53	273,72
12	54		Lui Renzo e Morelato Lidia	mq 60	309,87
9	46	1460	Campanini Renato e Manfredini Manuela	mq 198	1.022,58
9	188		Reliquato acque esenti	//	0,00
9	83	1001908	Mantovanelli Rino e Mattei Carla	mq 108	557,77
9	138		Mantovanelli Rino e Mattei Carla Mantovanelli Luigi e Leso Anelida	mq 20	103,29
9	36,39 40,41		Ferri Ermes, Ferri Veniero e Lonardoni Loretta	mq 72	371,85
9	37		Zampolli Giovanni	mq 40	206,58
7	53		Sogliani Renato, Sogliani Aldo Sogliani Cristian e Segala Emanuela	mq 60	309,87
7	50		Cordioli Luigi Bruno	mq 36	185,92
7	48		Anselmi Giovanni e Mai Giuseppina	mq 28	144,61

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359; la legge 22 ottobre 1971, n. 865; la legge 28 gennaio 1977, n. 10; il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; la legge 3 gennaio 1978, n.1; la legge 29 luglio 1980, n. 385; il D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito nella legge 25 marzo 1982, n. 94; la L.R. 12 settembre 1983, n. 70, articoli 50 e 51; la legge 23 dicembre 1991, n. 413, art. 11 D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359; il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504; la legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 3, comma 65); la legge 15 maggio 1997, n. 127; il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 325; il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 326; il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327; l'art. 5 del D.L. 23 novembre 2001, n. 411; la legge 31 dicembre 2001, n. 463 di conversione del D.L. 23 novembre 2001, n. 411;

Rende noto:

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resteranno depositati presso la Segreteria Comunale di questo Comune in libera visione a tutti i cittadini e comunque a chiunque ha interesse, gli atti qui di seguito elencati:

1) Relazione esplicativa dell'opera da realizzare;

2) Planimetria dell'intervento;
3) Piano particellare e relativa mappa catastale, completo dell'elenco di identificazione dei proprietari iscritti negli atti catastali soggetti alla procedura di esproprio e delle relative indennità;

4) Planimetria dei piani urbanistici vigenti;

5) Deliberazione di approvazione del progetto definitivo;

che entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria del Comune di San Giorgio di Mantova;

che copia del presente avviso sarà notificata ai proprietari nelle forme previste dalla vigente legislazione;

che il responsabile del procedimento è il Geom. Cesarino Guerra.

San Giorgio di Mantova, 26 gennaio 2002

Il Responsabile del Procedimento:
Geom. Cesarino Guerra

Il Responsabile del Servizio:
Arch. Roberto Trentini

C-6339 (A pagamento).

**COMUNE DI CELLE LIGURE
(Provincia di Savona)
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici**

Il direttore area tecnica, visto l'art. 10 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni; rende noto, ai proprietari e a tutti quanti possono avervi interesse che presso la Segreteria Comunale, si trova depositata a libera visione del pubblico dal giorno 1° marzo 2002 e per 15 giorni consecutivi, copia integrale del progetto relativo all'ampliamento tratti di strade Via Cassisi e Via Pecorile:

delibera G.C. n. 228 del 29 dicembre 2000;

determinazione n. 54 del 11 febbraio 2002;

Elaborati grafici;

Relazione tecnica;

Piano particellare di esproprio e elenco ditte.

La disposta espropriazione interessa i seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Celle Ligure ed identificati catastalmente come segue:

partita 6519 fg n. 8, mapp. n. 256; da espropriare mq 40;

partita 2164 fg n. 8 mapp. n. 1290; da espropriare mq 70.

La presente notifica è fatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 delle legge n. 865/1971.

Gli interessati possono prendere visione e conoscenza degli anzidetti atti con il diritto di presentare le proprie osservazioni in merito, depositandole presso la Segreteria Comunale, entro 15 giorni consecutivi dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Tale avviso è redatto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Celle Ligure, 14 febbraio 2002

Il Direttore Area Tecnica: Ing. Franco Zunino.

G-84 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2058.

Specialità medicinale: DIDRONEL.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 032914018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 11-bis. - Modifica del nome di un'officina di produzione del principio attivo: Etidronato disodico da: Procter & Gamble Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12 a: OSG Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-6002 (A pagamento).

PROGASUD - S.p.a.

Sede amministrativa in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00834860702

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2061.

Specialità medicinale: PULSEPAK.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 033770013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1-a. - Variazione Ragione Sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate; da: Procter & Gamble Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12 a: OSG Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-6004 (A pagamento).

PROGASUD - S.p.a.

Sede amministrativa in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00834860702

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2059.

Specialità medicinale: PULSEPAK.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 033770013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 11-bis. - Modifica del nome di un'officina di produzione del principio attivo: Etidronato disodico da: Procter & Gamble Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12 a: OSG Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-6005 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2123.

Specialità medicinale: DIDRONEL.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 032914018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1-a. - Variazione Ragione Sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate; da: Procter & Gamble Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12 a: OSG Pharmaceuticals Inc., stabilimento sito in North Norwich (NY) - USA, Route 12.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-6003 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza del 13 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1639.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.
Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

i.m. 6 fiale liolf. 100 mg + 6 fiale solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 023401108;
e.v. 6 fiale liolf. 100 mg + 6 fiale solv. 5 ml - A.I.C. n. 023401096.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo della fiala di polvere per soluzione iniettabile anche presso l'Officina della Società Alfa Wassermann S.p.a. sita in Alanno (PE), Contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Delegato: dott. Francesco Autuori.

C-5969 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano (MI), viale Addetta n. 6
Codice fiscale n. 05847860151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, commi 26 e 28)

Specialità: CLORAD.

Confezione: Sosp. Est. 250 mg/5ml

A.I.C. n. 031903040

Classe A

Prezzo in Euro 9,30.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Marco Falciani.

C-5986 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1528.

Titolare: Visufarma S.r.l., via Canino n. 21 - 00191 Roma.

Specialità medicinale: VISUMETAZONE ANTISTAMINICO COLLIRIO SOSPENSIONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 3 ml - A.I.C. n. 015912013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. - Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

La decorrenza della modifica è dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli.

S-2428 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1530.

Titolare: Visufarma S.r.l., via Canino n. 21 - 00191 Roma.

Specialità medicinale: VISUMETAZONE COLLIRIO SOSPENSIONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 3 ml - A.I.C. n. 015980016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

La decorrenza della modifica è dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli.

S-2429 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1531.

Titolare: Visufarma S.r.l., via Canino n. 21 - 00191 Roma.

Specialità medicinale: VISUGLICAN COLLIRIO SOLUZIONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 10 ml - A.I.C. n. 024851014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. - Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

La decorrenza della modifica è dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli.

S-2430 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali - Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1532.

Titolare: Visufarma S.r.l., via Canino n. 21 - 00191 Roma.

Specialità medicinale: VISUMETAZONE DECONGESIONANTE COLLIRIO SOSPENSIONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 3 ml - A.I.C. n. 016458010.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

La decorrenza della modifica è dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli.

S-2431 (A pagamento).

BFA BIOCHIMICA FARMACEUTICA ALTAIR - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 13

Capitale sociale € 10.400,00

Partita I.V.A. n. 01525700132

Avviso di rettifica

Nell' avviso relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale CEFACLOORO BFA, 750 mg 6 compresse a ril. modif. - A.I.C. n. 034687032, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 25 del 30 gennaio 2002:

dove è scritto:

«... Euro 13,16»,

leggasi:

«... Euro 13,17».

Il Legale Rappresentante: Carla Dell'Orto.

C-6336 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma - Ditta Comune di Roma*

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la Ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Borgata Alessandrina (pozzo n. 2) nel Comune di Roma, nella misura di 1/s. 0,86 per uso irrigazione aree a verde pubblico.

Roma, 2 novembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6030 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma - Ditta Comune di Roma*

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la Ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Castel Giubileo nel Comune di Roma, nella misura di 1/s. 0,11 per uso irrigazione aree a verde pubblico.

Roma, 2 novembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6031 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma - Ditta Comune di Roma*

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la Ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Casal Monastero nel Comune di Roma, nella misura di 1/s. 0,57 per uso irrigazione aree a verde pubblico.

Roma, 2 novembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6032 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma - Ditta Comune di Roma*

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la Ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Borgata Alessandrina (pozzo n. 1) nel Comune di Roma, nella misura di 1/s. 1,71 per uso irrigazione aree a verde pubblico.

Roma, 2 novembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6033 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma - Ditta Comune di Roma*

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la Ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. San Basilio nel Comune di Roma, nella misura di 1/s. 0,31 per uso irrigazione aree a verde pubblico.

Roma, 2 novembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6034 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma

Con domanda pervenuta in data 21 maggio 1997 la Soc. Pisanti ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in via Laurentina del Comune di Pomezia nella misura di mc. 20.000 per uso industriale.

Roma, 21 giugno 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6035 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 6227/1993/SETT.I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 27 febbraio 1992 con il quale la Società Cooperativa Consorzio A.R.C.A. Umbria Soc. Coop.va a r.l., costituita il 26 giugno 1991 con atto omologato dal Tribunale di Perugia il 18 luglio 1991, Registro di Società (Ric. B.U.S.C. n. 2420 del 22 gennaio 1992), con sede in Gualdo Tadino, Via Monina n. 17, è stata iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative (Sezione Agricola);

Rilevato che non sono stati depositati i bilanci dal 1993;

Visti gli articoli 32 e 33 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sul funzionamento delle Cooperative in data 21 giugno 2001;

Decreta:

la Società Cooperativa Consorzio A.R.C.A. Umbria Soc. Coop.va a r.l., con sede in Gualdo Tadino, Via Monina n. 17, è cancellata dal Registro delle Cooperative (Sezione Agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio della Prefettura e del Comune di Gualdo Tadino.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Perugia, 21 agosto 2001

p. Il prefetto: Aragno.

C-6134 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

A.N.A.S. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità della Puglia
Bari

Avviso ai creditori (art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

Il Sottoscritto Dott. Ing. Angelo Adamo, in qualità di Responsabile del Procedimento dei lavori: Strade Statali numeri 7 - 106 Dir - Tronco: Variante di Palagiano.

Lavori di ammodernamento del collegamento della s.s. n. 100 e del casello autostradale di Taranto con la s.s. n. 106 «Jonica». Variante di Palagiano. (Agro di Palagiano).

Impresa Esecutrice: A.T.I. «C. C. C. - Intini Angelo S.r.l. - Bologna», comunica che gli stessi sono stati ultimati, pertanto avvisa tutti coloro che vantano crediti verso il concessionario dei lavori (Ente Nazionale per le strade ANAS - Compartimento della viabilità per la Puglia, Viale L. Einaudi n. 15 - 70125 Bari - Partita I.V.A. n. 02133681003 e Codice fiscale n. 80208450587) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente inserzione le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente tecnico:

Dott. Ing. Angelo Adamo

C-6106 (A pagamento).

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
(Provincia di Roma)

Lavori di consolidamento dissesto idrogeologico
Costone Tufaceo della Palombara

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 199 del Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, avvisa che avendo l'impresa dell'Orso Nazzareno Perforazioni di Camerino (AN), esecutrice dell'appalto, relativo ai suddetti lavori, ultimato, i lavori/forniture in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso questa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatesi in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Galicano nel Lazio, 28 febbraio 2002

Il Resp. Area Tecnica: Arch. Enrico Bonuccelli.

S-2463 (A pagamento).

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
(Provincia di Roma)

Lavori realizzazione rete fognaria
zona di espansione C/3

Ai sensi dell'art. 189 del regolamento di attuazione della legge n. 109/94, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si avvisa, che avendo l'impresa PMC S.r.l., con sede in Bellegra (RM), via Roma n. 122, esecutrice dei lavori suddetti, chiunque vanti crediti verso di questa per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili ovvero per danni arrecati in dipendenza dell'appalto, deve presentare a questo comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Galicano nel Lazio, 28 febbraio 2002

Il Responsabile area tecnica: arch. E. Bonuccelli.

S-2464 (A pagamento).

*VARIANTE PIANO REGOLATORE***COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
(Provincia di Roma)**

Il responsabile area urbanistica,

Vista l'atto di C.C. n. 116 del 10 luglio 2001 «Variante di PRG località Campetti proprietà congregazione Suore Serve dei Poveri «Boccone del Povero» rende noto che gli atti relativi sono depositati presso la segreteria Comunale per la durata di trenta giorni interi e consecutivi decorrenti dal 4 marzo 2002.

Gli interessati possono presentare le proprie opposizioni ed osservazioni alla Segreteria Comunale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Anguillara Sabazia, 26 febbraio 2002

Il responsabile dell'Area: arch. Ermanno Mencarelli.

S-2283 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI IVREA**

Il dott. Aldo Fabbi, Notaio alla residenza di Strambino, con Decreto Dirigenziale 13 dicembre 2001 è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con effetto dal 29 gennaio 2002.

Ivrea, 1° febbraio 2002

Il presidente del Consiglio:
Notaio Gian Maria Soudaz

C-6036 (Gratuito).

*CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE***ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto**

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 0577971100

Si rende noto che con istanza presentata in data 29 settembre 2001 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Fragagnano: Costruzione cabina nodo 1 con raccordi MT/BT futura linea «Buccoliero» in conduttori nudi e in cavo sotterraneo ed aereo, della lunghezza complessiva di km 0,750 (Prat. Enel n. 72/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per migliorare il servizio di distribuzione di energia elettrica nella contrada Pozzo Palo. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-6093 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto**

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 0577971100

Si rende noto che con istanza presentata in data 18 gennaio 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Mottola: Costruzione linee elettriche BT aeree, della lunghezza complessiva di km 0,210. (Prat. Enel n. 85/01). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per la fornitura di energia elettrica ai sigg. Maldera Francesco e Ettore Angelo nelle contrade Boara e S. Angelo. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 18 febbraio 2002

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-6094 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto**

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 0577971100

Si rende noto che con istanza presentata in data 18 gennaio 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Crispiano: Costruzione linee elettriche MT 20KV e BT aeree, della lunghezza complessiva di km 0,410, e n. 1 p.t.p. (posto di trasformazione a palo). (Prat. Enel n. 85/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per la fornitura di energia elettrica al sig. Speciale Massimo in contrada Caccia Gualano. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Amministrazione provinciale di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 19 febbraio 2002

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-6095 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Triveneto - Esercizio Trieste

Sede in Trieste, via Flavia n. 102
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti: la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della Legge Costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986 n. 46, il D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 469, la L.R. 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., si rende noto che è stata chiesta l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo ricadenti nel territorio della Provincia di Udine:

1) Domanda dd. 11 gennaio 2002 - originandosi dal sostegno n. 140 della linea «Malborghetto-Pontebba», autorizzata con D.P. n. 6131/I dd. 18 ottobre 1983, farà capo alla cabina Servizi Veterinari, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con D.R. n. 2066/TDE-UD/1539 dd. 22 gennaio 1998, interessando il territorio del Comune di Pontebba - in cavo sotterraneo, lunghezza m 133; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

2) Domanda dd. 11 gennaio 2002 - originandosi dalla linea «cab. via Lavariano-cab. Corif (ex F.I.U.)», autorizzata con D.P. n. 2187/I dd. 15 giugno 1970, collegherà la cabina Molinaro e si raccorderà alla linea per Cabina S. Antonio, interessando il territorio del Comune di Pozzuolo del Friuli, in cavo sotterraneo, lunghezza m 186; conduttori: 1-2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

3) Domanda dd. 11 gennaio 2002, originandosi dal sostegno n. 30 della linea per cabina Lauco, autorizzata con D.M. n. 2262 dd. 27 marzo 1923, si raccorderà al sostegno n. 37 della linea «cab. Lauco Colonia - cab. Allegnidis», autorizzata con D.R. n. 534/TDE-UD/441 dd. 22 marzo 1990, interessando il territorio del Comune di Lauco - linea aerea - sostegni: in acciaio tipo 16/D/14 a sezione poligonale; lunghezza: m 618; conduttori: n. 3 in rame della sezione di 35 mmq.

4) Domanda dd. 29 gennaio 2002, originandosi dalla cabina S. Vito Centro, alimentata dalla linea «cab. Strada Statale-cab. S. Vito Centro» autorizzata con D.R. n. 1556/TDE-UD/1056 dd. 18 maggio 1994, farà capo alla cabina via Plasencis, alimentata dal collegamento omonimo autorizzato con D.R. n. 1110/TDE-UD/673 dd. 18 dicembre 1992, interessando il territorio del Comune di S. Vito di Fagagna, in cavo sotterraneo, lunghezza m 565; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

5) Domanda dd. 29 gennaio 2002, originandosi dalla linea per cabina Donà Alfonso autorizzata con D.P. n. 1168/I dd. 30 settembre 1982, farà capo alla cabina Natison Scavi (a palo), interessando il territorio dei Comuni di Chiopris-Viscone e S. Giovanni al Natisone - in cavo sotterraneo - lunghezza m 175; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq.

6) Domanda dd. 29 gennaio 2002, originandosi dalla linea per cabina Giavedone, autorizzata con D.R. n. 1021/TDE-UD/632 dd. 21 agosto 1992, farà capo alla cabina Mandruelle, interessando il territorio del Comune di Remanzacco - in cavo sotterraneo - lunghezza in 165; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq.

7) Domanda dd. 29 gennaio 2002 - originandosi dalla linea per cabina Pezzetta, autorizzata con D.R. n. 2091/TDE-UD/1527 dd. 30 marzo 1998, collegherà la cabina Camef, interessando il territorio del Comune di Fagagna - in cavo sotterraneo - lunghezza m 15x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

8) Domanda dd. 28 gennaio 2002 - originandosi dalla linea «Sostegno n. 5 - cab. Stradone», autorizzata con D.R. n. 388/TDE-UD/143 dd. 17 ottobre 1989, collegherà la cabina Biscaccia interessando il territorio del Comune di Latisana - in cavo sotterraneo - lunghezza m 430x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

9) Domanda dd. 28 gennaio 2002 - originandosi dalla cabina via Mentana, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con D.P. n. 1629/I dd. 2 settembre 1983, collegherà la cabina Complesso C.E.S.I. e si raccorderà alla linea per cabina via Villa Glori, autorizzata con D.P. n. 3400/I dd. 21 luglio 1977, interessando il territorio del Comune di Udine - in cavo sotterraneo - lunghezza m 22x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

10) Domanda dd. 4 febbraio 2002 - originandosi dal sostegno n. 15 della derivazione per cabina Il Vaticano, autorizzata con D.R.

n. 551/TDE-UD/285 dd. 5 aprile 1990, collegherà la cabina C.Li Franceschinis e si raccorderà al sostegno n. 54 della linea «cab. Muzzana - cab. C.Li Franceschinis», autorizzata con D.M. n. 2903/Co dd. 26 settembre 1952, interessando il territorio del Comune di Muzzana del Turgnano - aerea ed in cavo sotterraneo - sostegni: in lamiera saldata tipo 16/D/14 poligonale; lunghezza: m 884 (tratto aereo) - m 950 (tratto sott.); conduttori: n. 3 in rame della sezione di 70 mmq (tratto aereo) - n. 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.).

11) Domanda dd. 29 gennaio 2002 - originandosi dalla cabina Sedires, alimentata dalla linea «cab. Reanuzza-cab. via L. Da Vinci», autorizzata con D.P. n. 3322 dd. 6 aprile 1987, collegherà la cabina Marvel e si raccorderà alla linea per cabina Patriarca, autorizzata con D.R. n. 2283/TDE-UD/1749 dd. 8 ottobre 2001, interessando il territorio del Comune di Reana del Rojale - in cavo sotterraneo - lunghezza m 172x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

12) Domanda dd. 6 febbraio 2002 - due tronchi di linea elettrica in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio del Comune di Premariacco - lunghezza m 528; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq:

tronco 1) dal sostegno n. 34 della linea «Premariacco-Oleis», tratto «cab. Ippis-cab. C.Li Giuseppe», regolarmente denunciata ai sensi dell'art. 109 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775, alla linea di collegamento della cab. Spessa N., autorizzata con D.R. n. 2152/TDE-UD/1611 dd. 12 marzo 1999;

tronco 2) dal sostegno n. 35 della linea «Premariacco-Oleis» di cui al punto 1), al sostegno n. /1 della linea per cabina Spessa S.S., autorizzata con D.P. n. 6892/74/I dd. 26 gennaio 1977.

13) Domanda dd. 1° febbraio 2002 - originandosi dalla linea per cabina Ferraul, autorizzata con D.R. n. 794/TDE-UD/504 dd. 29 marzo 1991, farà capo alla cabina Idrovora Fanghi, interessando il territorio del Comune di S. Giorgio di Nogaro - in cavo sotterraneo - lunghezza m 1000;

conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggetto a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici, via Uccellis n. 4 - Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le Segreterie degli Uffici Comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della L.R. 7/2000, il Direttore Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il Direttore dei Servizi Tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituito dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici, Via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 18 febbraio 2002

Paolo Callegari.

C-6098 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto
 Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
 Codice fiscale n. 05779711000

Rende noto che con istanza presentata in data 4 dicembre 2001 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Avetrana: costruzione linea elettrica BT in cavo aereo, della lunghezza complessiva di km 0,137 (Prat. Enel n. 52/01). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per la fornitura di energia elettrica al cliente Baldari Leonida in via Montebianco.

Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vinco lata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-6100 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-455 riguardante ASTRAZENECA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 18 febbraio 2002 alla pag. n. 94, dove è scritto:

«Modifica del nome delle Officine di produzione del medicinale (da: Zeneca Limited, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito):

a: Zeneca Pharma, Reims - Cedex - Francia;

da: Zeneca Gmbh, Plankstadt - Otto-Hahn-Strasse - Germania).

Si deve leggere:

«Modifica del nome delle Officine di produzione del medicinale (da: Zeneca Limited, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito):

a: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield - Cheshire - Regno

Unito:

da: Zeneca Pharma, Reims - Cedex - Francia;

a: AstraZeneca, Reims - Cedex - Francia;

da: Zeneca Gmbh, Plankstadt - Otto-Hahn-Strasse - Germania;

a: AstraZeneca Gmbh, Plankstadt - Otto-Hahn-Strasse-Germania.

C-6343 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A&C ADIVAR-COMIFAR - S.p.a.	18
A.C.I.A.M. - S.p.a.	20
A.d.P. AUTOSTRADA DEI PARCHI - S.p.a.	6
ADAC - S.p.a.	14
ADVANCED COM - S.p.a.	22
ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.	3
ALPIFIN - S.p.a.	23
ALSTOM POWER BOILERS - S.p.a.	22
ALSTOM POWER ITALIA - S.p.a.	22
ANSALDO FUEL CELLS - S.p.a.	7
ANSALDO SEGNALEMENTO FERROVIARIO Società per azioni	11
ARTIGIANSOA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	8
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE (ONLUS)	4
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO-CREVALCORE Società cooperativa a responsabilità limitata	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO-CREVALCORE Società cooperativa a responsabilità limitata	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	27
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	26
BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.	27
BAXTER - S.p.a.	4
BNL Broker Assicurazioni - S.p.a.	24
BROKER CREDIT - S.p.a.	17
C.T.I. - A.T.I. - S.p.a. COMPAGNIA TRASPORTI IRPINI	12
Calchi Novati Finance - S.p.a.	15
CALZATURIFICIO EN MAR - S.p.a.	10
CAMAT FINANZIARIA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	26
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (in sigla CARISBO - S.p.a.)	25
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.	6
CERELIA - S.p.a.	13
CIMAT SISTEMI - S.p.a.	3
CIS ECOLOGIA - S.p.a.	17
CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.	25
COALPA - S.p.a.	14
COFIN - S.p.a.	5
CONSER - S.p.a.	8
CONSIEL MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
CONSUM.IT - S.p.a.	7	LEASIMPRISSA - S.p.a.	28
COSTA CROCIERE - S.p.a.	15	LOTO - S.p.a.	6
CONSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE		MAGAZZINI FRIGORIFERI ABRUZZESI - S.p.a.	8
SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	14	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA - S.p.a.	10
CREAIMPRESA - S.p.a.	3	MATRIX - S.p.a.	18
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	2	MBDA Italia - S.p.a.	1
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Soc. Coop. resp. lim.	26	MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.	4
CULTUSMODA - S.p.a.	5	MIDEC - S.p.a. Macchine Minerarie Edili ed Industriali	24
DELFINO VINCENZO - S.p.a.	9	MONDIAL TOOLS - S.p.a.	14
E.S.T. Erogazione Servizi e Tecnologie - S.p.a.	12	NEXSERVICE - S.p.a.	2
ENEL CAPITAL - S.p.a.	24	PONTELAMBRO INDUSTRIA - S.p.a.	20
ENTER - S.p.a.	17	S.I.A. - SOCIETÀ ITALIANA AUTOSERVIZI - S.p.a.	13
EPD (ELECTRIC POWER DRIVE) - S.p.a.	14	S.p.a. AUTOVIE VENETE	9
EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	4	SAIA TRASPORTI - S.p.a.	12
EXPERT SYSTEM - S.p.a.	7	SARITEL - S.p.a.	5
FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO - S.p.a.	9	SELPI - S.p.a.	16
FIL - S.p.a.	23	SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.	21
FIMI - S.p.a.	16	SERVIZI ITALIA S.P.A.	25
FIN.FARI - S.p.a.	13	SICA - S.p.a.	6
FINANZIARIA WEB - S.p.a.	18	SIEMENS BUSINESS SERVICES - S.p.a.	19
FINDUSTRIAL - S.p.a.	11	SILECTRON - S.p.a.	13
FRANCO VAGO - S.p.a. Over Seas Transport System	16	SIM - S.p.a. Società Italiana Montaggi	22
FREE FINANCE - S.p.a.	23	SITECNICA - S.p.a.	19
GE.MAR - S.p.a.	20	SITEKNE - S.p.a.	19
GENCO DI MARCO FERRARI & C. S.A.P.A.	15	SIV AUTO - S.p.a.	18
GERIT - S.p.a.	5	SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO PLATANI - S.p.a.	9
GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	12	SPORT SET - S.p.a.	7
I.A.M. INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI Società per azioni	10	STANADYNE - S.p.a.	25
IMMOBILIARE EL-PA. - S.p.a.	13	STREPARAVA - S.p.a.	8
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	11	STUDIO GAFFINO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	2
INFERENTIA DNM - S.p.a.	21	SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a.	9
INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.	2	SYSDATA ITALIA - S.p.a.	19
IRITECH - S.p.a.	7	TERMOREGOLATORI CAMPINI COREL - S.p.a.	21
ISTITUTO FINANZIARIO DEL LAVORO - S.p.a.	17	TESSITURA PONTELAMBRO - S.p.a.	21
ITALRISCOSSIONI - S.p.a. Società Italiana di Riscossione e Fiscalità Locale per azioni	3	TOMEN ITALIA - S.p.a.	15
KING COM - S.p.a.	11	UNICREDIT FACTORING - S.p.a.	23
KOMPASS ITALIA - S.p.a.	16	UniCredit Fondi - S.G.R.p.a.	24
LAURA ELOS - S.p.a.	10	URBS - S.p.a.	17
LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.	28	VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.	20

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652003/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 3 0 4 *

€ 6,80